PASSO A PASSO
16 PAGINE DI IDEE E SUGGERIMENTI
€1,60

- Trasformate le vostre foto in pop-art
- Leggere i file PDF con Foxit Reader
- Ripulite il PC con CCleaner
- Walkie vi informa sul traffico delle strade italiane
- I gol in tempo reale sul vostro browser
- Ascoltate la musica…senza fili

Computer idea

www.computer-idea.it

n.186 28 marzo – 10 aprile 2007 - In edicola ogni 15 giorni

SEMPLICE, PRATICO, TUTTO IN ITALIANO

INTERNET

Internet è un... disco fisso

Usate gli spazi gratuiti on-line per i vostri backup p.58

CELLULARE con il GPS

Trasformate il vostro telefonino in un sofisticato navigatore satellitare. È facile e costa poco p.24

ALL'INTERNO

La chiavetta "tuttofare"
Tutto il software che vi serve su un'unica memoria USB p.64

Via con la sigla!
Bit, MHz, Kbit/s… scoprite le unità di misura dell'informatica p.30

Risparmiate le energie
Quanto consumano i dispositivi elettronici? p.70

Giochi
Europa Universalis III
Medieval 2 Total War
Killzone Liberation p.74

Olidata Alicon 4 4300
Un PC per tutta la famiglia p.20

Diskeeper 2007 Professional
Riportate l'ordine sull'hard disk p.22

ISSN 1591-6960

vnu business publications italia

POSTE ITALIANE spa - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE D.L. 353/2003 (convertito in legge 27/02/2004 n.46) art. 1, Comma 1, DCB Milano: in caso di mancata consegna restituire all'ufficio che le invierà a pagare la relativa tassa presso il CMP di Roserio - quindicinale

230x287-Computer IDEA Foto 8-03-2007 11:54 Pagina 1

Nikon
At the heart of the image

COOLPIX L

Nikon Image Innovations
Esclusive funzioni incorporate
per ottenere immagini migliori

High ISO
Permette di ottenere immagini nitide
in condizioni di luce scarsa
o con soggetti in movimento

Best Shot Selection
Salva automaticamente
lo scatto più nitido da una serie
di immagini consecutive

*VR Image Stabilization
Compensa l'effetto di mosso
causato da piccoli movimenti
della fotocamera

* Disponibile solo per alcuni modelli

Life (Nikon)

X dieci anni COOLPIX

Immagina una tecnologia così innovativa da permettere, già dal primo scatto, di divertirsi a catturare ogni momento con immagini praticamente perfette. Oggi puoi trovarla nelle nuove **Digitali Coolpix serie L.** Basta un dito per accedere ai loro menù, facili e intuitivi, e per selezionare la maggior parte delle opzioni. Le funzioni "**AF con Priorità al Volto**" e "**Riduzione Occhi-rossi Incorporata**", inoltre, ottimizzano ogni immagine già al momento dello scatto, l'opzione "**D-lighting**" permette di scattare e perfezionare l'esposizione direttamente sull'**ampio e luminoso monitor LCD,** mentre la funzione **High ISO** migliora la ripresa in condizioni di scarsa illuminazione e di soggetti in movimento. Il tutto con la proverbiale qualità d'immagine delle mitiche lenti Nikkor. Unica, oltre ogni immaginazione.

La tua creatività in tutte le sue potenzialità.

Per ottenere stampe di ottima qualità utilizza stampanti EPSON® Stylus Photo.

CON Nital Card 3 ANNI GARANZIA UFFICIALE ITALIA*

www.nital.it

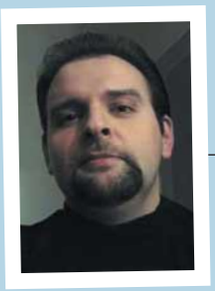
Solo Nital Card assicura 3 anni di garanzia* e l'assistenza più accurata con ricambi originali • Infoline 199.124.172
*L'estensione della garanzia a tre anni è subordinata alla registrazione via WEB alle condizioni riportate all'interno della confezione

Un occhio indiscreto su tecnologia, web e dintorni

the INQUIRER

Notizie, Recensioni, Fatti e Misfatti

http://it.theinquirer.net



Matti e soli

Simone Cristicchi, in una dichiarazione rilasciata al quotidiano La Repubblica alla vigilia della finalissima della kermesse canora di Sanremo (che lo avrebbe visto vincitore) ha affermato che, a suo modo di vedere, Internet rappresenta la negazione stessa della comunicazione interpersonale. Lo stesso concetto di "nick", dice Cristicchi, costituisce una delle tante ipocrisie che falsano fatalmente i rapporti tra le persone e radicalizzano l'incomunicabilità: per raccontarsi al proprio prossimo, ci si cela dietro uno pseudonimo. Insomma, si realizza il paradosso secondo cui per essere sinceri, si deve necessariamente cominciare mentendo.
Fa un certo effetto sentire un giovane, al "passo coi tempi" e dotato di un'innegabile sensibilità, paragonare Internet a uno dei tanti "campi di sterminio della comunicazione", tra i quali trovano posto i manicomi di una volta - dolorosamente cari a Cristicchi - ma anche i grandi centri commerciali di oggi, con il loro carico di asetticità e follia consumistica a "dismisura d'uomo". Non è sicuramente un'analisi innovativa o, tanto meno, trasgressiva. Anzi, a guardar bene appare persino un po' reazionaria, forse addirittura qualunquista. Eppure non si può non riconoscerle, pur se appesantito da una manciata di cinismo strumentale, un fondo di verità.
D'altronde esiste da sempre un aspro dibattito tra coloro che tendono a concepire Internet come un puro mezzo di consultazione dell'informazione, negandole pertanto ogni effettiva valenza comunicativa, e coloro che invece la concepiscono proprio come lo strumento interattivo per eccellenza.
In realtà, un punto di incontro tra le due concezioni lo si può trovare laddove si consideri Internet per quello che è: uno "spazio autogestito", una sorta di luogo sperimentale in cui la gente, libera da ogni regola di condotta, si comporta come vorrebbe comportarsi nel mondo reale, dove invece ogni velleità gli è invece negata. Più che il luogo della comunicazione, Internet è il luogo dell' "*esternazione*". Dal momento che on-line di regole ne esistono ben poche, e che quelle che esistono non possono essere fatte valere in alcun modo, la Rete diviene il banco di prova ideale per valutare la natura degli individui. I forum, le chat, i blog, i newsgroup costituiscono uno straordinario osservatorio dell'animo umano, un formidabile spaccato dei modelli comportamentali degli individui e del loro modo di intendere l'interazione con il proprio prossimo. È in questi contesti che ci vediamo - povere anime! - danzare spaesati intorno ai nostri feticci, darci un codice tribale, onorare le gerarchie, lottare per la supremazia, tentare di sovvertire l'ordine costituito, lamentarci dei maltrattamenti, urlare e inneggiare ai nostri diritti.
Poco diversamente da come si comportavano i bambini sull'isola del Signore delle Mosche di Golding, che, "liberi" dalla società degli adulti, si predisponevano a divenire vittime di se stessi.
Se è abbastanza pacifico che tramite Internet le persone si *scambino informazioni*, è tutto da dimostrare che si comunichino realmente qualcosa.
Comunicare è un'attività complessa (e coraggiosa) che richiede diverse fasi e passa attraverso una volontà dichiarata di confronto: ci si individua, ci si riconosce, si stabilisce un codice comune, ci si fornisce una motivazione valida per stare lì, in quel preciso momento, a scambiarsi opinioni e, solo allora, dopo aver deciso di investire anche emotivamente su quell'interazione, si dà il via alla comunicazione. Basta saltare anche uno solo di questi passaggi per ritrovarsi ad espletare un'attività del tutto diversa: esternare, pontificare, glorificarsi, predicare, insultare, deridere, fingere, recitare, utilizzare, ammazzare il tempo... Su Internet si gioca con gli pseudonimi, ci si presenta come si vorrebbe essere, come si pensa di dover essere, come si ritiene gli altri ci gradirebbero o, al contrario, ci si scaglia nelle conversazioni come un'autobomba al mercato di Baghdad. Con il desiderio di sconvolgere, ferire, distruggere.
Nel caso peggiore, di farsi semplicemente notare, di "aggiudicarsi un'esistenza", per quanto virtuale, al prezzo più basso possibile. Ecco perché è così facile saltabeccare da una discussione all'altra, da un contesto all'altro, da un'identità all'altra, da un interlocutore all'altro.
Perché una conversazione su Internet è come una partita a poker senza posta: non si perde, non si vince, ogni mano fa storia a sé e sul tavolo non resta niente.
La più "grandiosa miseria" di Internet *è la sua capacità di metterti il tuo prossimo a portata di mano, pur permettendoti di tenerlo perennemente a distanza*.
Ecco allora che gli asettici centri commerciali, dove si cammina fianco a fianco senza vedersi, e i lugubri manicomi dove i numeri e i legacci rendevano trasparenti le loro vittime, non sembrano più un paragone così azzardato, qualunquista e reazionario. È dura dover ammettere che persino dal Festival di Sanremo possono provenire spunti di profonda riflessione.

Andrea Maselli

Computer idea
28 marzo - 10 aprile
NUMERO 186

Rubriche

8 **Lettere** - Dite la vostra
12 **News** - Tutte le novità dal mondo dell'informatica
15 **Le iniziative di Computer Idea**
16 **Il meglio dei nostri blog**
18 **In pillole**

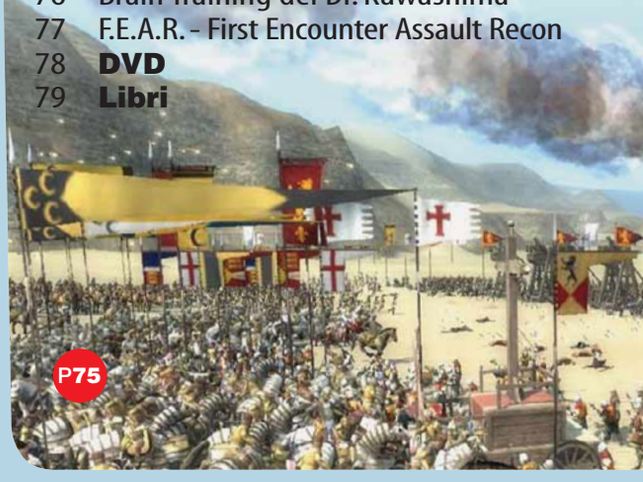
In prova

Hardware
20 **Il nuovo PC di casa**
Olidata Alicon 4 4300
21 **Cellulare e TV, ultima frontiera**
LG KU 950 DVB-H
Vodafone Live!

P20

Software
22 **Riportate l'ordine nel disco fisso**
Diskeeper 2007 Professional
23 **Scansione lampo**
A-Squared Free 2.1
23 **Collezionare è facile**
Intervocative DVD Profiler 2.4

52 **Domande & risposte**
I nostri esperti rispondono alle vostre domande
63 **Navigando** - Pescati in rete
Tempo libero
Giochi
74 Europa Universalis III
75 Medieval 2: Total War
76 Killzone Liberation
76 Brain Training del Dr. Kawashima
77 F.E.A.R. - First Encounter Assault Recon
78 **DVD**
79 **Libri**


P75

P58

P64

30 Esperto

Il senso della misura

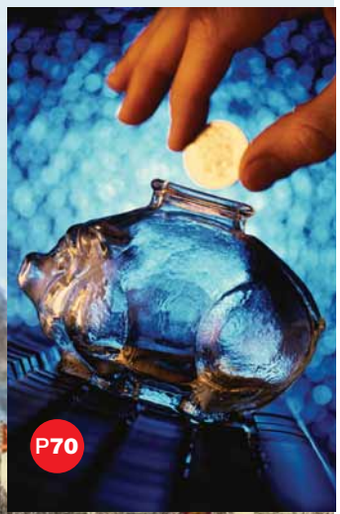
Il mondo dell'informatica è pieno di parole strane e di unità di misura incomprensibili. Seguite la nostra guida! Potrete capire finalmente il significato di termini come Bit, Kilobit al secondo, Megahertz e Megapixel e fare bella figura con gli amici.

P30

58 Internet

Il disco fisso è sul Web

Pensate che comodità tenere una copia dei vostri file al sicuro ma sempre accessibile via Internet... Non è un sogno irrealizzabile. Basta sfruttare i servizi che offrono gratuitamente uno spazio on-line per i backup più importanti. Vi aiutiamo a scegliere quello che fa per voi.


P70

64 Software

La chiavetta tuttofare

I programmi per lavorare bene su qualsiasi PC possono stare su un'unica chiavetta. Ecco come trasformare le vostre memorie USB in uno strumento per lavorare ovunque utilizzando comodamente i software che preferite e senza lasciare tracce.

70 Vita al PC

Ma quanto mi costi?

Tutti gli elettrodomestici sembrano spenti, ma il vostro contatore continua a girare e non capite perché. Poi scoprite che il monitor era solo in standby, e la stampante ogni venti-quattro ore puliva le testine... Non preoccupatevi! Basta seguire i nostri consigli per risparmiare davvero.

IN COPERTINA P24

Il mondo nel cellulare

I telefonini e i GPS sono tra i dispositivi elettronici di maggior successo, e ora nei cellulari è possibile persino integrare un navigatore satellitare, unificando su un unico dispositivo tutte le funzioni. Vi spieghiamo vantaggi e svantaggi di questa scelta e come procedere per non perdere mai la strada.

Passo a passo

II **I gol in tempo reale**
L'estensione Footiefox per Firefox permette di ricevere gli aggiornamenti sui risultati di tutte le partite nazionali e internazionali

V **Eliminate le scorie**
Ogni volta che navigate in Rete o installate un programma, "sporcate" il vostro sistema. Tenetelo pulito con CCleaner

VIII **La musica senza fili**
Come ascoltare le vostre canzoni in giro per casa, senza collegare neanche un cavo

XII **Diventate anche voi un'icona della pop art**
Un sito Web trasforma le vostre foto in opere d'arte... alla Andy Warhol!

XIII **Attenti al traffico**
Con Walkie potete informarvi sulle condizioni del traffico delle principali strade italiane

XIV **Non solo Adobe Reader**
Aprire i file PDF con Foxit Reader

XVI **Piccoli passi**
Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi

16 PAGINE DA STACCARE E CONSERVARE P35

DELL™ CONSIGLIA WINDOWS VISTA™ HOME PREMIUM.

Perché Dell™?

- Grandi risparmi su tutti i nuovi PC
- Incredibili offerte su tutti i sistemi pronti per il nuovo Windows Vista™
- Consulenza professionale nella scelta del PC
- Puoi personalizzare il tuo PC e pagare solo per ciò di cui hai bisogno
- Assistenza e supporto certificati
- Evita la ressa e le code grazie alla consegna a domicilio

RISPARMIA FINO A 100€
SU UNA SELEZIONE DI SISTEMI
OFFERTE VALIDE FINO AL
10 APRILE 2007(1)

LA PRIMAVERA DEL RISPARMIO

Fioriscono le offerte su tutti i PC con Windows Vista™.

Schermo non incluso

POTENTE E CONVENIENTE
DISCO FISSO 320GB SATA

DIMENSION™ E520

• Tecnologia Intel® Viiv™ con Processore Intel® Core™2 Duo E4300 (1.80GHz, 2MB Cache, 800MHz FSB) • Windows Vista™ Home Premium autentico • 1024MB bicanale DDR2 533MHz • Disco fisso 320GB SATA • ATI® X1300 PRO PCI Express® con 256MB • Masterizzatore DVD+/-RW 16x Max • Garanzia 1 anno ritiro e consegna • Microsoft® Works 8.5

PRIMA 629€
ORA 549€ IVA INCL.
RISPARMIA 80€
E-VALUE CODE: PPIT5 - D045205A
Pacchetto servizi base 3 anni a domicilio 156€ IVA incl.

TECNOLOGIA ALL'AVANGUARDIA
SCHERMO PIATTO DELL™ 19"

DIMENSION™ E520

• Tecnologia Intel® Viiv™ con Processore Intel® Core™2 Duo E6300 (1.86GHz, 2MB Cache, 1066MHz FSB) • Windows Vista™ Home Premium autentico • 1024MB bicanale DDR2 533MHz • Disco fisso 320GB SATA • Schermo piatto Dell™ 19" SE197FP • ATI® X1300 PRO PCI Express® con 256MB • Masterizzatore DVD+/-RW 16x Max • Lettore Media Card Flash 13:1 • Garanzia 1 anno ritiro e consegna

PRIMA 879€
ORA 799€ IVA INCL.
RISPARMIA 80€
E-VALUE CODE: PPIT5 - D045206A
Pacchetto servizi base 3 anni a domicilio 156€ IVA incl.

809€ IVA INCL.
PRIMA 1.079€ 25% DI SCONTO
MONITOR DELL™ ULTRASHARP™ 2407 WFP 24"

94€ IVA INCL.
PRIMA 110€ 15% DI SCONTO(2)
STAMPANTE MULTIFUNZIONE FOTOGRAFICA DELL™ 926

29.95€ IVA INCL.
PRIMA 46€ 35% DI SCONTO(2)
PRINTER DELL™ AIO 725

MICROSOFT® OFFICE BASIC EDITION 2003 A PARTIRE DA 168€ IVA Incl.

McAfee® **PROTEGGETE IL VOSTRO PC CON McAFEE® SECURITYCENTER™.**

Offerte riservate ai privati. **Le spese di spedizione e consegna non sono comprese nel prezzo di vendita (Axim™ e periferiche da 15 a 26€ IVA escl.; 80€ IVA escl. per i sistemi). I prodotti possono non corrispondere esattamente alle foto. Le offerte presenti sono valide nei limiti dei componenti disponibili. Tuttavia, i componenti sostituiti avranno una funzionalità o una prestazione equivalente. DVD copiati con DVD+RW possono non essere compatibili con alcuni lettori DVD. Dell™, il logo Dell™, Dell™ Dimension™, Dell™ Inspiron™, Dell™ Axim™, UltraSharp™, TrueMobile™, PowerEdge™ e DellWare™ sono marchi depositati di Dell™. Dell™ riconosce di non avere alcun titolo di proprietà sui marchi e sui nomi dei marchi in commercio di proprietà altrui. Celeron, Celeron Inside, Centrino, Centrino logo, Core Inside, Intel, Intel logo, Intel Core, Intel Inside, Intel Inside logo, Intel SpeedStep, Intel Viiv, Intel Xeon, Xeon Inside, Itanium, Itanium Inside, Pentium e Pentium Inside sono marchi o marchi registrati di Intel Corporation o di società controllate da Intel negli Stati Uniti o in altri Paesi. Altri marchi ed altre denominazioni potrebbero essere rivendicate da terzi. Per avere ulteriori informazioni a proposito della garanzia, consultare i nostri consulenti commerciali. Microsoft, Windows, Windows Vista e il logo Windows Vista sono marchi o marchi registrati di Microsoft Corporation negli Stati Uniti e/o in altri paesi. Microsoft® Works Suite è un marchio della Microsoft® Corporation. Microsoft® Windows® XP e Microsoft® Works 8.5 sono installati sul disco fisso dei sistemi Dell™ e sono consegnati con CD-ROM e senza dischetto. Alcuni prodotti software Microsoft® compresi in questi computer potrebbero avvalersi di misure tecnologiche per la protezione dalla copiatura. Il contratto d'acquisto è sottomesso all'accettazione delle Condizioni Generali di Dell™ disponibili su www.dell.it Nonostante il nostro controllo preventivo, possono essere presenti in questo documento degli errori di prezzo o specificazione dei prodotti. Dell™ si scusa anticipatamente per questa eventualità e si impegna a farne comunicazione il prima possibile. Dell™ S.A. 1, rond point B. Franklin 34938 Montpellier Francia, RCS 351 528 229. 1 GB= un milione di megabyte. Le capacità dei dischi fissi possono variare in funzione degli elementi preinstallati e della possibilità d'espansione.Servizio disponibile dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 18:00. 1) Promozione valida fino al 10/04/07 in seguito all'acquisto di sistemi Dell™ selezionati. 2) Le stampanti Dell™ funzionano esclusivamente con il sistema operativo Microsoft® Windows® 2000 e Windows® XP, non sono disponibili per lo stato del Vaticano e la repubblica di San Marino. La garanzia è regolata dalle condizioni generali di vendita Dell™ disponibili sul sito www.dell.it I prezzi e le specificazioni indicati possono essere modificati senza preavviso e sono comunicati con riserva di applicazione delle Condizioni Generali di vendita e di servizi di Dell™. L'offerta del servizio di Dell™ non incide sulla garanzia legale dei consumatori.

PORTATILE MULTIMEDIALE
SCHERMO 15.4" WXGA

INSPIRON™ 6400

• Processore Dual-Core Intel® Pentium® T2060 (1.60GHz, 1MB L2 Cache, 533MHz FSB) • Windows Vista™ Home Basic autentico • 1024MB bicanale DDR2 SDRAM 533MHz • Disco fisso 80GB SATA 5400rpm • Intel® GMA 950 • Masterizzatore DVD+/-RW Double layer max 8x • Garanzia 1 anno ritiro e consegna • McAfee® SecurityCenter™ 15 Mesi

PRIMA 649€
ORA 599€ IVA INCL.
RISPARMIA 50€
E-VALUE CODE: PPIT5 -N04645A
Pacchetto servizi base 3 anni a domicilio 228€ IVA Incl.

PRESTAZIONI IN MOVIMENTO
SCHERMO 17" WXGA + TRUELIFE™

INSPIRON™ 9400

• **Tecnologia Mobile Intel® Centrino® Duo** con Processore Intel® Core™2 Duo T5600 (1.83GHz, 2MB L2 Cache, 667MHz FSB) • **Windows Vista™ Home Premium autentico** • 2048MB di memoria DDR2 533MHz • Disco fisso 120GB SATA 5400rpm • ATI® Mobility™ Radeon™ X1400 HyperMemory™ 256MB • Masterizzatore DVD+/-RW Double layer max 8x • Microsoft® Works 8.5 + McAfee® SecurityCenter™ 15 Mesi • Scheda wireless Intel® PRO/WLAN 3945 802.11 a/b/g 54Mbps

PRIMA 1.249€
ORA 1.149€ IVA INCL.
RISPARMIA 100€
E-VALUE CODE: PPIT5 - N04946
Pacchetto servizi base 3 anni a domicilio 240€ IVA Incl.

Windows Vista

Le incredibili offerte primaverili di Dell™ fanno di Aprile il mese perfetto per personalizzare il tuo nuovo PC con Windows Vista™. Scopri un ambiente di lavoro più sicuro, affidabile e produttivo.

Passa a Windows Vista™ Home Premium oppure a Windows Vista™ Ultimate e prova la nuova interfaccia Windows Aero™ con gli affascinanti effetti visivi di Windows® Flip 3D. Aumenta il tuo divertimento grazie a Windows® Media Center incluso: potrai vedere la televisione e condividere fotografie, musica e giochi sul tuo PC.

Per ottenere le migliori performance dall'interfaccia avanzata Windows Aero™ si richiede una configurazione minima di 1GB di RAM Dual-Channel e una scheda grafica con 128MB di memoria video. Dell™ consiglia 2GB di RAM Dual-Channel e una scheda grafica con 256MB di memoria video.

****LE SPESE DI SPEDIZIONE E CONSEGNA NON SONO INCLUSE NEL PREZZO DI VENDITA**

OGNI SETTIMANA UNA SORPRESA EXTRA SU TUTTI I SISTEMI DELL™ CHIAMA O CLICCA ORA PER MAGGIORI INFORMAZIONI

Dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00
800 253 261

Acquista 24h/24 in sicurezza su
www.dell.it

intel Centrino® Duo Core™2 Duo inside™

Lettere | Dite la vostra

Desiderate comunicare con noi, esprimere una vostra opinione o confrontarvi con quelle di altri lettori? Potete farlo semplicemente scrivendoci all'indirizzo e-mail **redazione.computeridea@vnu.it** o, tramite posta ordinaria, a Computer Idea VNU Business Publications, Via Gorki 69, 20092 Cinisello Balsamo (MI). Ricordatevi però di firmare la vostra lettera se desiderate che venga pubblicata.

Per richieste di **arretrati e abbonamenti** *o per eventuali* **reclami** *potete rivolgervi al numero 039-206860, oppure scrivete all'indirizzo e-mail* abbonamenti@vnu.it

Tempo scaduto

Vi scrivo per informarvi di un problema che, da tempo, mi affligge. Ho sottoscritto un abbonamento con Wind per la connessione ADSL Libero Mini. Si tratta di una tariffa flat, al costo di 19,95 euro al mese, invece dei 16,95 euro che mi avevano promesso all'atto della sottoscrizione.
Ma la questione è un'altra. Dal 24 dicembre dello scorso anno, proprio la vigilia di Natale, il servizio ha smesso di funzionare. L'errore è il numero 718 (time out). Collegando un portatile dotato di modem alla linea ADSL, ho potuto verificare che l'intoppo non dipende dalla mia dotazione hardware. Per segnalare il malfunzionamento a Wind occorre chiamare un numero a pagamento (892-155): cosa fatta più volte, mio malgrado. Ogni volta la risposta è stata la stessa: il problema sarebbe stato risolto entro cinque giorni lavorativi. A tutt'oggi, invece persiste. Quelle rare volte che sono stato contattato da tecnici specializzati, m'è parso che fossero "impauriti" da questo fantomatico errore 718. Le altre volte mi parlava una voce preregistrata, mi sentivo dire che tutto era stato risolto e che potevo verificarlo personalmente. Falso.
Sono una persona paziente, non c'è dubbio, ma tutto ha un limite. Ora vi chiedo: è possibile rescindere il contratto con decorrenza immediata, vista l'impossibilità di utilizzare il servizio? E come potrei fare per tornare eventualmente a Telecom?

Stefano Mazzoli

Gentile Stefano,
L'errore 718 si ha quando il computer remoto non risponde nel tempo previsto. Solitamente, per risolvere questo problema è sufficiente modificare le impostazioni di protezione della connessione a banda larga.
Vai nel Pannello di controllo di Windows, fai doppio clic su "Connessioni di rete", fai clic con il tasto destro sulla connessione che utilizzi e seleziona "Proprietà". Nella finestra che si apre, spostati sulla scheda Protezione, e in particolare nelle "Opzioni tipiche", seleziona la voce "Consenti password non protetta".
Nella cartella Rete, verifica che sia impostato come tipo si server per la connessione "PPP" e sia selezionato come protocollo soltanto "TCP/IP". Selezionando il protocollo TCP/IP e facendo clic su "Proprietà", verifica che siano selezionate le voci "Ottieni automaticamente un indirizzo IP" e "Ottieni indirizzo server DNS automaticamente". Chiudi tutto, con due clic su "OK". Se, però, visti i disagi riscontrati con l'assistenza di Wind vuoi proprio cambiare provider, non farti troppi problemi. Con il decreto Bersani sulle liberalizzazioni, è stata introdotta la possibilità di disdire i contratti senza dover pagare alcuna penale. Sull'idea di tornare a Telecom, invece, abbiamo qualche dubbio...

Primo piano

Spiati!

**Vi scrivo per raccontare un fatto che ha dell'incredibile.
Ho acquistato una copia dell'ultimo Flight Simulator di Microsoft (FSX) e, come da istruzioni, l'ho attivato. Nonostante i requisiti sulla scatola garantiscano il funzionamento anche su macchine meno dotate della mia, il gioco gira lentamente. Probabilmente per goderne appieno, dovrei cambiare computer e installare il nuovo sistema operativo Vista. Potrei anche pensarci. Ma come la mettiamo con l'attivazione, visto che Microsoft dichiara che il programma può essere attivato solo su un PC?**
**Ho telefonato a Microsoft: mi hanno detto che non c'è problema. L'acquisto di FSX è per una sola macchina e non è possibile installare il simulatore su due computer contemporaneamente. Prima di installare il gioco su una nuova macchina, bisogna disinstallarlo dalla vecchia. Fatto questo, si potrà installare e attivare il prodotto sul nuovo PC. Ho domandato loro come fanno a sapere che il gioco è installato solo su una macchina. Mi hanno risposto che riescono a scoprirlo, ma non mi hanno detto come.
A questo punto, i casi sono due: o si fidano degli utenti (opzione improbabile, secondo**

Uno strano telefono

Circa un anno fa ho ricevuto da Telecom un videotelefono non richiesto. All'atto della consegna, il pacco è stato ritirato da mio figlio. Ritengo che questo modo di procedere non sia privo di malizia: non ci si sogna di spedire un videotelefono senza che sia richiesto, o senza avvisare l'utente. Questo, secondo me, è un modo per raggirare il malcapitato di turno, con la convinzione che lo stesso lasci perdere, non abbia

me) oppure Microsoft è il Grande Fratello. Spia, a nostra insaputa i computer e controlla tutto quello che facciamo, alla faccia della privacy. A questo punto posso pensare che come lo fa Microsoft, lo possa fare chiunque... Magari la CIA, l'ex KGB, il Mossad o anche qualche multinazionale a cui interessa scoprire gusti e preferenze per meglio indirizzare una martellante pubblicità. E magari riescono a inserire nei nostri computer qualche immagine subliminale, che entra nel nostro cervello senza che ce ne accorgiamo, e ci spinge ad acquistare quello che non ci serve. Di fronte a certi scenari, non ci sono più limiti. Siamo circondati da telecamere di sorveglianza, i sistemi di telefonia cellulare sanno in ogni momento dove siamo, i sistemi di pagamento elettronici rivelano cosa e dove compriamo.
Mi viene da pensare che, quello che sto scrivendo in questo momento, può essere alla mercé di chissà chi.
Mi sbaglio o qualcuno ha detto che Internet è il mezzo più libero e democratico inventato dall'uomo? Mi vengono i brividi solo a pensare a cosa potrebbe accadere se questi mezzi fossero a disposizione di gente senza scrupoli.
Ma forse lo sono già!

Capitan Karl

Gentile lettore,
cerchiamo di non farci prendere dal panico. Farsi delle domande, chiedersi che fine fanno i nostri dati o se qualcuno lede la nostra privacy è giusto, ma l'eccesso di insicurezza è molto pericoloso, e può portare, in casi estremi, alla paranoia. Per intenderci, si finisce come Mel Gibson nel film "Ipotesi di complotto"...
Per rispondere alla tua perplessità iniziale: sì, Microsoft può verificare se i prodotti installati nel tuo sistema sono originali, o se sono stati installati più volte. E lo fa utilizzando mezzi tutt'altro che segreti: per esempio, programmi come il Windows Genuine Advantage, che verifica tramite la Rete il codice prodotto del sistema operativo (quando ci si collega a Windows Update).

voglia di avere fastidi, e che piuttosto ne accetti le conseguenze. Queste si traducono, ovviamente, in un ulteriore balzello (circa 7 euro a bolletta) per un oggetto che probabilmente non si userà mai. Non ritenevo di dover rispedire il pacco: Telecom aveva sbagliato, Telecom doveva provvedere al ritiro del videofonino. Ma avevo fatto i conti con l'arroganza e la mancanza di ogni elementare rispetto per l'utente. Per farla breve: tutto è risultato vano, dopo decine di telefonate (ognuna con risposta accomodante ma non risolutiva), invio di e-mail e fax. Mi toccherà rispedire il "videoTronchetto". Era una questione di principio, ma ho perso la battaglia. Spero solo che Telecom non esca pulita da questo gioco sporco.

Domenico Bonacci

Caro Domenico,
liberati il prima possibile di quel videofonino: non offrire a Telecom alcun pretesto per ulteriori addebiti in bolletta. ■

Ho creato il sito della mia azienda con carrello e-commerce !

INTUITIVO ✓
COMPLETO ✓
PROFESSIONALE ✓

NUOVA VERSIONE
69.95 €

Crea il tuo sito web in soli 5 passi

WebSite X5 è un software completamente visuale, strutturato come un'intuitiva condotta guidata, che in soli 5 passi permette di creare, personalizzare e pubblicare siti Web professionali e negozi on-line.

Funzioni avanzate:	Include:
· Carrello di e-commerce	· Oltre 1000 modelli
· Pagamenti con carta di credito	· Editor Grafico
· Modulo invio e-mail	· Generatore di menu
· Siti Multilingua	· Editor Pulsanti 3D
· Area Riservata	· Motore FTP
· Feed RSS	· Guida in linea
	· Video Tutorial

INCOMEDIA
www.incomedia.it

Provalo subito gratuitamente su:
www.websitex5.com

I costi di (non) attivazione

Vi scrivo per segnalare un singolare comportamento da parte di Fastweb. Nel settembre del 2006 ho sottoscritto un abbonamento con l'offerta "Easy - Parla e naviga sempre". Costo di attivazione 90 euro, immediatamente addebitato su carta di credito. Lettera di benvenuto, e attivazione dell'indirizzo di posta. Poi... un mese di silenzio! Dopo estenuanti attese al telefono, due settimane più tardi riesco a fissare un appuntamento con i tecnici. I quali constatano l'impossibilità di "far passare la fibra" per problemi strutturali dell'edificio. Molto gentilmente si prestano, a distanza di pochi giorni, a un altro sopralluogo, ma con identico risultato. In data 14 novembre la risposta ufficiale di Fastweb, epistolare, dice: "Per ragioni tecniche altamente insormontabili, non possiamo accettare la Sua proposta di abbonamento". Peccato, mi dico, mi avrebbe fatto comodo la "vera" banda larga. Nel contempo, resto in fiduciosa attesa del riaccredito dei 90 euro addebitati due mesi prima. Inutilmente! Siamo nel febbraio del nuovo anno. Sono trascorsi ormai cinque mesi dall'inizio dell'odissea e non ho ancora visto un euro, nonostante due mie raccomandate di sollecito, alle quali nessuno di Fastweb si è degnato di rispondere. Vi chiedo un consiglio: passo la faccenda ai miei legali?

Carlo M. Veronelli

Gentile Carlo,
prima di tutto dovresti riguardare le condizioni contrattuali sottoscritte al momento dell'abbonamento. Se, in caso di impossibilità di attivare un abbonamento con fibra ottica, Fastweb ti garantiva comunque un abbonamento a banda larga (ADSL), passi dalla parte del torto e non devono restituirti il canone di attivazione. In caso contrario, ovvero se avevi chiesto servizi (come la IP-TV) che necessitano della fibra, quei soldi devono essere immediatamente restituiti: due raccomandate sono più che sufficienti: ora passa alle maniere forti!

Censure in... Vista

"Se voglio scaricare una canzone senza copyright, Windows Vista me lo impedisce". Questa voce gira, da tempo, tra amici e conoscenti. Dato che ho intenzione di comprare Vista, vorrei sapere se esiste realmente questo problema.

Diego

Gentile Diego,
Windows Vista non controlla assolutamente i file che copi sul tuo computer, e non ti impedirà di scaricare MP3 con i sistemi peer to peer. Piuttosto, il nuovo sistema operativo è vero che aggiunge qualche tassello al famoso "trusted computing", che dovrebbe permettere di proteggere il software da manomissioni, così come imporre restrizioni su applicazioni ritenute non affidabili. Solo in tal senso, quindi, Vista potrebbe bloccare l'installazione di programmi a rischio, chiedendo all'utente esplicite conferme prima di procedere. Da qui a dire che Microsoft metterà al bando le canzoncine piratate ce ne passa...

IL GIOCO COMPLETO SHEEP A SOLI 2,30 EURO IN PIÙ!

Computer Idea pensa anche al vostro divertimento. Il prossimo 11 aprile, grazie ai nostri accordi con Leader, vi offriremo un videogioco completo a soli 2,30 euro in più rispetto al prezzo della rivista. Si tratta del titolo Sheep, un divertente gioco ideato da Empire. Avrete il compito di salvare un gregge di pecore, guidandole attraverso percorsi tortuosi e difficili. I rischi saranno molti, per quelle povere bestie: potrebbero venire bastonate, subire una "permanente", finire bollite o saltare per aria! Sarà vostro compito guidarle attraverso diverse zone (Jurassic, Space e Medieval...), sette mondi che presentano difficoltà crescenti. Potrete anche mettervi alla prova con oltre 30 incredibili test di abilità.

NON PERDERE COMPUTER IDEA + GIOCO SHEEP A SOLI 3,90 EURO

Mandateci i vostri scatti!

Siamo a metà marzo, e non avete più scuse: ormai dovete aver scaricato le immagini dalla fotocamere, le avete rinominate, catalogate e magari stampate. Sicuramente, quindi, avrete ritrovate quelle in cui vi siete fatti immortalare insieme alla nostra rivista... Bene: è il momento di spedircele, in modo che vengano pubblicate nella rubrica "Guarda chi ci legge". Spedite le vostro foto a Computer Idea, via Gorki 69, 20092 Cinisello B. (MI), oppure via e-mail a **gianluigi.bonanomi@vnu.it**

Il filtro

Scrivo per segnalare un fatto veramente increscioso: sono da poco passato da Telecom a Libero Infostrada e, pur avendo una connessione ADSL a 4 Mega, ho notato un imbottigliamento dei download utilizzando il software di peer to peer

BearShare. Cosa che assolutamente non succedeva con Alice. Ho chiamato l'assistenza di Libero, e un tecnico mi ha rivelato che questo tipo di programmi subisce una sorta di filtro, favorendo la normale navigazione.
La mia delusione è grande: per risparmiare qualche euro, ho sicuramente peggiorato la situazione. Mi piacerebbe che Computer Idea parlasse di questo argomento, per evitare che altri utenti possano trovarsi nella mia stessa situazione.

Marco D'Assaro

Gentile Marco,
purtroppo i filtri che Infostrada mette al traffico peer to peer sono una questione nota, che abbiamo trattato in passato in questa rubrica e che, purtroppo, spopola in Rete. Sono nati addirittura siti Web e forum contro questa politica di Libero (vedi, per esempio, ***www.liberop2p.p2pforum.it***). ■

Solo fortuna?

Sono uno dei tanti assidui abbonati/lettori di Computer Idea, e volevo portare alla vostra attenzione un problema che ho riscontrato su un notebook Asus Pro60. Come tanti, ho acquistato il mio portatile presso un centro commerciale Saturn Mediamarket nell'aprile del 2006, grazie all'offerta del momento.
Devo dire che il PC, un Intel Core Duo, ha sempre funzionato a meraviglia, offrendomi anche prestazioni grafiche elevate. Questo fino a metà dicembre 2006, quando improvvisamente il monitor ha iniziato a visualizzare diversi spazi di colore rosso, che si trasformavano in fastidiose fasce rosse quando il PC rimaneva acceso per più di un quarto d'ora. Vedendo che la situazione peggiorava sempre più, ho contattato di persona il rivenditore; il quale, nonostante avessi esteso la garanzia da due a quattro anni, mi ha risposto: "Deve contattare di persona il supporto tecnico, se lo facciamo noi ci vogliono mesi!".
Vista la risposta, ho deciso di contattare l'"ASUS support center" di persona.
All'inizio, nonostante le diverse telefonate, non riuscivo a parlare con nessuno. Ma dopo circa due giorni, quando la disperazione inizia a logorarti, ricevo la telefonata di ASUS.
Poi, parlando con un tecnico, riesco ad accedere al supporto. Dopo circa due ore, ricevo un'e-mail con le istruzioni da seguire per poter spedire in riparazione il notebook (il 16 dicembre).
Preparo tutti i moduli e invio la richiesta di riparazione in garanzia (il giorno dopo): lo stesso giorno ricevo da ASUS i dati riguardanti il corriere e la password per accedere alla riparazione. Telefono subito al corriere, il quale mi dà appuntamento (ritiro a domicilio) per il giorno seguente.
Il 18 dicembre il notebook viene ritirato e inviato al centro ASUS di Vicenza. Dopo tre giorni, il 21 dicembre, il notebook mi viene riconsegnato con la riparazione effettuata.
Nel pacco trovo anche due schede ASUS, nelle quali sono riportate tutte le operazioni di riparazione e la descrizione dei pezzi sostituiti.
Secondo voi è stata solo fortuna?

Andrea Zanellato

Gentile Andrea,
un disservizio fa notizia, l'efficienza no. Solitamente in queste pagine riportiamo le lamentele dei nostri lettori, i racconti delle loro disavventure. Eppure riceviamo anche tante e-mail come la tua, che testimoniano il buon esito di riparazioni e lamentele, oltre alla professionalità di tecnici e operatori del settore. Fortunatamente. ■

〈 Console 〉

Giocatori di una "PS3 minore"

ROMA - Brutta sorpresa per gli appassionati di videogiochi italiani ed europei. David Reeves, presidente di Sony Entertainment Europe, ha infatti annunciato che la versione europea della PlayStation 3 sarà priva dei chip Emotion Engine e Graphic Synthesizer. Si tratta dei due elementi che permettono alla nuova macchina da gioco di Sony di offrire la piena retrocompatibilità con i titoli sviluppati per PlayStation 2. Al posto di queste componenti verrà invece introdotto nel firmware della console un software di emulazione. Il risultato di questa operazione è che la stragrande maggioranza dei vecchi giochi per PS2 (circa il 75% dei 5.000 titoli disponibili) non saranno compatibili con la PlayStation 3. Con questa scelta Sony dovrebbe riuscire ad abbassare i costi di produzione della console che sono già di per sé piuttosto elevati. Il prezzo della periferica non subirà però alcuna riduzione. Anzi: nel Vecchio Continente costerà 599 euro contro i 465 euro della versione americana che, ironia, è pienamente retrocompatibile. Ma ce l'hanno con noi o cosa?

Cinisello Balsamo, 2 marzo 2007

COMUNICATO SINDACALE

L'assemblea dei giornalisti di VNU BPI, riunitasi in data odierna, condanna nel metodo e nel merito l'atteggiamento tenuto dalla direzione aziendale durante e dopo lo sciopero dei lavoratori dello scorso 22 febbraio. L'assemblea dei giornalisti rifiuta le modalità con le quali la direzione, successivamente allo sciopero, ha convocato un'informale ed estemporanea riunione di tutto il personale per parlare del futuro dell'azienda. Questo senza preavvisare le rappresentanze sindacali su tempi o contenuti e, anzi, dopo avere eluso il chiarimento al riguardo in sede di confronto sindacale. Non è certo in riunioni para assembleari fra dirigenza e lavoratori che si possono instaurare corrette relazioni sindacali. L'assemblea dei giornalisti stigmatizza, inoltre, la gravità - resa ancora più pesante dalle modalità 'informali' - delle affermazioni fatte dalla direzione aziendale nella stessa sede (tra le altre, che il fondo di investimento 3i non vuole mantenere alcuna attività di VNU BPI in Italia e che il lasso di tempo entro cui concludere tutte le operazioni sarebbe di circa sei mesi dal perfezionamento dell'acquisizione). Alla luce di tutto ciò, l'assemblea dei giornalisti ribadisce che le relazioni sindacali si fanno, carte alla mano, con le rappresentanze sindacali democraticamente elette e non con adunate plebiscitarie che lasciano il tempo che trovano. I giornalisti di VNU BPI mantengono lo stato di agitazione e rinnovano il loro pieno sostegno al comitato di redazione.

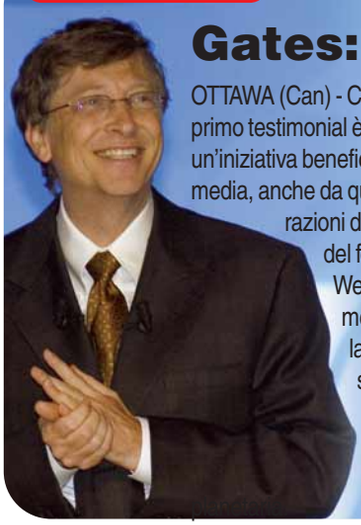
L'Assemblea dei giornalisti di VNU BPI

〈 Multimedia 〉

Un cinema chiamato BitTorrent

NEW YORK (Usa) - La conversione di BitTorrent da strumento per la condivisione illegale di file a piattaforma per la distribuzione di contenuti, è adesso completa. L'azienda di Bram Cohen, che si chiamerà "BitTorrent Entertainment Network", è diventato un canale di distribuzione di film, video, serial TV prodotti dalle major di Hollywood e forniti pure con l'odioso sistema di protezione DRM. Il catalogo è piuttosto ricco: sono circa 3.000 i film offerti solo a noleggio a un prezzo compreso tra i 2,99 e i 3,99 dollari a titolo. I contenuti scaricati saranno disponibili per un periodo di 30 giorni dal download e per 24 ore a partire dalla loro prima visione.

〈 Costume 〉



Gates: padre e... testimonial

OTTAWA (Can) - Che Bill Gates fosse il fondatore di Microsoft è noto a tutti, ma che ne sia diventato anche il suo primo testimonial è una novità. Le dichiarazioni, espresse dal Chief Architect della casa di Redmond durante un'iniziativa benefica svoltasi in Canada, hanno avuto una vasta eco. I suoi commenti sono stati ripresi da tutti i media, anche da quelli italiani. I giornali e le TV del nostro paese si sono però distinti per aver riportato le dichiarazioni di Gates in maniera del tutto acritica. Pochi - santa ingenuità! - hanno collegato le affermazioni del fondatore di Microsoft, che avrebbe imposto alla figlia Melinda rigidi limiti alla navigazione nel Web, con le funzionalità di "Parental Control" offerte dal nuovo sistema Windows Vista, che permettono proprio di fissare dei paletti per l'accesso al Web. Se poi può risultare quasi normale che la figlia di Bill Gates abbia un Xbox 360 e non una console prodotta dai concorrenti del padre, si fa però fatica a credere che la "povera" Melinda abbia scoperto il fascino della tecnologia giocando a "Viva Piñata", uno dei giochi esclusivi per Xbox 360 che Microsoft sta spingendo maggiormente. Più che notizie queste affermazioni sembrano il risultato di una geniale operazione promozionale architettata da Bill Gates, "bevuta" allegramente dalla stampa

IN BREVE...

Arrivano i film Blu-ray

LONDRA (Gbr) - In concomitanza con lo sbarco europeo della PlayStation 3, le major cinematografiche lanciano sul mercato europeo nuovi titoli nel formato Blu-ray. Buena Vista partirà con la distribuzione di "Chicken Little", "Flightplan", "Pearl Harbour", "Nemico Pubblico" e "Scary Movie 4". Sony Pictures punterà invece sui due film della serie "Pirati dei Caraibi".

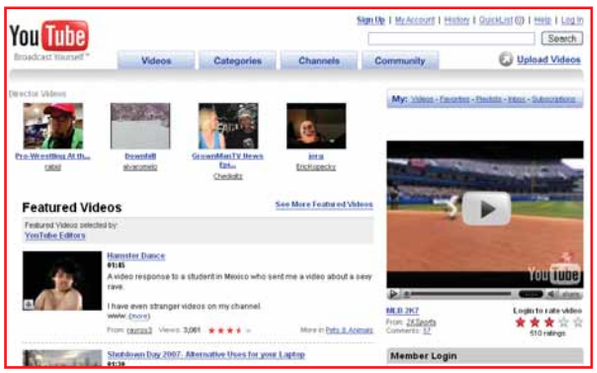
Skype PRO in Italia

MILANO - Il provider VoIP del gruppo eBay ha lanciato anche in Italia la tariffa Skype PRO che, a fronte di un canone di 11,5 euro ogni cinque mesi, permette di chiamare tutti i numeri di telefonia fissa pagando solo uno scatto alla risposta di 4,5 euro cent. Nell'offerta sono inclusi anche 5 euro di credito Skype.

〈 Multimedia 〉

Tempi duri per YouTube

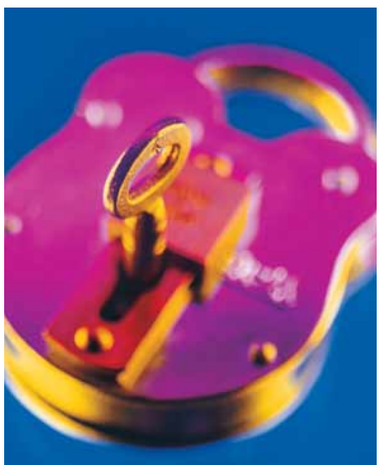
MOUNTAIN VIEW (Usa) - YouTube pare essere in difficoltà. Si sono infatti arenate le trattative con alcuni dei più grossi network televisivi americani. L'accordo con il colosso CBS, annunciato addirittura dopo l'acquisizione del sito da parte di Google, sembra essere oggi in alto mare. Il canale TV pare infatti poco propenso ad accettare un'intesa dalla durata di 5 anni, come quella proposta da YouTube, in un settore sempre in fibrillazione come Internet. Il sito del gruppo Google sta poi incontrando una serie di problemi con il network NBC, che non sembra affatto orientato a cercare un accordo, ma pare più propenso a intimare la rimozione di qualsiasi video disponibile su YouTube in violazione dei diritti d'autore. La stessa politica è stata seguita nel recente passato da Viacom (MTV) che ha richiesto al portale la cancellazione di 100 mila video "pirata" ospitati sul sito.



〈 Copyright 〉

EMI e il DRM "Ci abbiamo ripensato"

LOS ANGELES (Usa) - Dopo aver annunciato ai quattro venti l'abbandono del "lucchetto digitale" DRM, EMI fa una clamorosa retromarcia. Durante i negoziati in corso nella metropoli californiana tra le major discografiche e i juke box on-line, l'etichetta ha infatti annunciato che manterrà l'odioso sistema di difesa del copyright finché i negozi di musica digitale non introdurranno una sorta di "pagamento anticipato" come rimborso alle major per la messa in vendita di brani privi di sistemi di protezione. A giudizio di EMI la vendita di file senza DRM si tradurrebbe infatti in una riduzione di copie vendute e, quindi, in una contrazione di profitti di cui si dovrebbero fare carico i juke box. La curiosa posizione della major porterebbe però a un aumento del prezzo di vendita dei brani on-line. Secondo alcuni analisti il voltafaccia di EMI sulle protezioni digitali può essere spiegato dalle recenti voci di acquisizione dell'etichetta da parte della concorrente Warner Bros, da sempre sostenitrice del sistema DRM.



〈 Mercato 〉

Nuove Multe per Microsoft

BRUXELLES (Bel) - Nuovo durissimo scontro tra Microsoft e la Commissione Europea. La battagliera Neelie Kroes, Commissario alla concorrenza, ha formalizzato la mancata ottemperanza da parte dell'azienda fondata da Bill Gates agli obblighi, stabiliti dalle autorità comunitarie, per garantire l'interoperabilità tra server.
Se Microsoft non si adeguerà a breve, la Kroes ha chiarito che sarà costretta "a prendere misure formali perché l'azienda americana si conformi ai suoi obblighi". Lo spettro per Microsoft è quello di un aumento delle multe giornaliere che dovrebbe già pagare. Per far rispettare alle società le proprie decisioni, la Commissione può infatti imporre sanzioni fino ad un massimo del 5%

della media del volume di affari giornaliero relativo all'anno precedente. Per Microsoft questo si tradurrebbe in una multa di 3 milioni di euro al giorno a partire dal 1° agosto 2006, che si andrebbero a sommare ai 2 milioni di euro al giorno che già deve pagare per il periodo tra il dicembre 2005 e il luglio 2006. Per la cronaca, a tutt'oggi Microsoft non ha ancora sborsato un centesimo.

IN BREVE...

Take 2 scende a patti

NEW YORK (Usa) - Svolta nel processo che vede Take 2 accusata di aver venduto il gioco Grand Theft Auto (che conterrebbe scene di sesso esplicito attivabili con la patch "Hot Coffee") senza il divieto di vendita ai minori. La società ha infatti deciso di scendere a patti nelle cause collettive (class action) intentate dalle associazioni dei consumatori, nella speranza di risolvere la controversia in modo amichevole e extragiudiziale.

〈 Cronaca 〉

Gioco mortale

PECHINO (Cin) - In Cina il dramma della "Web dipendenza" assume dimensioni sempre più preoccupanti. Un ragazzo di 26 anni è infatti deceduto dopo una pressoché interminabile partita a un gioco on-line. I genitori hanno dichiarato che il giovane avrebbe passato gran parte della settimana delle festività primaverili cinesi davanti al computer a giocare, finché non è stato stroncato da un infarto. Secondo il rapporto dei medici il decesso del ragazzo è avvenuto sia per le troppe ore (anzi giorni) passati davanti al PC e sia per le condizioni fisiche del giovane, che pesava ben 150 chili. Al precario stato di salute indotto dall'obesità si sarebbe infatti aggiunta la debolezza prodotta dalla mancanza di sonno e da uno stile di vita "malsano" aggravato dall'eccesso di $vita sedentaria, e da cibo e bevande ingerite dal giovane durante la maledetta settimana di gioco continuo.

〈 Personaggi 〉

Di Pietro su Second Life

ROMA - Dopo essere stato il primo politico italiano a utilizzare blog e podcast per la propria attività, il ministro per le Infrastrutture Antonio Di Pietro rivela ancora la propria propensione per la tecnologia acquistando uno spazio su Second Life. Si tratta di una sorta di gioco on-line che propone una simulazione della vita reale. Nel gioco il ministro ha acquistato un'isola sulla quale campeggia la bandiera dell'Italia dei Valori. Presto l'isola sarà attrezzata con uffici e sale conferenze virtuali in modo da accogliere i visitatori che desiderano informarsi sulla politica del partito fondato dall'ex magistrato di "Mani Pulite".

〈 Sicurezza 〉

Chi di MySpace ferisce...

NEW YORK (Usa) - I due giovani cracker che avevano tentato di ricattare il sito MySpace sono stati condannati a 3 anni in libertà condizionata, al pagamento di una multa di 13.500 dollari e a 160 ore da dedicare ai servizi sociali. Shaun Harrison e Saverio Mondelli avevano infatti ideato un software in grado di tracciare gli indirizzi IP e le e-mail degli utenti di MySpace che visitavano una pagina "civetta" creata dai due giovani sul portale del gruppo Murdoch. I cracker avevano poi minacciato il sito di divulgare i dettagli tecnici di questa falla di sicurezza a meno che MySpace non avesse comprato il loro silenzio con 150.000 dollari. I giovani hanno confessato la loro colpevolezza e hanno così evitato pene detentive più severe anche se, sulla base della sentenza, avranno l'obbligo di rispettare un "accesso razionato" al Web, potranno avere un solo indirizzo e-mail a testa e, soprattutto, non dovranno mai più visitare il sito di MySpace.

〈 Videogiochi 〉

Il Principe... dei "Caraibi"

LOS ANGELES (Usa) - Jerry Bruckeimer, il produttore della trilogia "Pirati dei Caraibi", il cui ultimo episodio "La fine del mondo" arriverà nelle sale a settembre, ha acquisito i diritti per la trasposizione cinematografica del videogioco "Prince of Persia". Si tratta di una serie, prodotta da Ubisoft, che vede come protagonista un guerriero acrobata di nobili origini alle prese con una serie di peripezie e avventure che si svolgono in scenari fantasy arabeggianti e ispirati alle atmosfere delle favole de "Le Mille e una notte". Mancano ancora i nomi degli attori coinvolti così come quello del regista. L'unica certezza è che il soggetto sarà sviluppato da Jordan Mechner, ideatore del videogioco, in collaborazione con John August, sceneggiatore de"La Sposa Cadavere", "Big Fish", "Titan E.A.", "La Fabbrica di Cioccolato".

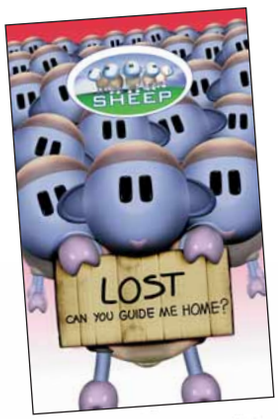
SOFTWARE A VOLONTÀ

Avevamo promesso che in ogni numero di Computer Idea avreste trovato una sorpresa e così è stato... Ma il successo con cui avete premiato i nostri sforzi ci ha spinto a "rilanciare" e **in tutte le uscite di questa primavera troverete ancora CD di software, allegati, libri e giochi** che potranno servirvi di volta in volta per sperimentare nuove alternative ai programmi che siete abituati a usare, per diventare più esperti sugli argomenti che vi appassionano e, perché no, per divertirvi nei momenti di relax. Se possiamo fare meglio ditecelo, mandateci i vostri suggerimenti, scriveteci quali sono le idee e le iniziative che vi sono piaciute di più e noi cercheremo di accontentarvi. Per i prossimi due appuntamenti in edicola abbiamo pensato a un gioco rilassante, a una ricca collezione di software e abbiamo raccolto i migliori Passo a passo sui programmi "office" per diventare esperti esercitandosi a utilizzare le funzioni più diverse. Leggete le righe successive per saperne di più...

le iniziative di Computer idea

Un gregge da salvare

Ci sono pastori fortunati, che possono trascorrere intere mattinate a sonnecchiare mentre il gregge è compatto e tranquillo sui pascoli, e pastori costretti a una vita d'inferno perché le pecore non fanno altro che mettersi nei guai... Quelle, se deciderete di giocare a **Sheep**, sono di una razza davvero speciale, abituate a viaggiare negli spazi intergalattici. Potete ben capire quindi che il problema è ancora più serio. Dovrete guidare le povere bestie attraverso percorsi tortuosi, difendendole dai pericoli. Vi assicuriamo che non è un'impresa facile ma, con un po' di buona volontà, saprete sicuramente farvi onore. Se pensate di non possedere le capacità richieste non preoccupatevi, mettetevi comunque in gioco provando a sostenere uno dei trenta incredibili test di abilità! Ricordatevi quindi di non perdere **l'appuntamento in edicola l'11 di aprile 2007 e richiedete la copia di Computer Idea con il gioco "Sheep"su CD**. C'è un intero gregge da salvare... e il tempo stringe!



Provate a cambiare!

Chi ha il computer da tempo e lo utilizza tutti i giorni sa bene che anche il PC ha bisogno di un minimo di manutenzione altrimenti prima o poi si bloccherà. Allo stesso tempo non si può rinunciare a usarlo a fondo, per paura di danneggiarlo anzi, spesso proprio attraverso la prova di applicazioni diverse si può capire quali sono i programmi più adatti per un determinato compito.

Ecco come si presenta la finestra principale di Registry Mechanic

Abbinata al N. 188 di Computer Idea in uscita il 24 di aprile vi proporremo una collezione ad hoc di software (programmi multimediali, suite per l'ufficio, applicazioni per creare siti Web) con in più un'utility (Registry Mechanic) ideale per "ripulire" il vostro sistema una volta che avrete deciso di disinstallare le applicazioni che non si sono rivelate utili per il vostro lavoro.

È una raccolta imperdibile che comprende anche un'alternativa ai pacchetti Microsoft Office e OpenOffice. Per i più affezionati a queste due suite, invece, abbiamo selezionato i nostri Passo a passo migliori pubblicati su Computer Idea negli ultimi due anni, per esercitarsi e diventare esperti... Più comodo di così!

IL MEGLIO DEI

Non dovremmo essere noi a celebrare questo successo. Ma vogliamo fare un'eccezione: le statistiche relative al nostro sito Web (**www.computer-idea.it**) e le e-mail che ci inviate in redazione testimoniano l'interesse con il quale seguite, costantemente, i nostri blog. Le pagine che raccolgono i pensieri della Redazione (**http://blog.computer-idea.it**) e quelli del direttore Andrea Maselli sui pericoli della Rete (**http://attentiallupo.computer-idea.it**) sono tra le più seguite e "partecipate". Come se si trattasse di un vero e proprio forum di discussione, un'"agorà" elettronica. Per questo abbiamo deciso di riservare due pagine della rivista ai blog, segnalando di volta in volta i contributi più apprezzati (con tanto di approfondimenti) e i relativi commenti dei lettori. Il sito di Computer Idea (**www.computer-idea.it**) cresce di giorno in giorno: sta diventando un vero e proprio portale.

idea blog — Computer idea — Home page di Computer Idea

gennaio 2007

dom	lun	mar	mer	gio	ven	sab
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			

Computer Idea Staff

La crepa nel muro

Il mio passatempo preferito è prendere a bacchettate i produttori di stampanti ink-jet. Il motivo è sempre lo stesso: i prezzi allucinanti degli inchiostri, dovuti all'applicazione della politica di vendita detta "del rasoio e della lametta". In pratica, si vende la stampante sottocosto e si lucra sui consumabili.
Si lucra parecchio, visto che il costo vivo degli inchiostri è risibile, e anche detraendo i costi di ricerca e sviluppo, i guadagni complessivi che si ricavano da una generazione di cartucce sono elevatissimi. Oltretutto, i costi di ricerca si abbasserebbero drasticamente se i produttori smettessero di progettare cartucce imperforabili, inattaccabili, dotate di **chip** contagocce e altre diavolerie che servono solo a rendere difficile l'operazione di ricarica. Se le cartucce costassero meno, nessuno perderebbe tempo a ricaricarsele in casa, no? Abbassate il prezzo di vendita e risparmiatevi quei miliardi di dollari spesi a cercare di impedire ai clienti di risparmiare a loro volta. Ma no, non si può fare, dicono: le spese, la ricerca, l'innovazione, bla bla bla...
Volete sapere la verità? In gergo si chiama "cartello". Pochi produttori, che tengono le redini del mercato, si mettono d'accordo, in modo informale su quale deve essere il prezzo di un bene. Fare cartello è illegale ovviamente, ma è praticamente impossibile provare l'esistenza dell'accordo, non essendoci nulla di scritto. D'altronde, la rottura spontanea di un cartello è un evento rarissimo, visto che l'accordo conviene a tutti i produttori coinvolti. L'unico caso in cui potrebbe succedere è l'arrivo sul mercato di un nuovo player di grandi dimensioni, che punta a conquistare quote consistenti di mercato a spese degli altri e che individua in una politica di prezzi diversa e aggressiva la strategia migliore.
Bene, forse questo evento sta per accadere. Qualche giorno fa, Kodak ha annunciato il suo ingresso nel settore delle ink-jet fotografiche, sbandierando costi di stampa dimezzati rispetto ai concorrenti. Inoltre, sul suo sito USA la Casa Gialla consiglia agli utenti di verificare e comparare i costi per pagina. Non so ancora quanto di questo sia marketing e quanto verità, ma di sicuro Kodak ha lanciato un bel sasso nello stagno. E poiché si tratta di un nome che è quasi sinonimo di fotografia, i concorrenti non potranno non tener conto delle sue mosse. È la prima crepa nel muro?

Renzo Zonin

Inserito il 9 di febbraio 2007 | Permalink | Commenti (6) | TrackBack (0)

idea blog

Sono perfettamente d'accordo. Comprare delle cartucce originali può costare caro, anche 50 euro! Pensate un po' se prendete cartucce provenienti dalla rigenerazione... Spendi poco, hai poco!

Fabio

I chip contagocce

Molti modelli di stampanti montano dei chip elettronici (detti IC, circuiti integrati) che contano le gocce sparate dalle testine. Le stampanti sono infatti programmate per inviare un tot di gocce e, raggiunta quella quantità, si bloccano. Anche se, nelle cartucce, c'è ancora inchiostro.
Il motivo è presto detto: i produttori non vogliono che gli utenti utilizzino un picolitro (un trilionesimo di litro) di inchiostro in più di quello che hanno deciso. Così siete costretti a comprare una nuova cartuccia.

Quasi quasi conviene ricomprarsi la stampante ogni volta che l'inchiostro finisce: la stampante "usa e getta"! Purtroppo il problema è serio, per noi consumatori. Ma l'antitrust non fa niente?

M1979

Proprio ieri ho preso la mia stampante Epson che non uso da più di un anno e l'ho messa in un angolo sotto la scrivania: la sua unica funzione era diventata occupare spazio. Non mi ritengo una persona "tirchia" (magari mi sbaglio) ma prima di spendere più di 50 euro per delle cartucce, ci penso su. Riesco a far a meno della stampante e non spendo nulla in cartucce. Però, se costassero 20 euro, sicuramente ne farei un uso diverso e in un anno potrei spendere anche più di 50 euro.

Luca Luoni

Io stampo con una laser a colori. Mi ricordo solo una volta ogni due anni di cambiare i toner (vengo salassato, è vero... ma di rado). Se devo stampare delle foto, lo faccio fare al mio fotografo di fiducia: gli porto 50 stampe alla volta e pago circa 15 centesimi.

Abracourcix

NOSTRI BLOG

Vi indichiamo "la strada" da percorrere per trovare subito il blog di cui parliamo sulla rivista a partire dal titolo. Nella parte centrale della home page c'è la sezione Blogs, con i collegamenti diretti agli ultimi interventi della Redazione e del Direttore.
Fate clic sul titolo dell'ultimo post, in modo da accedere al blog, spostatevi quindi in fondo alla colonna di sinistra, dove si trova il piccolo motore di ricerca "Search this blog". Inserite il titolo del post (per esempio, "L'assordante silenzio") nella casella apposita, quindi fate clic su "Search". Nella pagina che segue, fate clic sul titolo del post. Vi troverete nel punto del blog che vi interessa. Nel Passo a passo su Computer Idea N. 178 abbiamo pubblicato una guida dedicata.

Detto così, è in serio dubbio il funzionamento di eBay e la serietà dei suoi venditori: dovreste almeno aggiungere che se il messaggio di offerta arriva tramite eBay, dallo stesso venditore di cui si è persa l'offerta, ciò significa che è davvero lo stesso venditore a farla. Può darsi che abbia più di un articolo disponibile, e può permettersi di venderlo al prezzo della seconda offerta.

Luigi

eBay e la... "seconda occasione"

Si chiama proprio così: "Second Chance Fraud". È la truffa che - pur vecchia di anni - in questo momento va per la maggiore in quel ricettacolo di frodi che sta diventando eBay.
Il raggiro è tanto semplice quanto efficace, soprattutto se a incapparvi è una vittima che non è abituata a porsi troppe domande ed è tutta proiettata a non farsi sfuggire il solito "affarone".
Il truffatore segue le aste di prodotti di valore, solitamente elettronica di consumo, quindi contatta uno degli offerenti che, pur avendo partecipato, non è riuscito ad aggiudicarsi l'acquisto; spesso si tratta proprio del "secondo classificato", ma non necessariamente.
Il contatto arriva tramite e-mail o messaggistica eBay opportunamente contraffatta: nel messaggio, il delinquente si presenta spacciandosi per PowerSeller e si dice in possesso, guarda caso, proprio di un altro esemplare dell'oggetto alla cui asta la vittima ha appena partecipato, senza aggiudicarselo. E, naturalmente, il solito ignoto è disposto ora a venderglielo a un prezzo di favore, stracciato, molto spesso del tutto ridicolo. Non solo: nel tentativo di far colpo, il truffatore si offre di pagare anche le spese di spedizione e di assicurazione!
Naturalmente, il criminale chiederà di essere contattato soltanto via e-mail e non tramite il sistema di messaggistica di eBay, per il semplice fatto che egli non è chi dice di essere. Per rendersi ancora più plausibile, il truffatore si presenterà infatti come il titolare di un account realmente esistente, scelto tra i più prestigiosi in termini di notorietà e feedback positivi, e che, ovviamente, non è il suo: si presuppone che la vittima vada a controllare per sincerarsi dell'affidabilità del venditore e, ingenuamente rinfrancata, si affretti a chiudere l'affare.
Spesso (ma non sempre) dopo questa fase il truffatore ricorre alla tecnica del "falso escrow" per rassicurare ulteriormente la vittima e indurla al pagamento anticipato. Le fornisce quindi l'indirizzo di un falso spedizioniere, sul cui sito, inserendo un falso numero di tracking, la spedizione risulterà già in viaggio alla volta dell'acquirente.
Attenzione, dunque: se ricevete un'offerta via e-mail relativa a un prodotto per il quale avete mostrato interesse, magari partecipando ad un'asta, non abboccate. Se ricevete questa stessa comunicazione tramite quella che appare messaggistica interna di eBay, verificate con attenzione che non si tratti di un messaggio contraffatto. Chi vi sta contattando potrebbe non essere chi dice di essere e, soprattutto, potrebbe star tentando di raggirarvi.

Andrea Maselli

Inserito il 19 di febbraio 2007 | Permalink | Commenti (11) | TrackBack (0)

Ho usato, a mio rischio, eBay e sono rimasto soddisfatto della merce e dei prezzi. Il vero problema, secondo me, non è eBay, ma il fatto che mi sia fidato. Potevo anche spendere un po' di più, e andare in un grande ipermercato dove, ne sono quasi sicuro, la differenza di prezzo su certi prodotti non è molto alta (se sommata alle spese di spedizione che vanno aggiunte al prezzo del prodotto preso on-line). Nulla toglie al fatto che eBay avrebbe bisogno di maggiore sicurezza e più controlli. *Renzo*

Ho paura che come capitava anni fa con Internet (i giornali erano pieni di accuse alla Rete) si criminalizzi il mezzo e non i comportamenti ingenui. eBay è il modo più efficace che si è mai realizzato per fare e-commerce on-line. Un mezzo che ritengo persino più sicuro della vendita diretta, dove in molti casi non conosciamo il rating del negoziante (cioè il suo grado di affidabilità, Ndr*) e la sua storia. Se poi qualcuno fa commercio al di fuori del sistema con le e-mail, è ovvio che ci siano rischi. È come se, fuori dal sistema di home banking della mia banca, fossi pronto a dare credito al primo che mi manda un'e-mail spacciandosi per chi non è. È più corretto dire e ribadire che l'e-mail non è un mezzo sicuro: soprattutto per comprare qualcosa!* *Piero*

a cura di Elena Avesani

DB-LINE NYKO X360 INTERCOOLER

Quando la console è..."caliente"

34,90 euro

Xbox 360 è un'ottima console di gioco, però ha un problema: a volte si surriscalda troppo, soprattutto se inserita in uno dei mobili del salotto assieme a tutti gli altri apparecchi hi-fi. Nyko X360 è un modulo di raffreddamento realizzato appositamente per la console di Microsoft: si incastra alla perfezione sul retro della stessa generando un flusso d'aria che raffredda tutti i componenti. Non ha bisogno di ulteriore alimentazione in quanto sfrutta la presa della console. Per informazioni ***www.dbline.it***

NITHO PS3 VOGUE WIRELESS

È l'ora della PS3

29,90 euro

Si è fatta attendere molto, ma finalmente è disponibile: parliamo della nuova console di Sony, la PlayStation 3. Per chi ha bisogno di un joypad aggiuntivo Niho propone Vogue Wireless, un dispositivo di controllo senza fili compatibile anche con i PC. Ha un raggio di azione di 15 metri e funziona con quattro batterie ricaricabili o anche con le normali batterie stilo AA. Non supporta la tecnologia "Motion sensing" per lo spostamento in orizzontale e verticale del pad. Per informazioni ***www.nitho.com***

IXIX ITALIA XX-MULTIPORT

USB a 180 gradi

Il piccolo hub USB 2.0 di iXiX Italia ha quattro porte USB ruotabili, per consentire il collegamento anche delle periferiche con la presa ingombrante, senza togliere spazio alle altre.

La velocità massima di trasferimento è di 480 Mbp/s.

Le sue dimensioni ridotte me permettono il trasporto ovunque. Per informazioni ***www.ixixstore.com***

12,11 euro

TREKSTOR I.BEAT P!NK 2 GB

Il lettore MP3 con l'anima pop

149 euro

Per tutti i fan della cantante americana Pink arriva P!nk di TrekStor, un lettore MP3 con tanto di dedica, colore rosa shocking e tante fotografie dell'artista già memorizzate. Il dispositivo integra una radio FM, un registratore vocale che memorizza anche le trasmissioni radio. L'interfaccia è a sfioramento, lo schermo è a 65.000 colori e la memoria è di 2 Gigabyte (è disponibile anche una versione da 1 Gb a 109 euro). Il lettore supporta i file MP3, WAV e WMA (questi ultimi anche quando protetti da DRM), i video SMV e le immagini JPG. Nella confezione sono inclusi un cavo USB, cuffie di marca Sennheiser e il software Magix MP3 Maker SE. Per informazioni ***www.rossiphoto.it***

69 euro

GENIUS SLIM STAR 820 SOLARGIZER

Con l'energia del sole!

La tastiera del set desktop Slim Star 820 Solargizer è senza fili e trae energia dal sole. In caso di scarse condizioni di luminosità può comunque essere collegata al computer tramite cavo USB o a una batteria: così non rimarrete senza tastiera nel bel mezzo del lavoro! Il mouse invece ha una particolare batteria per la quale è garantito il funzionamento continuo per 15 mesi senza ricarica. Per informazioni ***www.geniusnet.com.tw***

HTC P3600

Telefonate... nel futuro

599 euro

Supporto UMTS e HSDPA, processore Samsung a 400 MHz, 128 Mb di ROM e 64 Mb di RAM, fotocamera integrata da 2,1 Megapixel, schermo da 2,8 pollici (240x320 pixel) sensibile al tocco, e sistema operativo Windows Mobile 5.0: è questa la carta d'identità del P3600, il PDA-phone di HTC, cui non manca proprio nulla se non forse una comoda tastiera per non dover scrivere gli SMS e le e-mail con lo stilo. La confezione comprende una comoda custodia da agganciare alla cintura, gli auricolari, l'alimentatore e il cavo di collegamento con il PC mini USB, per sincronizzare i dati e la posta elettronica. Questo terminale è disponibile in due colori (bianco e nero) ed è sufficientemente piccolo e leggero (108x58,2x18,4 mm e 150 g di peso) da poter essere tenuto tranquillamente nel taschino della giacca. Per informazioni ***www.htc.com***

JVC RA-P10

Lo stereo per l'i-Pod

Lo stereo RA-P10 di JVC è pensato appositamente per collegarvi l'iPod o un qualsiasi altro lettore MP3. Mentre nel primo caso è stata creata l'apposita base (ben visibile nella parte superiore del sistema), per tutti gli altri lettori MP3 è disponibile il collegamento analogico. RA-P10 incorpora una radio FM, la sveglia, il termometro e un telecomando per il funzionamento a distanza. Per informazioni ***www.jvcitalia.it***

99 euro

USROBOTICS MINI CAM PER SKYPE

L'importante è comunicare

44,90 euro

Cuffie, microfono e Web cam. È questo il set che USRobotics propone per chi ha fatto del Voice Over IP, le telefonate via Internet, uno stile di vita per risparmiare sui costi della bolletta. La Web cam ha una risoluzione da 1,3 Megapixel e può creare filmati da 30 fotogrammi al secondo. La qualità dell'immagine è sempre buona grazie alla funzione autofocus e alla possibilità di regolare luminosità, saturazione e contrasto. Le cuffie col microfono incorporato offrono una buona qualità audio. Tutto il set è certificato per Skype, ma può essere utilizzato anche con altri software di VOIP e più in generale anche per ascoltare musica, registrare la voce o realizzare filmati con la Web cam. Per informazioni ***www.usr.com/it***

OLIDATA ALICON 4 4300 » € 749

Il nuovo PC di casa

Buone prestazioni generali, Windows Vista, e una configurazione studiata su misura per gli utenti domestici... Ecco un computer per tutte le stagioni.

Alicon 4 4300
Contatto Olidata
Tel. 0547/419111
Web www.olidata.com
Prezzo 749 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	9
Prestazioni	8
Qualità/prezzo	7

PRO Sistema silenzioso, assemblaggio curato
CONTRO Cabinet di qualità scadente e poco rifinito

Voto 8

Olidata è stata tra le prime aziende a proporre in prova un PC con installato il recente sistema operativo Windows Vista, in questo caso nella versione Home Premium. Tra le altre novità di questo Alicon 4 4300, un sistema domestico compatto, merita una segnalazione l'adozione del processore Intel Core 2 Duo E4300, e destinato a configurazioni di fascia media.
La frequenza operativa è di 1,8 GHz a 800 MHz, contro i 1.066 MHz degli altri modelli di Core 2 Duo (E6300 e E6400). Manca invece la Virtualization Technology, per l'esecuzione di più sistemi operativi virtuali su una sola macchina, con partizioni e ambienti indipendenti, che, per esempio, permette di eseguire su uno stesso computer Windows e Linux. Le prestazioni di questo processore sono di buon livello, l'E4300 è indicato per l'esecuzione di giochi e programmi anche molto pesanti. La piattaforma hardware utilizzata sfrutta una scheda madre P4M900 micro 775. Questa scheda offre uno slot PCI Express x16, due PCI a 32 bit e due alloggiamenti per memorie SDRAM DDR2, con capacità di gestire moduli sino a 8 Gb. In questo caso sono stati installati due moduli da 512 Mb ciascuno con frequenza operativa di 667 MHz. Alla sezione video integrata è stata preferita una soluzione dedicata, che sfrutta la GPU nVidia GeForce 7600 GS, capace di prestazioni più che discrete e adatta ai videogiocatori senza troppe pretese. La scheda incorpora 512 Mb di memoria dedicata e, grazie al grosso radiatore passivo che la ricopre interamente, è risultata estremamente stabile e silenziosa.
Il comparto delle unità di archiviazione comprende il disco Western Digital da 320 Gb e l'interfaccia seriale di seconda generazione, oltre al masterizzatore IDE Lite-On DVD8900. Inoltre è disponibile un lettore per i più diffusi formati di memorie Flash.
Interessante la presenza di un ricevitore TV analogico e DVB-T marchiato Twinhan, ideale per trasformare questo PC in un videoregistratore tuttofare. Questo PC è molto silenzioso, il rumore è appena percepibile, anche quando la macchina è impegnata in pesanti calcoli. Merito dell'ottima resa delle nuove CPU Intel, capaci di offrire elevate prestazioni con un basso livello di rumorosità. Il dispendio di energia è notevolmente inferiore rispetto alle precedenti versioni Pentium D 8xx e 9xx. Parte del merito è senza dubbio da attribuire all'utilizzo di un alimentatore con ventola da 12 cm di diametro e di una scheda grafica con raffreddamento passivo. Di buona fattura l'assemblaggio interno, grazie anche all'utilizzo razionale di fascette. Non dello stesso livello la qualità del case, sicuramente molto economico e poco rifinito, soprattutto per quanto riguarda i particolari in materiale plastico. I drive ottici interni sfruttano un meccanismo di apertura tramite pulsanti disposti sui lati del cabinet, una piccola leva di plastica consente di raggiungere il tasto dell'unità nascosta dietro il frontale del PC. Il sistema tuttavia non è sempre preciso e la pressione da esercitare per aprire il cassetto talvolta non è sufficiente e il vassoio in uscita rimane incastrato nella struttura. Sul lato superiore c'è un piccolo vano a scomparsa che incorpora le porte USB e gli ingressi/uscite audio. Per aprirlo e richiuderlo è sufficiente esercitare una pressione sul meccanismo a molla, che tuttavia non è preciso e non scatta in modo puntuale.
In generale, pur avendo adottato in alcuni casi componenti economici, Alicon 4 4300 si è distinto per la stabilità e le più che discrete prestazioni. L'adozione del recente sistema operativo Windows Vista Home Premium lo rende già pronto per le sfide dei prossimi anni, anche se ne fa lievitare leggermente il prezzo rispetto a una pari configurazione con Windows Xp Home. Ottima la garanzia di due anni con assistenza a domicilio. *Daniele Preda*

UN'ALTERNATIVA...
SELECTA GENIUS 4300 F € 679
Un computer per la casa dotato del potente processore Intel Core 2 Duo e del sistema operativo Windows Vista.

LG KU 950 DVB-H VODAFONE LIVE! » € 599

Cellulare e TV, ultima frontiera

La televisione satellitare sta nel palmo di una mano.

Prima gli SMS, poi i video messaggi, il Web e la posta elettronica, l'ultima frontiera era quella dei programmi televisivi... e ora è crollata. Vodafone ha compiuto il "grande passo" e fornisce ai suoi utenti un cellulare che permette di vedere programmi televisivi a una risoluzione accettabile. I contenuti sono frutto di un accordo con Sky in base al quale è possibile accedere dal cellulare a numerosi canali e trasmissioni satellitari, comprese le partite di calcio della serie A, B e della UEFA Champions League. La Vodafone Sky TV è disponibile con tre diverse offerte che includono il canone telefonico e quello per la TV digitale. L'offerta "No Problem TV" prevede la sottoscrizione dell'abbonamento "No Problem 1000" per 39 euro al mese e include 1.000 minuti di chiamate a costo zero, il telefono LG KU 950 al prezzo di 99 euro e i canali del pacchetto base di Vodafone Sky TV a 9,90 euro al mese per 24 mesi.

L'offerta "No Problem Abbonamento" prevede invece il telefono LG a 199 euro e i canali del Pacchetto Base di Vodafone Sky TV a 9,90 euro al mese per 24 mesi.
La "No Problem Ricaricabile" è invece destinata a chi possiede già una ricaricabile Vodafone. In questo caso il telefono costa 249 euro e i canali del "Pacchetto Base" di Vodafone Sky TV sono disponibili a 9,90 euro al mese per 24 mesi. Il pacchetto disponibile comprende i canali di notizie Sky TG 24 e Sky Sport 24 oltre a Fox One, Disney Channel Mobile, DeeJay TV, FX e Cine Shots (un canale di intrattenimento sviluppato esclusivamente per Vodafone). Il cellulare UMTS tri-band KU 950 di LG è dotato di un display ruotabile ad alta definizione da 2,4" e 262.000 colori. Complessivamente questo apparecchio oltre ai servizi di Vodafone Sky TV, è in grado di effettuare delle videochiamate, inviare e ricevere Video MMS, MMS ed e-mail. Per un apparecchio destinato prevalentemente alla fruizione di contenuti video le funzionalità messe a disposizione dell'utente sono parecchie.
Per la ricezione del video digitale il dispositivo utilizza il sistema DVB-H (Digital Video Broadcasting - Handheld) in grado di suddividere i contenuti in pacchetti di dati da trasferire sul cellulare al fine di renderli utilizzabili dall'utente. Questo standard del consorzio europeo DVB, identifica una modalità di radiodiffusione terrestre studiata appositamente per trasmettere programmi TV, radio e contenuti multimediali ai dispositivi portatili, per esempio agli smartphone, oppure ai palmari. Oltre alla fotocamera per le videochiamate, il telefono ne integra un'altra da 1,3 Megapixel per scattare delle fotografie.
Il collegamento con il personal computer è possibile grazie all'interfaccia Bluetooth o USB. La confezione comprende anche un auricolare stereo, un cavetto dati USB e un supporto da tavolo.
Durante la prova il terminale ha dimostrato una buona capacità di ricevere il segnale video, anche in treno o sui mezzi in movimento. Un vero peccato che l'attuale copertura del servizio arrivi appena al 65% del territorio nazionale.
Il palinsesto di Vodafone Sky TV risulta interessante, in particolare il servizio delle videonotizie aggiornato in tempo reale. In interni invece, può capitare che il terminale impieghi un paio di minuti per ricevere il segnale del satellite, ma fortunatamente l'inconveniente si è presentato solo un numero limitato di volte. La possibilità di seguire gli eventi sportivi invece è notevolmente sacrificata dalle dimensioni dello schermo. In altre parole, un quarto d'ora di telegiornale in un display di 2,4" è comunque fruibile, ma sicuramente non i novanta minuti di una partita di calcio perché lo spettacolo viene notevolmente sacrificato. La possibilità di guardare le partite è quindi un "servizio di emergenza" destinato a chi vuole seguire la squadra del cuore a tutti i costi anche quando si trova fuori casa.

Lino Garbellini

KU 950 DVB-H Vodafone live!

Contatto LG
Tel. 199-600044
Web www.vodafone.it, www.lge.it
Prezzo 599 euro

Facilità d'uso	9
Funzionalità	8
Prestazioni	9
Qualità/prezzo	8

PRO Buona ricezione del segnale TV, palinsesto ricco di contenuti
CONTRO Manca la copertura su tutto il territorio nazionale, ergonomia migliorabile

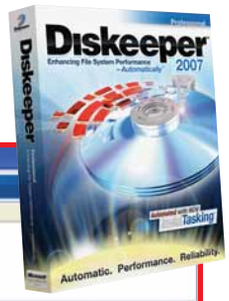
Voto 8,5

UN'ALTERNATIVA...
LG U900 € 199
Il videofonino proposto dal gestore 3.

DISKEEPER 2007 PROFESSIONAL » € 68,87

Riportate l'ordine nel disco fisso

Il celebre software di deframmentazione si rinnova inserendo un modulo per la scansione continua.



▲ *Potete configurare la deframmentazione automatica del sistema in modo che si attivi durante la pausa pranzo...*

Diskeeper 2007 Professional

Contatto Diskeeper
Web www.diskeepereurope.com
Prezzo 46,40 sterline (circa 68,87 euro)

Facilità d'uso	8
Funzionalità	9
Prestazioni	8
Qualità/prezzo	7

PRO Il sistema Invisitasking agisce in modo discreto in background
CONTRO In lingua inglese
REQUISITI Windows 2000/Xp, Pentium III 800 MHz, 256 Mb di RAM

Voto 8

La frammentazione dei dati è uno dei tanti fenomeni che influiscono sulle prestazioni del computer. Man mano che si copiano, spostano, cancellano i documenti e i programmi nel disco fisso, si crea un "disordine" che rallenta la fase di lettura e scrittura dei dati. Nelle situazioni di frammentazione avanzata è anche possibile sentire con le proprie orecchie il lavorìo del braccio del disco e riscontrarne l'attività osservando il led luminoso sullo chassis del computer. La deframmentazione pone un rimedio a questo problema fisiologico che, alla lunga, rallenta l'accesso ai software e ai file.
Diskeeper da molti anni è il programma di riferimento per deframmentare i dischi fissi: rapido ed efficiente, non ha concorrenti.
Quest'anno, anche in occasione del lancio del nuovo sistema operativo Windows Vista, Diskeeper si presenta al grande pubblico con la sua undicesima edizione declinata in tre versioni: Home, Professional e Pro Premier. In particolare quest'ultima include la funzione I-FAAST in grado di posizionare i file dei software più utilizzati nella zona del disco ad accesso più veloce. Dobbiamo purtroppo segnalare la scarsa capacità di comunicazione di Diskeeper Corp. (prima nota come Executive Software) che nel suo sito Web, molto dispersivo, non è in grado di riassumere in modo chiaro la situazione attuale delle versioni del software per Windows Xp e Vista. Cogliamo l'occasione per farlo noi, perlomeno per agevolare i lettori che volessero provare la versione trial (30 giorni gratuiti) del software: nel sito potete scaricare le edizioni 2007 per Windows Xp e poi l'aggiornamento per Vista. Per il nuovo sistema di Microsoft al momento non esiste un pacchetto a sé stante. La confusione è molta e ci auguriamo che nei prossimi mesi, perlomeno quando sarà pronta la traduzione italiana del software, tutto sia più chiaro.
Tra le versioni disponibili abbiamo provato Diskeeper 2007 Professional per Xp, per il rapporto qualità/prezzo. La novità di rilievo introdotta quest'anno è Invisitasking, una tecnologia che permette di riordinare in tempo reale i file. Il processo di Invisitasking, una volta autorizzato, è sempre attivo sotto il nome di "Automatic Defragmentation" (Deframmentazione automatica); il suo funzionamento può essere continuo, 24 ore su 24 tutti i giorni della settimana, oppure solo a orari e giorni precisi indicati dall'utente. Il tutto avviene impiegando solo le risorse inutilizzate dal sistema, influendo quindi in modo poco incisivo sulle sue prestazioni.
Già questa soluzione risolve gran parte delle complicazioni derivanti dalla frammentazione. Tenete poi presente che è sempre possibile avviare un processo di "defrag" manualmente su richiesta dell'utente, ma date le dimensioni ormai mastodontiche dei dischi fissi (nei PC attualmente in commercio i dischi vanno dai 160 ai 200 Gigabyte di capacità), una deframmentazione "a richiesta" richiederebbe davvero molto tempo. Altra funzionalità incorporata nella versione Professional è la Boot Time Defragmentation. Si tratta di una serie di processi che possono essere eseguiti solo al momento dell'avvio del PC e riguardano il file di paging (lo spazio su disco utilizzato da Windows come memoria temporanea) e il MFT (Master File Table, in sostanza un file in cui sono elencati tutti i dati dei file e la loro posizione su disco). Questa procedura è un po' più impegnativa di quella prima descritta, perché può avvenire solo prima dell'avvio del sistema: va quindi programmata in un momento in cui il PC non serve.
Diskeeper 2007 è semplice da utilizzare, ma non va preso sottogamba: consigliamo ai nostri lettori di leggere accuratamente la ricca guida in linea prima di avventurarsi nell'utilizzo. Inoltre raccomandiamo di non selezionare opzioni senza conoscerne bene il significato. Sembra un consiglio forse eccessivo, ma in ballo c'è la sicurezza dei dati presenti sul disco fisso.

Elena Avesani

UN'ALTERNATIVA...

JKDEFRAG 3.7 - Gratuito
Software di deframmentazione per sistemi Windows Xp e Vista

A-SQUARED FREE 2.1 » Gratuito

Scansione lampo

Temete di aver contratto un virus, uno spyware o un rootkit? Avviate un "controllo al volo" senza appesantire il computer.

A-squared Free è un "anti-malware", ovvero un programma studiato per individuare e rimuovere dal sistema operativo tutti i file dannosi per il computer. In dettaglio, il software è in grado di eliminare trojan, backdoor, keylogger, rootkit, worm, bot, dialer, spyware e adware in modo rapido. Il software che abbiamo provato è la versione ridotta di A-squared Anti-Malware. Pur se gratuito e con un numero relativamente esiguo di funzioni, il programma è l'ideale per controllare se il PC è infetto, anche solo "al volo". La versione gratuita di A-squared non offre né uno scudo permanente di protezione, né la possibilità di impostare scansioni programmate. Tuttavia abbina a un consumo di risorse significativamente basso, una discreta velocità e un'interfaccia semplice da esplorare. Il software offre di fatto la scansione dei file in quattro modalità diverse, tra cui spicca "Quick scan", ovvero l'analisi rapida dei programmi attivi.

Consigliamo questo software a chiunque tema di avere installato sul computer qualche file sospetto e desideri un sistema di verifica veloce.

Alberto Torgano

▶ *A-squared Free è disponibile anche in lingua italiana. Il menu a sinistra riporta tutte le funzioni del programma*

A-squared Free 2.1
Contatto Emsi Software
Web www.emsisoft.it/it
Prezzo Gratuito

Facilità d'uso	8
Funzionalità	6
Prestazioni	8

PRO Basso consumo di risorse
CONTRO Poche funzioni; aggiornamenti da installare manualmente
REQUISITI Windows 98/Me/2000/Xp, Pentium III 1GHz, 64 Mb di RAM

Voto 7

UN'ALTERNATIVA...
CLAMWIN - Gratuito
Antivirus open source in italiano. Ottimo per le scansioni estemporanee.

INTERVOCATIVE DVD PROFILER 2.4 » Gratuito

Collezionare è facile

Per catalogare tutti i vostri DVD basta identificarli con un numero, ma c'è un software che lo fa per voi.

DVD Profiler 2.4
Contatto InterVocative
Web www.dvdprofiler.com
Prezzo Gratuito

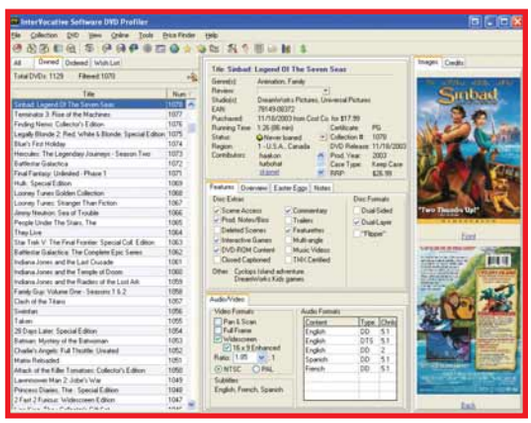
Facilità d'uso	9
Funzionalità	8
Prestazioni	8

PRO Il ricco database che si alimenta grazie al contributo spontaneo della comunità di utenti
CONTRO È necessaria una connessione a Internet
REQUISITI Windows 98/2000/Xp Pentium II 500 MHz, 128 Mb di RAM

Voto 8

DVD Profiler è un programma utilissimo, è il "software dei sogni". Il suo compito è aiutare nell'impresa di catalogare la collezione di DVD nel modo più semplice e completo possibile. Copertina, genere del film, inserti speciali, tracce audio, riassunto della trama, attori principali, regista: tutte le informazioni vengono inserite automaticamente nelle schede del database. La chiave di volta di DVD Profiler è il numero del codice a barre, chiamato UPC (Universal Product Code): basta inserirlo nella scheda "Add DVD" e il programma attinge le informazioni da un database di oltre 150.000 titoli alimentato quotidianamente da tutti gli utenti del software. Quindi se non trovate il vostro DVD in elenco potete inserire manualmente tutti i dati, anche la scansione della copertina, con la soddisfazione di aver fatto qualcosa di utile per altre persone ordinate e metodiche come voi. Infine è persino possibile pubblicare on-line la propria lista. L'angolo "Wishlist" (la lista dei desideri) sarà un invito per suggerire eventuali regali che desiderate ricevere. Insomma, anche se avete pochi DVD, DVD Profiler potrebbe rivelarsi davvero utile. La versione a pagamento permette di inserire nel profilo, l'immagine di copertina ad alta risoluzione.

E. A.



▶ *Tutti i dati relativi alla scheda del film vengono scaricati dal database di DVD Profiler alimentato dal contributo volontario di tutti gli utenti*

UN'ALTERNATIVA...
FINSON COLLECTOR 2 € 39,99
Cataloga DVD, CD musicali, VHS, libri...

Il mondo nel cellulare

I telefonini e i navigatori GPS sono i due dispositivi elettronici di maggior successo degli ultimi anni. Ora esistono cellulari in grado di dialogare con le antenne GPS e cominciano ad arrivare sul mercato apparecchi che integrano le due funzioni. Ecco come scegliere la soluzione ideale.

di Renzo Zonin

Negli ultimi anni, i sistemi digitali hanno preso piede nella vita degli italiani a tal punto che anche le persone più refrattarie alla tecnologia hanno finito per cedere. Certo, i più "tecnologici" si riconoscono a vista: sono quelli che partono per la settimana di vacanza sul Mar Rosso con un intero zaino pieno di gadget elettronici (e relativi alimentatori, pile e caricabatterie). Del resto, come si fa a non portarsi appresso fotocamera digitale, telecamera, iPod, radio satellitare, TV DVB-H, lettore portatile di DVD, navigatore satellitare, computer palmare e, soprattutto, telefono cellulare? Già, il cellulare, un apparecchio che è ormai il centro del mondo di ciascuno di noi. Anche di quelli, appunto, che non si azzarderebbero nemmeno a programmare il timer del videoregistratore di casa... I modelli più recenti incorporano le funzioni più svariate: fotocamera, videocamera, lettore MP3, radio FM, console per videogiochi, servizi di posta elettronica, riproduzione di filmati... Il cellulare, in un modo

o nell'altro, sta assumendo sempre più le caratteristiche proprie di un piccolo computer specializzato in comunicazione. Chi ha visto il nuovo iPhone di Apple sa di cosa stiamo parlando. Fra i cellulari di nuova generazione che stanno arrivando sul mercato in questi mesi, sta cominciando a diffondersi un'ulteriore nuova funzione: il GPS, ovvero il sistema di ricezione satellitare che consente all'apparecchio di determinare le coordinate esatte del punto in cui si trova. Grazie a un apposito programma cartografico, i cellulari dotati di questa funzione possono quindi mostrare sul display il luogo esatto dove ci troviamo; e se il software è dotato di funzioni avanzate, come la navigazione o la gestione di "punti d'interesse", il telefonino potrà facilmente sostituirsi in tutto e per tutto ai sistemi GPS dedicati, quelli per intenderci che teniamo in auto, per aiutarci a calcolare l'itinerario migliore per arrivare a destinazione, o per suggerirci dove trovare un albergo, un ristorante o un provvidenziale benzinaio. Il fatto che sempre più spesso, in futuro, vedremo questi due apparecchi apparentemente diversi (cellulare e GPS) integrati in un'unico dispositivo non deve stupire: non per niente, si tratta delle due tipologie di apparecchi elettronici di maggior successo degli ultimi anni.

▶ *Oltre ai telefoni cellulari, Nokia produce anche ricevitori GPS. Il modello LD_1W si connette al telefonino via Bluetooth*

Inoltre, gran parte dei componenti possono essere "messi in comune" dai due apparecchi; in altre parole, aggiungere la funzione GPS al progetto di un telefono cellulare comporta solo l'aggiunta di un piccolo circuito integrato e di un'antenna ceramica di piccole dimensioni oltre, ovviamente, al software. Gli altri componenti del GPS, in particolare schermo a colori e un veloce processore, sono già presenti nel cellulare. Per il momento, comunque, i modelli che dispongono al loro interno del ricevitore satellitare sono ancora pochi, anche se si vocifera che molti dispositivi attualmente nei negozi incorporino già il circuito necessario, in attesa soltanto di essere attivato (ovviamente, non gratis). Ma la diffusione aumenterà rapidamente nei prossimi anni. Dominik Bilo, manager di Infineon (un produttore di chip GPS) ha detto recentemente che "nel 2008 si venderanno nel mondo circa 730 milioni di telefoni. E più di un quarto di essi disporrà di funzioni GPS".

Soluzioni ibride

La mancanza del circuito specifico all'interno del cellulare non ha comunque scoraggiato i produttori, che hanno da tempo trovato un modo alternativo di portare il servizio GPS sui telefonini. Si tratta, in pratica, di usare un ricevitore GPS esterno, molto semplice, collegato al cellulare tipicamente tramite un'interfaccia Bluetooth. Questi ricevitori hanno un costo molto basso, mancando dei componenti elettronici più costosi (in particolare display a colori e processore). Una volta accoppiati al cellulare tramite la procedura tipica delle periferiche Bluetooth, sono in grado di trasmettere al telefonino, generalmente una volta al secondo, i dati esatti di latitudine, longitudine e quota sul livello del mare dove il dispositivo si trova. Questo flusso di dati grezzi deve naturalmente essere elaborato e riportato su una mappa, che trasformerà i dati numerici incomprensibili alla maggior parte delle persone in una rappresentazione grafica facilmente interpretabile. Di questo lavoro si incarica un programma che è, in genere, una versione preparata appositamente per dispositivi mobili di uno dei software che abitualmente trovano posto sui navigatori da automobile, da barca o da trekking.

▲ *Il modello E90 è fra i più recenti modelli della famiglia di smartphone Nokia. Al suo interno contiene già il ricevitore GPS, per cui non serve collegarne uno esterno*

Scegliere il ricevitore GPS

Chi dunque possiede già un telefono basato su Symbian, Java o Windows Mobile, e non vuole cambiarlo con un nuovo modello già dotato di ricevitore GPS integrato, deve acquistare un ricevitore GPS. Si tratta, essenzialmente, del "cuore" di un navigatore satellitare: un piccolo apparecchio che incorpora un'antenna, il ricevitore radio vero e proprio, e un'interfaccia per ritrasmettere i dati ricevuti dal satellite a un telefono, un palmare o un PC. Tempo fa, si utilizzavano semplici interfacce seriali a bassa velocità (i dati da trasmettere ammontano a pochi byte al secondo), più tardi soppiantate da interfacce USB e, più recentemente, da connessioni senza fili Bluetooth, al momento le più diffuse.
In questi apparecchi mancano completamente un display, un processore potente e un software che consenta di realizzare le sofisticate funzioni cui ci hanno abituato i GPS integrati: dalla gestione delle mappe, alla navigazione (ovvero il calcolo dei percorsi in tempo reale). Proprio per questo motivo, questi piccoli apparecchi a basso costo (vanno dai 60 ai 200 euro, a

▲ *Ogni software di navigazione è reso disponibile per una varietà di piattaforme. Per non comprare il prodotto sbagliato, bisogna fare attenzione alle scritte sulla scatola che dichiarano la compatibilità con i vari modelli di cellulare*

Come funziona il GPS

Il sistema GPS consente di determinare la posizione in cui si trova un ricevitore, utilizzando un procedimento detto di "triangolazione" rispetto a una serie di trasmettitori. La triangolazione permette di determinare con certezza una posizione geografica, purché si conosca la distanza di essa da almeno tre punti la cui posizione è nota.
Rispetto a sistemi di navigazione precedenti, basati su punti di riferimento terrestri e per questo di portata e precisione limitata, il GPS utilizza come "punti di riferimento" una rete di 24 satelliti posti in orbita a circa 20.000 km di altezza.
Il primo satellite è stato messo in orbita nel 1978, in media ciascuno ha una durata di 10 anni; un apposito stormo dell'Aeronautica Militare Americana (il 50esimo Space Wing) si occupa di mantenere in efficienza la rete, mettendo in orbita regolarmente nuovi satelliti per sostituire quelli che si guastano o si esauriscono. Ognuno dei satelliti operativi trasmette incessantemente una sequenza di segnali, che contiene fra l'altro l'orario esatto, il nominativo e la posizione in cui il satellite si trova in quel momento. Quando un ricevitore riesce a ricevere il segnale di almeno tre dei 24 satelliti, per prima cosa si sincronizza sull'ora precisa, poi memorizza la posizione dei satelliti in un determinato momento, e in base al ritardo con cui riceve il segnale da ogni satellite (indicato dalla differenza fra l'orario indicato nel segnale ricevuto e quello effettivo di ricezione) calcola quanto dista da ognuno di essi. A questo punto il gioco è fatto: il ricevitore conosce la posizione di tre punti di riferimento in un determinato momento (posizione inviata dai tre satelliti) e anche la sua distanza da ciascuno di essi. Un semplice calcolo porta a generare le coordinate in latitudine e longitudine del punto dove il ricevitore si trova. Se poi i satelliti "visti" e agganciati dal ricevitore sono più di tre, diventa possibile anche determinare con buona precisione l'altitudine del ricevitore sul livello del mare, cosa molto utile per esempio per chi lo usa per il trekking in montagna. Nonostante l'utilizzo del sistema GPS sia libero e gratuito per l'uso civile, il fatto che il sistema sia di fatto proprietà del ministero della difesa americano ha sempre suscitato perplessità, tanto da portare recentemente l'Europa a progettare una propria soluzione alternativa, la rete Galileo.
La sua entrata in funzione è prevista (salvo slittamenti) fra il 2008 e il 2010, e sarà composta da una costellazione di 30 satelliti che forniranno un segnale più preciso di quello del GPS. Inoltre, la rete Galileo è destinata principalmente a usi civili e commerciali, e il gestore (l'Unione Europea con l'Agenzia Spaziale Europea) garantirà la disponibilità dei segnali con la massima accuratezza, per ogni utilizzatore in ogni momento, mentre il sistema GPS può in qualsiasi momento passare dall'attuale precisione di circa 10 metri a una molto inferiore, in base alle decisioni dell'esercito USA.

▲ *Il sistema GPS impiega una costellazione di 24 satelliti come questo, posti a 20.000 chilometri di quota. Ciascuno fa il giro del mondo due volte al giorno*

▲ *Galileo, il sistema europeo concorrente del GPS, utilizzerà 30 satelliti simili a questo (immagine fornita dall'ESA) che verranno messi in orbita nei prossimi anni. L'entrata in servizio del sistema è prevista fra il 2008 e il 2010*

seconda delle funzioni e della sofisticazione del circuito di ricezione) ovviamente non possono essere usati in modalità "stand alone", ovvero indipendente, perché l'unica cosa che possono fare è trasmettere i dati di posizione calcolati dal chip ricevitore a dispositivi esterni.
Eppure, nella loro apparente semplicità, richiedono comunque qualche attenzione al momento dell'acquisto. Il componente più importante è ovviamente il chipset di ricezione, dal quale dipende la capacità dell'apparecchio di sintonizzare velocemente i satelliti, anche in condizioni non ottimali di "visibilità" del cielo. Al momento, il mercato è dominato dai chipset prodotti da Sirf, in particolare il tipo "Sirf Star III" sembra essere quello che riscuote oggi i maggiori consensi, grazie al prezzo contenuto, e alle buone prestazioni in fatto di sensibilità, stabilità e velocità nell'aggancio dei satelliti, nonostante il suo consumo di corrente - leggermente maggiore per esempio del chipset che lo aveva preceduto, il Sirf Star II - renda necessario l'uso di batterie più potenti per mantenere un'autonomia adeguata (almeno 10/12 ore in uso continuo e alcuni giorni in stand-by). Dal chipset dipende anche la presenza di funzioni speciali, per esempio la ricezione contemporanea di un elevato numero di satelliti (Sirf III arriva a 20 contemporanei, ma altri chipset possono tracciarne fino a 32), che consente di migliorare ulteriormente la stabilità, o la ricezione di dati supplementari da satelliti geostazionari (tecnologia europea EGNOS, compatibile con il WAAS americano) o da speciali stazioni terrestri, che incrementa la precisione di posizionamento fino a un errore massimo intorno al metro - tecnologia detta DGPS, o GPS differenziale.Una seconda caratteristica cui conviene fare attenzione è lo standard di comunicazione usato dall'apparecchio per trasmettere le coordinate al cellulare. È vero che esistono dei precisi standard internazionali per la codifica dei dati GPS, come per esempio NMEA-0183, ma si dà il caso che alcuni programmi richiedano invece dati formattati secondo un loro standard proprietario (Garmin per esempio), ed è quindi necessario che i due dispositivi parlino la stessa "lingua". E ovviamente devono essere dotati della stessa interfaccia, che sia Bluetooth con Serial Profile, USB o la vecchia seriale. Un'altra caratteristica interessante è la possibilità di collegare al ricevitore un'antenna esterna supplementare in aggiunta a quella solitamente integrata nel dispositivo. L'antenna esterna è pressoché indispensabile per il montaggio in automobili dotate di parabrezza schermato, situazione sempre più comune. Chi ha bisogno di elevate prestazioni dal punto di vista "velocistico", ovvero della rapidità del ricevitore a sintonizzare e bloccare i satelliti, farà poi bene a tenere d'occhio le cifre relative ai tempi di acquisizione a freddo (prima accensione per esempio), e a caldo (riaccensione dell'apparecchio dopo uno spegnimento, senza averlo spostato). Per finire, può essere utile che la batteria adottata dall'apparecchio sia di tipo standard - molti ricevitori impiegano per esempio comuni batterie per cellulari Nokia, cosa decisamente comoda se possedete un telefonino della stessa marca.

Il problema della compatibilità

Se il successo del Bluetooth ha risolto in modo definitivo il problema della compatibilità hardware fra ricevitore GPS e dispositivo cui i dati vengono trasmessi, altrettanto non è successo per quanto riguarda le piattaforme di sviluppo software dei telefoni cellulari. Oggi come oggi, esistono almeno quattro standard per la programmazione dei cosiddetti "smartphone" (i cellulari intelligenti): il più diffuso in assoluto è la piattaforma Symbian, resa popolare in particolare da Nokia che la impiega nella maggior parte dei suoi cellulari di fascia media e alta. Concorrente diretto di Symbian è la piattaforma Microsoft, Windows Mobile (arrivata recentemente alla versione 6). Quote di mercato notevolmente più basse sono occupate da telefoni basati su piattaforme Linux e Palm (la serie Treo). Ora, il problema è che un programma scritto e preparato per una determinata piattaforma, non può girare su un telefonino che usa una delle altre tre: in pratica, se comprate un software di mappatura e navigazione compatibile con Symbian, non potrete poi trasferirlo su un cellulare Windows Mobile, e se acquistate la versione per Palm, non potrete impiegarla su un telefono Linux. Ad aggiungere ulteriore confusione c'è il fatto che, anche all'interno della stessa piattaforma, ci sono spesso grandi differenze fra le varie classi di telefonini (a livello di numero di pixel del display e di potenza del processore, per esempio).

A volte di una piattaforma esistono più varianti successive, non totalmente compatibili fra loro. Per questo, diventa difficile anche solo creare una versione di un programma che giri regolarmente su tutti i cellulari di una data piattaforma. Il caso tipico, anche qui, è Symbian, piattaforma che viene proposta in varie versioni, e con diversi tipi di interfaccia utente; tanto che molti programmi nati per Symbian riportano sulla scatola indicazioni più precise (per esempio "supporta solo la serie 60" o "non utilizzabile su cellulari con interfaccia UIQ") per evitare incauti acquisti. Alcuni siti di produttori di software, per evitare feroci proteste da orde di clienti insoddisfatti, mantengono direttamente sul loro sito, per ogni programma del loro catalogo, un elenco preciso di tutti i cellulari sui quali il software gira regolarmente.

I programmi sul mercato

In base a quanto detto finora, potrebbe sembrare che trovare un software compatibile con il proprio smartphone sia una specie di terno al lotto. Di fatto, non è così: tutti i principali produttori di software per GPS hanno infatti in catalogo varie versioni del proprio programma, destinate a tutte le principali piattaforme. Inoltre, tutti i produttori cercano di prendere come riferimento, all'interno di ogni piattaforma, cellulari di fascia "entry level": se il programma gira in uno di essi, a maggior ragione funzionerà sui cellulari più sofisticati che condividono la stessa architettura.

A parte la compatibilità software, c'è anche un fattore "fisico" da tenere in considerazione: si tratta del formato in cui il programma e le relative mappe vengono venduti. Si dà il caso che i cellulari impieghino svariati formati di memorie flash, dalle schede microSD alle miniMMC, alle MemoryStick in versioni miniaturizzate. Alcuni addirittura hanno solo la memoria integrata, e non dispongono di slot di espansione. Per questo, alcuni produttori di software hanno in catalogo versioni preinstallate sulle schede di memoria più diffuse, ma ragioni di costi e difficoltà di distribuzione stanno convincendo la maggior parte di loro a passare a una soluzione più razionale: programma e mappe su CD o DVD, più programmino di installazione. Questo ovviamente costringe

▲ *Un ricevitore GPS è in pratica il "cuore" di un navigatore cui sono state levate le componenti relative a display, processore e software di gestione mappe e navigazione. Per creare un sistema utilizzabile, si installa il software GPS su un dispositivo (cellulare, palmare, PC portatile) dotato delle "parti mancanti"*

I programmi e i servizi più noti

Molti dei programmi che equipaggiano i navigatori dedicati sono in vendita opportunamente adattati, a volte in versioni specifiche per girare su telefoni cellulari, smartphone e palmari. Esistono anche software dedicati all'uso del cellulare, che si appoggiano a un server internet per il servizio di navigazione.

Programma	Mobile Navigator 6	Navigator	Mobile 7	Navigator 6	WisePilot
Produttore	Navigon	Wayfinder	Route66	TomTom	Appello System
Indirizzo Web	www.navigon.it	www.wayfinder.com	www.66.com	www.tomtom.it	www.wisepilot.com
Prezzo (euro)	99	99	59,95	129	199
Contenuto	Programma e carte europee	Programma, licenza a vita per servizio di navigazione, mappe Italia	Software di navigazione, mappa Italia, manuale, guida rapida	Software di navigazione online, mappa Europa, manuale	Ricevitore Holux Sirf III, supporto per auto, alimentatori casa e auto, cavi, abbonamento 12 mesi al servizio di navigazione
Servizi aggiuntivi a pagamento	-	Speed Alert (controllo e segnalazione della velocità)	-	TomTom Plus (traffico, autovelox, meteo, POI, personalizzazione, aggiornamenti)	99 euro per 12 mesi di abbonamento
Piattaforma	Symbian, Windows Mobile, Java	Symbian, PPC, Windows Mobile, Java	Symbian, PPC, Windows Mobile	Symbian, PPC, Windows Mobile	Symbian, PPC, Windows Mobile

l'utente a usare un PC per ottenere una versione funzionante del software per il proprio cellulare; inoltre bisogna procurarsi una scheda di memoria compatibile di formato adatto, e verificare di disporre di un lettore di schede adeguato. Per quanto riguarda i titoli disponibili, è ovvio che i modelli di cellulare più diffusi possono contare su una scelta più ampia. In generale, è possibile affermare che la piattaforma più supportata al momento è la Symbian 60, seguita da Windows Mobile, che sta guadagnando terreno. Molto meno numerose le soluzioni orientate a telefoni su piattaforma Palm e Linux, per le quali esistono in compenso vari programmi GPS gratuiti - anche se di solito con funzionalità ridotte e non comodissimi da usare, visto che si basano spesso su mappe bitmap da importare e tarare a cura dell'utilizzatore. Tornando alle piattaforme principali, si può dire che la maggior parte dei software di mappatura e navigazione che si vedono installati sui navigatori dedicati sono disponibili anche per gli smartphone. Nei negozi più forniti si troveranno quindi programmi dai nomi ben noti, da Tom Tom Navigator a Route66, da ViaMichelin a MobileNavigator, con mappe fornite dai vari Navteq e TeleAtlas. Rispetto ai corrispondenti programmi per apparecchi dedicati, esistono però alcune differenze solo apparentemente sottili. Una in particolare è piuttosto rilevante: le versioni dei programmi di navigazione studiate per telefoni dotati di risorse ridotte (in particolare in fatto di memoria, ma anche di capacità elaborativa) sono fatte in modo da scaricare le mappe non in una sola volta in fase di installazione, bensì durante l'utilizzo, secondo necessità, sfruttando il collegamento dati (di solito GPRS) del cellulare. Questo obbliga in pratica a disporre di una connessione di questo tipo, e a sostenerne le relative spese; senza contare che il programma, in pratica, si trasforma in un servizio - al quale di solito i produttori affiancano ulteriori servizi accessori, come info sul traffico, posizione autovelox, eccetera. Per questo, molti programmi vengono venduti con formule di abbonamento, su base mensile o annuale. I costi del servizio variano moltissimo da produttore a produttore, e in molti casi possono portare nel giro di qualche anno a spese davvero consistenti.

▲ *Sul lato di questo ricevitore si notano, chiuse da due coperchietti, le prese per l'alimentazione esterna (utile per esempio in auto) e per un'antenna supplementare, necessaria se il ricevitore è posto in una zona non raggiunta dal segnale satellitare (per esempio dietro a un parabrezza schermato)*

Scegliere il software

Come scegliere dunque il software più adatto alle proprie esigenze? Chi ha già un cellulare e non vuole cambiarlo, deve per forza invertire il criterio di scelta canonico (che recita di trovare prima il software, e poi scegliere un hardware su cui possa girare bene). Quindi, si tratterà per prima cosa di farsi una lista di programmi dichiarati compatibili con il proprio cellulare. Secondo passo è verificare i costi, dichiarati e nascosti, per vedere se sono compatibili con il proprio budget di spesa.
Ricordate che il prezzo di acquisto potrebbe riferirsi solo a un abbonamento annuale al servizio di navigazione fornito dal produttore, e in questo caso bisognerà verificare quanto costa il rinnovo; inoltre bisognerà tenere conto dell'eventuale costo aggiuntivo dato dalla necessità, per alcuni programmi, di disporre di una connessione dati GPRS, in quanto spesso la normale connessione dati WAP non viene considerata adeguata.

▶ *Questo piccolo circuito integrato è il Sirf III, attualmente uno dei preferiti per la realizzazione di ricevitori GPS, grazie alle ottime prestazioni e al costo concorrenziale*

Effettuata questa prima scrematura, molto probabilmente sul "radar" saranno rimasti pochi nomi. È il momento di studiare le funzionalità disponibili e capire quali vi servono e quali no. Per esempio, vi serve la navigazione (detta anche "guida volta a volta"), con calcolo automatico dei percorsi e messaggi vocali che vi indicano quando e dove svoltare, o vi basta la mappatura, in pratica un vero e proprio atlante dinamico, che però lascia a voi il compito di stabilire qual è la strada giusta per andare dal punto A al punto B? Vi bastano le mappe italiane, siete spesso in viaggio in auto e dovete quindi disporre delle mappe dei paesi confinanti, o addirittura vi spostate spesso in aereo e avete quindi assoluta necessità di poter caricare al volo qualsiasi mappa europea o mondiale? Le mappe sono una componente non indifferente del costo di un sistema GPS, e molti produttori di software offrono la possibilità di comprare separatamente le mappe che servono. Ci sono poi da considerare i vari servizi accessori, con i relativi costi. Le informazioni sul traffico, per esempio, che consentono al navigatore di ricalcolare al volo un percorso in caso di ingorgo o incidente, vengono trasmesse via GPRS spesso in abbonamento; idem per le info sugli autovelox e le condizioni meteo. Se il vostro utilizzo prevalente è la visita a piedi di città d'arte, probabilmente questi servizi non vi saranno particolarmente necessari. Al contrario, si rivelerà decisamente più utile un elenco corposo di POI (Point of Interest, punti di interesse).
In pratica, insieme alla mappa possono essere memorizzate informazioni su bar, ristoranti, parcheggi, negozi, alberghi, farmacie, musei, sportelli Bancomat e via discorrendo. Tutte cose molto comode da sapere se ci si trova in una città che non si conosce. Al di là di queste funzioni fondamentali, alcuni programmi integrano poi funzionalità accessorie che possono rivelarsi comode e utili solo per determinate categorie di utenti. Per esempio, Route66 offre la possibilità di collegare gli indirizzi e numeri di telefono presenti nella rubrica del cellulare alla rispettiva posizione geografica, consentendo quindi di impostare automaticamente la navigazione fino alla residenza di un determinato nome. Ovviamente, nessuno di noi ha bisogno del navigatore per raggiungere la casa di un amico; ma un

rappresentante di commercio o un tecnico di manutenzione troverà sicuramente comodo poter scaricare automaticamente dal computer della ditta nel proprio cellulare non solo indirizzo e telefono dei clienti, ma anche le informazioni per arrivare alle loro sedi. Le informazioni sull'altezza della neve in centimetri offerte da Wayfinder non saranno certo utili all'uomo d'affari in città, ma saranno sicuramente apprezzate dagli sciatori in partenza per il week-end.
Tutti questi servizi accessori vanno valutati per quello che sono, utili o inutili a seconda del modo in cui userete il GPS e il cellulare. Se uno di questi è per voi irrinunciabile, il fattore prezzo può diventare secondario, e si può anche arrivare a considerare l'eventuale cambio di telefono cellulare nel caso che il vostro non possa supportarlo. Un ultimo consiglio: anche dopo aver fatto diligentemente i compiti a tavolino (studiando bene le specifiche tecniche, confrontando le caratteristiche e i prezzi dei vari cellulari, programmi e ricevitori GPS) prima di procedere all'acquisto è sempre meglio chiedere di farsi mostrare il prodotto e provare a utilizzarlo per qualche minuto. Soprattutto nel caso di sistemi molto "personali", come può esserlo un GPS su cellulare. Il punto critico, in genere, è l'interfaccia utente: in questo ambito, spesso la prima impressione è quella giusta, e quindi se il sistema di comando vi sembra complicato, astruso o illogico, e dopo un paio di minuti di tentativi (anche con la guida del commesso) le cose non migliorano, potrebbe essere il caso di sperimentare con un altro prodotto.

Passo a passo GPS SUL CELLULARE

A destinazione in quattro... passi

1 La scelta del programma deve avvenire in base a molteplici criteri (compatibilità con il proprio cellulare, funzionalità richieste, prezzo di acquisto e di abbonamento a eventuali servizi).
Se cambiate cellulare spesso, orientatevi su software disponibili per più piattaforme, preferibilmente forniti su disco e non su memoria flash.

2 Il software su disco prevede obbligatoriamente il passaggio da un PC per caricare il programma, con le sole mappe della zona che vi interessa, su una scheda flash compatibile con il cellulare che usate. Alcuni programmi vengono forniti con un lettore di schede adatto alla necessità, in caso contrario dovrete procurarvi il lettore e soprattutto l'adattatore per inserire la vostra memoria.

3 Caricati in memoria il programma e le mappe - ovviamente, una memoria più capace potrà contenere più mappe ed è quindi consigliabile a tutti quelli che hanno "ampi orizzonti" - potete inserire la scheda nel telefonino per abilitarlo all'uso del programma che visualizzerà strade e percorsi.
Se il cellulare è uno dei modelli più recenti, con GPS integrato, siete pronti a partire.

4 Molto più probabilmente, vi rimane da fare l'ultima operazione: eseguire l'accoppiamento con il ricevitore GPS esterno, tramite interfaccia Bluetooth.
In genere basta sul telefonino eseguire "Nuovo dispositivo Bluetooth" e accendere il ricevitore.
In pochi secondi gli apparecchi si troveranno e vi sarà richiesto il codice di collegamento (lo trovate sul manuale del ricevitore).
Ora tutto è pronto...
Buon viaggio!

Il senso

Termini come Bit, Kilobit al secondo, Megahertz, Megapixel possono diventare un vero incubo per chi muove i primi passi nel mondo dell'informatica. Basta seguire la nostra guida per riuscire a orientarsi tra i diversi ordini di grandezza.

di Lino Garbellini

Frasi del tipo: "Il disco fisso è dotato di 100 Gb di spazio", "Il mio processore ha una velocità di 2,7 GHz", oppure "Questa è una nuova macchina fotografica digitale da 10 Megapixel" ricorrono continuamente quando si parla di PC, periferiche e accessori e spesso servono a qualificare le caratteristiche fondamentali degli apparecchi. Queste unità di misura sono quindi un punto di riferimento obbligato, ma spesso non è facile capire cosa indicano e la mancanza di chiarezza alla fine è spesso causa di fraintendimenti al momento dell'acquisto. Per valutare correttamente le caratteristiche di un PC o di una periferica e spendere in modo oculato i propri euro, è invece necessario conoscere i parametri in base ai quali giudicare i prodotti. In questo articolo cercheremo di spiegarvi quali sono i termini fondamentali da conoscere per non perdere per strada... nemmeno un ordine di grandezza.

In principio era il bit

La pietra miliare per comprendere le unità di misura di riferimento nel mondo del PC è il **bit**, la chiave per la comprensione di tutte le altre grandezze.
Il bit è una cifra binaria, in pratica uno dei due simboli del sistema numerico composto solamente da due cifre, (zero e uno), e non dieci come nel sistema decimale a cui siamo abituati. Il bit rappresenta anche un determinato stato logico e una scelta tra due alternative. Per esempio "sì o no", "vero o falso", "acceso o spento", tanto è vero che alcuni interruttori di corrente presentano proprio le sigle zero e uno per indicare un determinato stato. In ambito informatico, la possibilità di scelta tra i due stati viene definita come l'unità elementare dell'informazione. In relazione a un determinato evento, per l'elaboratore lo zero indica in genere un valore negativo, mentre l'uno il verificarsi del fatto. Un gruppo di 8 bit (una determinata sequenza di 0 o 1), permette al computer di decodificare un carattere alfanumerico (una lettera, una cifra o un segno di interpunzione) per esempio la lettera A, e viene chiamato **byte**. Partendo dal byte, l'ordine di grandezza per

della misura

quantificare i dati trattati nelle operazioni di calcolo è, ovviamente, strettamente gerarchico e arriva fino al Terabyte (per le misure normalmente utilizzate, ma in realtà si parla anche di Yottabyte) per avere in un solo colpo d'occhio un preciso riferimento date un'occhiata alla tabella. Prima di continuare è necessaria una postilla per chiarire un dubbio che per molti è causa di fraintendimenti. Come abbiamo detto, queste unità di misura sono basate su un sistema binario e sui multipli di due. Un **Kilobyte** per esempio è pari a 1.024 byte, ma alcune aziende di informatica per semplicità arrotondano questa misura a 1.000 byte, ovviamente segnalandolo all'utente in una nota. Questo scarto del 2,4 %, che in alcuni casi viene trascurato per semplicità, si ripercuote su tutta la scala delle unità di misura. È intuitivo che su 1.024 Gb, 24 Gb di scarto sono una grossa dimensione, ma in proporzione rappresentano comunque solo il 2,4% dello spazio di memoria disponibile. Tornando al byte, anche se più grande del bit, rappresenta

La velocità dei processori viene espressa in Hertz, l'unità di misura della frequenza

ancora un'unità basilare di trasmissione delle informazioni, perché la reale capacità di contenere o gestire dati di un apparecchio elettronico viene misurata oramai in Megabyte o Gigabyte. Per riuscire a capire cosa è un Megabyte è però necessario fare un'ulteriore digressione e spiegare il significato del termine Kilobyte, 1.024 byte infatti formano un Kilobyte (in sigla Kb), da distinguere dal Kilobit (Kbit), che è l'unità di misura che indica 1.024 bit. Un Megabyte è invece formato da 1.024 Kilobyte, ovvero circa un milione di byte, da qui deriva il nome Megabyte, generalmente abbreviato in Mb. Solitamente la grandezza dei file di un normale PC vengono misurati in Kilobyte e Megabyte. Per esempio un file di poche pagine, senza immagini, di Microsoft Word sono di alcune decine di Kb, mentre una normale canzone di musica leggera in formato MP3 con un bitrate di 160 Kbps occupa in media circa 5 Mb.

Le misure di Internet

Se al momento della scelta della connessione a Internet, tra le varie offerte vi siete sentiti spiazzati dalla sigla "Kbps" questo paragrafo fa per voi. Vale infatti la pena di spendere qualche parola per spiegare il significato della sigla Kbps (Kilobit per

Gli smartphone più recenti sono in grado di ospitare delle schede di memoria con una capacità superiore al Gb, un risultato impensabile solo fino a qualche anno fa

secondo). Questa è l'unità di misura della velocità della connessione al Web tramite modem e indica il numero di Kilobit che l'apparecchio può trasferire in un secondo.
Il normale modem analogico, quello utilizzato per la connessione a Internet tramite la tradizionale linea telefonica, raggiunge una velocità di 56 Kbps, i modem ADSL invece possono arrivare anche a 8 Megabit per secondo, ovvero un milione di bit al secondo. Con l'ADSL 2+ i dati possono raggiungere velocità di picco di oltre 20 Megabit sempre per ogni secondo, invece, il collegamento attraverso fibra ottica raggiunge una velocità di 10 Megabit.

Glossario

bit Contrazione di "binary digit", ossia "cifra binaria". Indica l'unità di misura binaria minima riconosciuta dal computer e da tutte le periferiche a esso collegate. In quanto espressione di un codice binario, ogni singolo bit può assumere alternativamente solo uno dei due valori 0 e 1.

Byte Unità di misura fondamentale nel mondo dei computer, corrispondente a 8 bit. Nella scala delle unità di misura 1 Kilobyte equivale a 1.024 byte; 1 Megabyte equivale a 1.024 Kilobyte (ossia 1.048.576 byte); infine 1 Gigabyte corrisponde a 1.024 Megabyte.

Dot pitch Misura della distanza tra due pixel adiacenti sullo schermo di un monitor. A parità di dimensioni, un pannello dotato di maggiore risoluzione avrà un dot-pitch inferiore.

Gigabyte Spesso viene indicato con la sigla Gb. Si tratta di una misura informatica, multiplo dei byte, composta da mille Megabyte. È l'unità di misura, per esempio, della capacità dei dischi fissi.

VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

L'onnipresente

Il termine **Gigabyte**, spesso indicato con la sigla Gb, deriva dal prefisso Giga e trae origine da una parola greca che significa "gigante". Indica un multiplo dei byte, e corrisponde a mille Megabyte. L'uso del Gigabyte è ormai da tempo ampiamente diffuso perché, considerate le attuali esigenze di elaborazione, quasi tutte le memorie di massa come gli hard disk, i nastri magnetici, i DVD e le memorie flash utilizzano i Gb per indicare la quantità di dati che possono contenere. Oltre che per i computer, anche per apparecchi di dimensioni più piccole, come per esempio i palmari o le console portatili, si parla sempre più spesso di Gigabyte. Possiamo supporre che, grazie ai progressi tecnologici in atto, entro pochi mesi, questa sarà l'unita di misura più utilizzata anche per indicare le memorie dei telefoni cellulari e degli smartphone. La maggior parte dei software in circolazione per i PC, richiede già da ora parecchi Gigabyte di spazio su disco per l'installazione. Acquistare ora un disco fisso con meno di 100 Gb è poco conveniente, e infatti anche sui portatili il disco montato dai costruttori nei modelli recenti, ha una capienza di almeno 80 Gb. Invece, se siete intenzionati ad acquistare un disco esterno da utilizzare come archivio per i vostri file o come unità di backup conviene tenere in considerazione unità con almeno 150-200 Gb di spazio, ma avendo una minima disponibilità economica vi consiglieremmo senza dubbio di acquistare un disco esterno da almeno mezzo Terabyte. Un Terabyte corrisponde a 1.024 Gb. Anche se nella vita quotidiana vengono solo citate saltuariamente, ma mai utilizzate, vale la pena accennare anche alle unità di misura dei dati successive al Terabyte. Espresse in byte, queste misure ricordano scenari degni del telefilm Star Trek più che applicazioni reali. Per esempio il Petabyte pari a 1.125.899.906.842.624 byte, utilizzato negli Stati Uniti per misurare i dati contenuti nel San Diego Supercomputer Center, oppure in Olanda per un archivio delle trasmissioni video di stato. Superiori al Petabyte sono l'Exabyte, oltre un trilione di byte, attualmente mai utilizzato per ora in un contesto pratico, lo Zettabyte pari a un triliardo di byte e infine lo Yottabyte, un quadrilione di byte.

Come calcolare la dimensione dello schermo in base alla risoluzione e al dot pitch

Risoluzione	Dot pitch (mm)	Dimensione orizzontale dell'immagine (mm)	Dimensione verticale dell'immagine (mm)
800x600	0,24 0,28	192 224	144 168
1.024x768	0,24 0,28	246 287	184 215
1.280x768	0,24 0,28	307 358	184 215
1.280x1.024	0,24 0,28	307 358	246 287
1.600x1.200	0,24 0,28	384 448	288 336
1.920x1.200	0,24 0,28	461 538	288 336

La risoluzione di un monitor viene misurata in pixel. Conoscendo la risoluzione in punti dello schermo e quella del dot pitch (la distanza tra due pixel adiacenti) è possibile calcolare la dimensione dello schermo

MP3... che passione!

Considerato l'enorme successo riscosso dai lettori portatili di musica digitale che utilizzano lo standard MP3, conviene soffermarsi anche sul significato della sigla Kbps, ovvero Kilobit (1.024 bit) per secondo. Infatti, la qualità di un file musicale MP3 dipende dalla qualità della codifica, ovvero dalla quantità di bit che durante la conversione (per esempio da disco a MP3), vengono utilizzati per immagazzinare le informazioni, per ogni singolo secondo di musica. Un file MP3 di qualità accettabile varia da circa 128 a 160 Kbps, i file MP3 di buona qualità hanno invece un bitrate (l'indice della qualità del suono, ovviamente maggiore è il bitrate, maggiori sono le dimensioni del file) di almeno 192 Kbps.

La fotografia digitale, il regno del pixel

Il termine pixel è la contrazione delle parole "Picture element" ovvero "Elemento dell'immagine".
Le fotografie scattate con le fotocamere digitali sono composte da milioni di pixel, disposti come in una sorta

▲ *Entro pochi mesi i dischi con una memoria espressa in Terabyte cominceranno a fare capolino anche nei prodotti destinati all'utente finale, nella foto vedete un case per dischi utilizzato in ambito aziendale. Fino a un anno fa era l'unico modo possibile per gestire memorie nell'ordine dei Terabyte*

Le "frequenze" del PC

Alcuni tra voi si saranno chiesti più volte che significato ha la sigla "MHz" che indica la capacità di elaborazione della CPU del vostro computer. È il simbolo del **Megahertz**, una misura che viene utilizzata per indicare la frequenza e quindi la velocità del processore. Questo perché la CPU svolge la sua attività in modo ciclico, a ogni ciclo corrisponde l'esecuzione da parte dell'elaboratore di un'operazione elementare. La "frequenza del clock" indica appunto il numero di operazioni elementari che vengono eseguite in una determinata unità di tempo. Per clock si intende un orologio interno al PC che fornisce un segnale ritmico unico, sul quale si sincronizzano le operazioni del processore. Normalmente sulle schede madri dei PC troviamo un generatore di clock che, per calcolare il tempo, sfrutta le oscillazioni di un cristallo di quarzo. Alcuni esperti compiono sul proprio processore un'operazione detta overclock, che letteralmente significa "oltre il clock" e consiste nel forzare la CPU per andare oltre la frequenza per cui una periferica è nata al fine di aumentarne le prestazioni. Il nome della grandezza deriva da quello del suo inventore, il fisico tedesco Heinrich Hertz ed è espressa in unità per secondo. Un Megahertz è composto da 1.000.000 di Hertz (simbolo Hz).
L'Hertz è l'unità di misura del Sistema Internazionale della frequenza, in relazione a un evento periodico, un hertz indica il verificarsi di un evento al secondo, 50 Hz, il verificarsi di un evento per 50 volte in un secondo e così via. Per fare un esempio pratico, è facile intuire come la lancetta dei secondi dell'orologio, abbia una ciclicità di 1 Hz.
Oltre al Megahertz e all'Hertz completano il quadro dell'unità di misura della ripetizione di un evento, il Kilohertz pari a 1.000 Hz e la maggiore tra queste misure, il Gigahertz pari a 1.000.000.000 di Hz.
La frequenza dei processori per computer più recenti viene misurata proprio in Gigahertz, per esempio 1,6 o 2,2 GHz, fino a 4 GHz. Oltre al Gigahertz esistono il Terahertz pari a 1.000.000.000.000 Hertz, il Petahertz da 1.000.000.000.000.000 Hertz e l'Exahertz che arriva a fino a 1.000.000.000.000.000.000 Hertz.

di griglia e nello stesso modo vengono visualizzate sul monitor del computer. Probabilmente a causa di una spietata campagna pubblicitaria dei produttori, il fattore discriminante per la scelta di una macchina digitale è diventato per la maggior parte degli utenti il **Megapixel**, assurto quasi a unica indicazione di qualità.
In realtà considerata l'evoluzione di questi prodotti e l'appiattimento dell'offerta su macchine che offrono un numero di Megapixel più che dignitoso (dai 7 ai 12), i parametri da considerare per l'acquisto sono anche altri, per esempio lo zoom ottico, la grandezza del display, gli ISO della fotocamera, la presenza o meno di uno stabilizzatore ottico. Comunque, il Megapixel corrisponde a un milione di pixel e in una fotocamera digitale indica la quantità di punti che catturano la luce da un sensore, quindi più alto è il numero dei Megapixel maggiore sarà la qualità delle immagini. Anche i monitor vengono misurati in pixel, alla misura dei pixel corrisponde una determinata risoluzione, per esempio 800x600 che indica il livello di definizione dell'immagine che può supportare il monitor. Più alta è la risoluzione migliore è la definizione dei dettagli. I monitor LCD disponibili attualmente, hanno una risoluzione ottimale predefinita di 1.280x1.024 pixel, che può arrivare fino a 2.560x1.600 pixel nei modelli di elevata qualità. Invece, la "diagonale" è la distanza in pollici (un pollice corrisponde a 2,54 cm) che va da un angolo del monitor all'angolo opposto, mentre la misura in millimetri del pixel (**dot pitch**) è la dimensione del più piccolo punto visualizzabile sullo schermo. A questo proposito, è intuitivo come la risoluzione del monitor sia collegata alla misura del pixel: in una stessa superficie visiva un numero maggiore di punti permette una definizione dell'immagine superiore. Più piccoli sono i punti, minore è l'ingombro di spazio di ogni singolo pixel e quindi maggiore sarà il numero di punti presenti in ogni centimetro quadrato di pannello. Questi due fattori (**risoluzione** e dot pitch) sono anche correlati alla dimensione della diagonale perché non è detto che, per una maggiore visibilità, la scelta migliore sia un monitor con una diagonale sopra i 21 pollici, spesso è sufficiente disporre di un LCD con una buona risoluzione e un dot pitch basso. Al momento dell'acquisto di una scheda video invece è necessario tenere presente anche il numero dei frame per secondo supportati dalla periferica, indicato con "FPS". Questa sigla rappresenta il numero dei fotogrammi che verranno visualizzati dal display in un secondo durante la riproduzione di un video. Indica quindi la velocità di riproduzione sullo schermo delle immagini e la conseguente fluidità del filmato. Tenete presente che per quanto riguarda i DVD lo standard PAL (utilizzato in Europa) prevede 25 FPS e quello NTSC (utilizzato negli Stati Uniti) 29,97 FPS.

Le unità di misura dei dati

Unità di misura	Simbolo	Equivalente in byte	Utilizzo pratico
Kilobit	Kbit	128	Trasmissione dati
Kilobyte	Kb	1.024	Trasmissione dati
Megabyte	Mb	1.048.576	Memory card e chiavette USB
Gigabyte	Gb	1.073.741.824	Memory Card, Chiavette USB e dischi fissi
Terabyte	Tb	1.099.511.627.776	Dischi fissi
Petabyte	Pb	1.125.899.906.842.620	Raro, solo in ambito professionale o di ricerca
Exabyte	Eb	1.152.921.504.606.840.000	Non ancora utilizzato
Zettabyte	Zb	1.180.591.620.717.410.000.000	Non ancora utilizzato
Yottabyte	Yb	1.208.925.819.614.620.000.000.000	Non ancora utilizzato

Glossario

Megahertz Unità di misura della frequenza del processore del computer. Un Megahertz corrisponde a 1.000.000 di Hertz.

Megapixel Unità di misura che indica un milione di pixel, utilizzata per misurare la capacità di risoluzione (numero di pixel per pollice) dei sensori presenti nelle fotocamere digitali. Il valore dei megapixel è direttamente proporzionale alla risoluzione dell'immagine.

KByte (Kilobyte) Unità di misura informatica che indica 1.024 byte (un byte equivale a 8 bit).

Risoluzione Termine utilizzato per indicare il livello di dettaglio, e quindi di qualità di un immagine, una fotografia, una stampa, una scansione o un fotogramma video.

VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

SUL PROSSIMO NUMERO DI COMPUTER IDEA TROVI UN GIOCO COMPLETO SU CD ROM

da non perdere!

Con Computer Idea in edicola dall'11 aprile troverai in allegato SHEEP, il divertentissimo e particolarissimo gioco COMPLETO SU CD ROM nel quale dovrai salvare il gregge di pecore più simpatico del mondo dalle insidie del pianeta terra.

Reticolati elettrici, gelati infestati da squali, mietitrebbiatrici sono solo alcuni dei pericoli che si presenteranno per queste tenere pecorelle che dovranno anche affrontare enigmi, evitare mucche malvagie e superare ben 28 livelli di difficoltà per poter infine tornare a casa!

Computer Idea + gioco completo su cd rom

a soli

€ 2,30

oltre al prezzo della rivista (€ 1,60)

Computer idea
NUMERO 186

Passo a passo

a cura di Gianluigi Bonanomi

Glossario

Log È un file aperto in scrittura su cui vengono registrate statistiche relative al funzionamento di un'applicazione, o segnalazioni di errore, o analisi delle modifiche fatte ai dati. In un sistema funziona come un vero e proprio registro degli eventi.

PDF (Portable Document Format). È un formato sviluppato da Adobe per creare dei documenti visualizzabili allo stesso modo su diversi dispositivi mantenendo inalterati i font, le immagini, gli elementi grafici e l'impaginazione.

WEP (Wired Equivalent Privacy). Parte dello standard IEEE 802.11 che specifica il protocollo utilizzato per rendere sicure le trasmissioni radio delle reti Wi-Fi. Alcuni difetti dell'algoritmo crittografico hanno reso necessario una revisione del WEP, il più sicuro WPA ora è decisamente preferito.

Wi-Fi (Wireless Fidelity). Standard per la comunicazione delle reti senza fili che rispetta le specifiche di compatibilità Ethernet. È chiamato anche IEEE 1802.11. Le prestazioni variano a seconda della frequenza di trasmissione. Tutti i prodotti "certificati Wi-Fi" possono interagire tra loro.

Wireless In italiano "senza fili". Indica tutte le tecnologie che consentono di trasmettere a distanza dati e segnali, senza un collegamento tramite i cavi. Fra le principali tecnologie wireless usate nei PC ricordiamo Wi-Fi, Bluetooth e IrDA (infrarossi).

WPA (Wi-Fi Protected Access). Protocollo per la sicurezza delle reti senza fili Wi-Fi, creato per tamponare i problemi di scarsa sicurezza del WEP. Il WPA prevede l'utilizzo di chiavi più complesse, e l'uso di un numero più elevato di chiavi, include inoltre un sistema migliore per verificare l'autenticità dei messaggi.

VI MANCA... LA PAROLA? http://glossario.computer-idea.it

In questo numero...

STACCA & CONSERVA

I gol in tempo reale
L'estensione Footiefox per Firefox permette di ricevere gli aggiornamenti sui risultati di tutte le partite nazionali e internazionali **II**

Eliminate le scorie
Ogni volta che che navigate in Rete o installate un programma, "sporcate" il vostro sistema. Tenetelo pulito con CCleaner **V**

La musica senza fili
Come ascoltare le vostre canzoni in giro per casa, senza collegare neanche un cavo **VIII**

Diventate anche voi un'icona della pop art
Un sito Web trasforma le vostre foto in opere d'arte... alla Andy Warhol! **XII**

Attenti al traffico!
Con Walkie potete informarvi sulle condizioni del traffico sulle principali strade italiane **XIII**

Non solo Adobe Reader
Aprire i file PDF con Foxit Reader **XIV**

Piccoli passi
Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi **XVI**

A ognuno il suo LIVELLO

Gli esercizi del Passo a passo, sono suddivisi in base al livello di impegno richiesto per il loro svolgimento. Ma non fatevi spaventare e osate sempre: d'altronde anche sbagliando si impara.

DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per i neofiti

DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per chi usa il PC da qualche tempo

DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per i veri appassionati

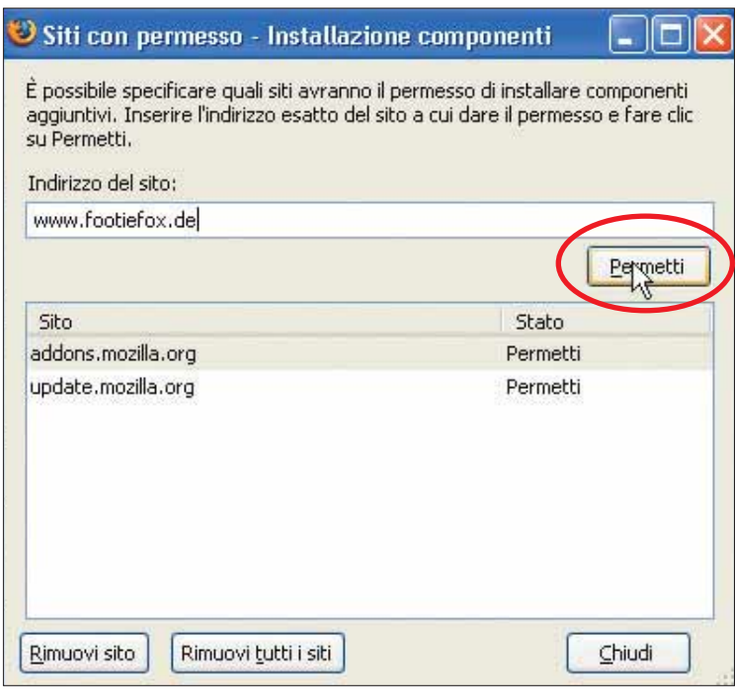
I gol in tempo reale

L'estensione Footiefox del browser di Mozilla permette di ricevere gli aggiornamenti sui risultati di tutte le partite nazionali e internazionali.

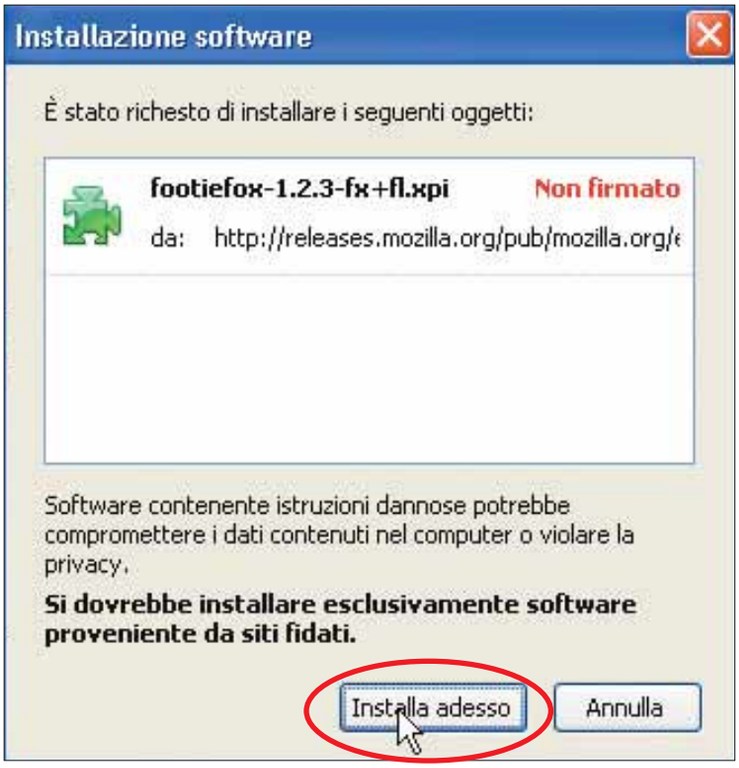
Vi è mai capitato di dover lavorare mentre gioca la vostra squadra del cuore? Non sempre si può tenere accesa una radiolina... e il tifoso soffre. Ecco perché alcuni appassionati di calcio hanno realizzato un'estensione per il browser Mozilla che viene incontro alle esigenze degli appassionati in crisi di astinenza.

Footiefox ("footie" è il diminutivo di "football", in inglese) serve per ricevere, in tempo reale, le marcature e i risultati relativi alle maggiori manifestazioni calcistiche mondiali: dalla serie A alla Champions League, dai campionati esteri alle gare di qualificazioni agli Europei. Tutto senza spendere un euro.

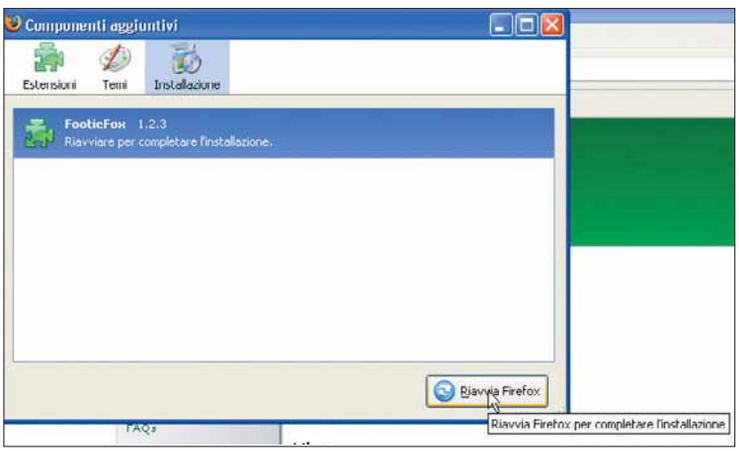
1 L'estensione Footiefox è distribuita gratuitamente sul sito Web ***www.footiefox.com***: apritelo con il browser Firefox (il programma non è disponibile per Internet Explorer o Opera). Spostatevi nella pagina Download, quindi fate clic sul link indicato nell'immagine.



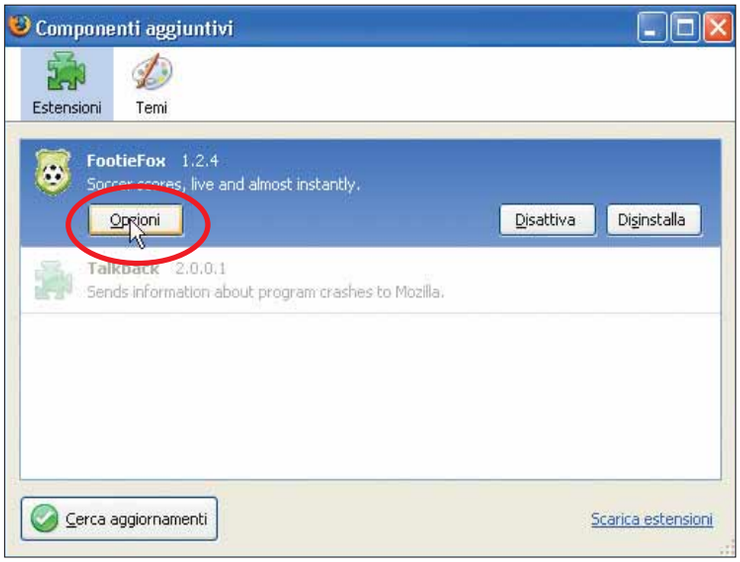
2 Si apre la finestra di Firefox che permette di verificare e installare i componenti aggiuntivi. L'indirizzo del sito compare automaticamente nella casella apposita: dovete limitarvi a dare il vostro assenso, fate clic sul pulsante Permetti. Automaticamente il sito apparirà nell'elenco sottostante.



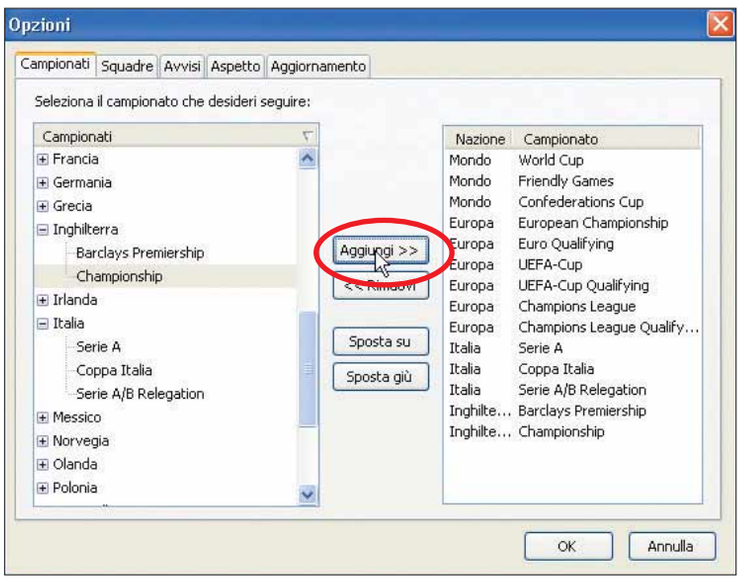
3 Avete dato l'OK per l'installazione del software, che avverrà in questa fase: fate clic su "Installa adesso". Non preoccupatevi se il file risulta "non firmato": in questo caso potete fidarvi.



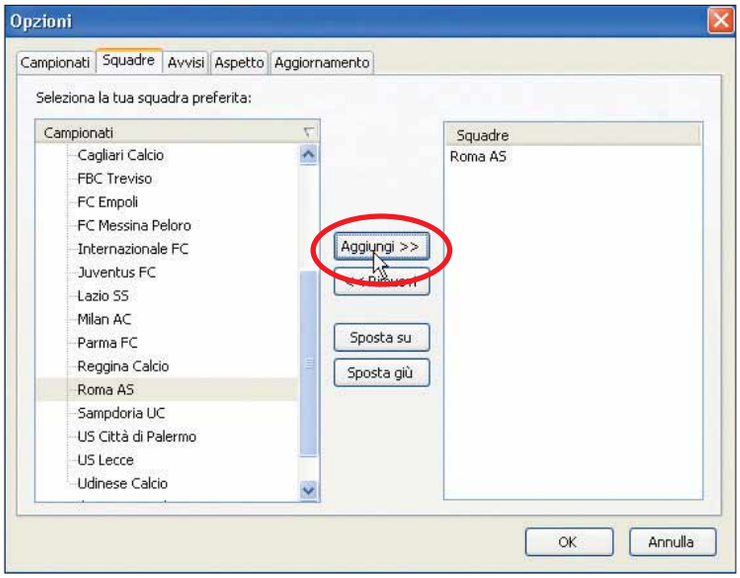
4 La procedura di installazione ha termine. Per iniziare a utilizzare la nuova estensione, dovete però chiudere e riavviare il browser, come richiesto da questa schermata: basta premere il tasto "Riavvia Firefox".



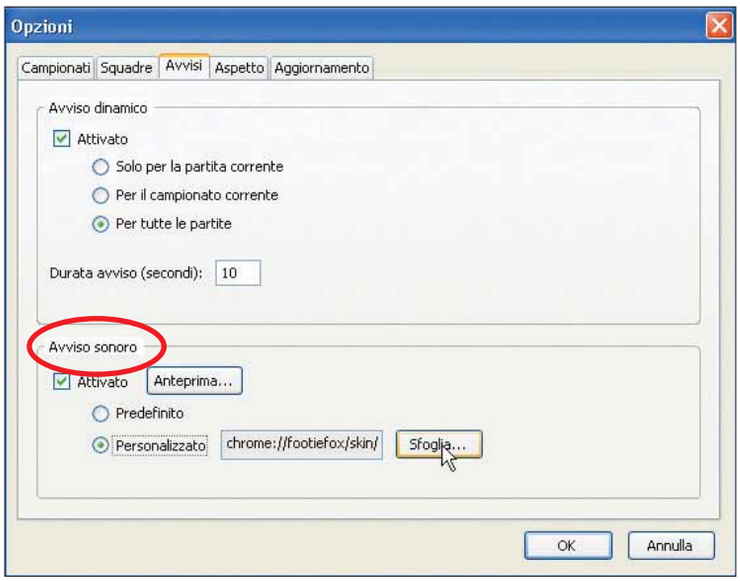
5 Per personalizzare Footiefox, aprite il menu Strumenti e selezionate la voce "Componenti aggiuntivi". Nell'elenco di quelli installati, individuate Footiefox, quindi fate clic sul pulsante Opzioni.



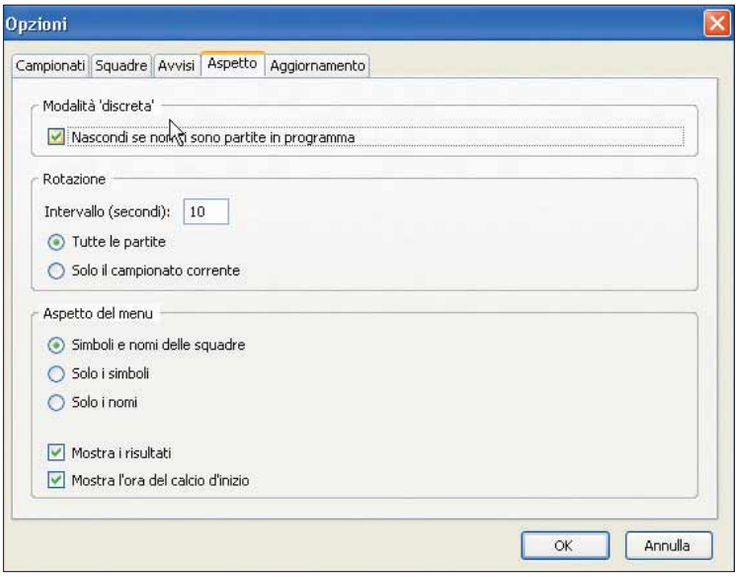
6 La schermata delle opzioni di Footiefox presenta, come prima scheda, quella relativa ai campionati e alle manifestazioni che potete seguire. Selezionate quelli che vi interessano, quindi fate clic su "Aggiungi" per accodarli alla colonna di destra. Se ne inserite uno per sbaglio, potete sempre selezionarlo e premere il pulsante Rimuovi. Potete anche stabilire l'ordine dei campionati, grazie ai pulsanti "Sposta su" e "Sposta giù".



7 Oltre ai campionati, potete decidere di selezionare delle squadre, e seguirle in tutte le manifestazioni cui partecipano (per le italiane vuol dire campionato, coppa Italia ed eventuali competizioni europee). Spostatevi quindi nella seconda scheda Squadre, e selezionate la vostra formazione del cuore.



8 Nella scheda Avvisi potete decidere come saranno segnalati i gol. In particolare potete decidere che ogni segnatura venga annunciata dalle urla di un commentatore virtuale (con il trasporto tipico dei telecronisti sudamericani!), oppure potete selezionare un suono personalizzato. Fate le vostre scelte nella sezione "Avviso sonoro".



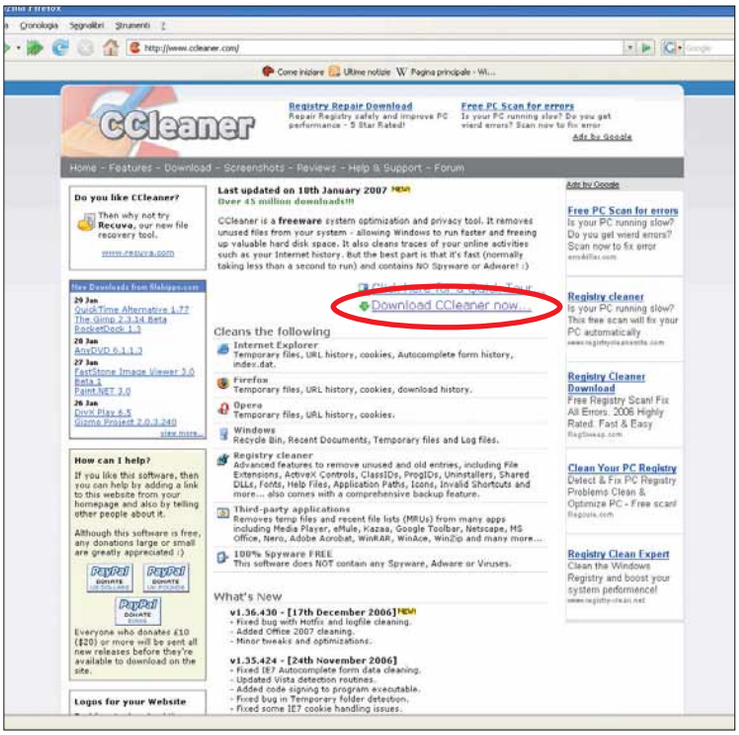
9 In ultimo, potete anche decidere come apparirà Footiefox. Per la maggior parte del tempo se ne starà buono nella systray, di fianco all'orologio di sistema, se mettete un segno di spunta accanto all'opzione "Nascondi se non ci sono partite in programma". Potete poi decidere se evidenziare un solo campionato, oppure farli ruotare tutti (nel caso si giochi in contemporanea).

10 Fatte le vostre scelte, potete iniziare a utilizzare Footiefox. Se appare un risultato in basso a destra, significa che il programma vi segnala l'esito di una partita già conclusa: fateci clic sopra con il tasto destro del mouse, quindi controllate nel menu di che campionato si tratta e di quale gara. Di tanto in tanto, all'avvio del browser, vi verrà proposto di aggiornare il database del programma: è questione di pochi istanti.

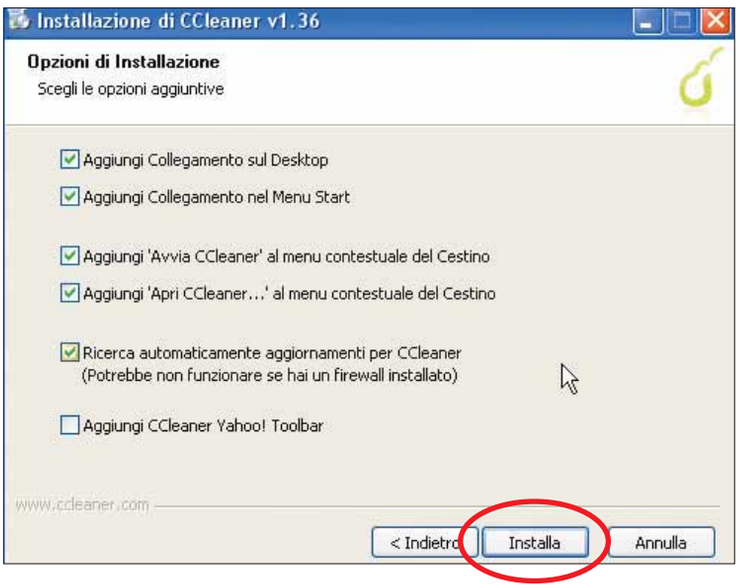
Eliminate le scorie

Ogni volta che utilizzate il PC "sporcate" il vostro sistema. Ecco come far sparire la spazzatura digitale.

I computer tengono traccia di tutto quello che fate. Si ricordano i siti che visitate, le canzoni e i video riprodotti con i lettori multimediali, i documenti aperti in Office e molto altro ancora. Questa mole d'informazioni cresce di giorno in giorno, e diventa presto molto ingombrante, occupando decine di Megabyte. Oltretutto sono, a volte si tratta di informazioni riservate, che il possessore del computer non vuole condividere con nessuno. Fortunatamente esistono molti programmi in grado di fare piazza pulita di questi dati. CCleaner si distingue, in questa particolare categoria, per facilità d'uso, versatilità e completezza, ed è completamente gratuito.

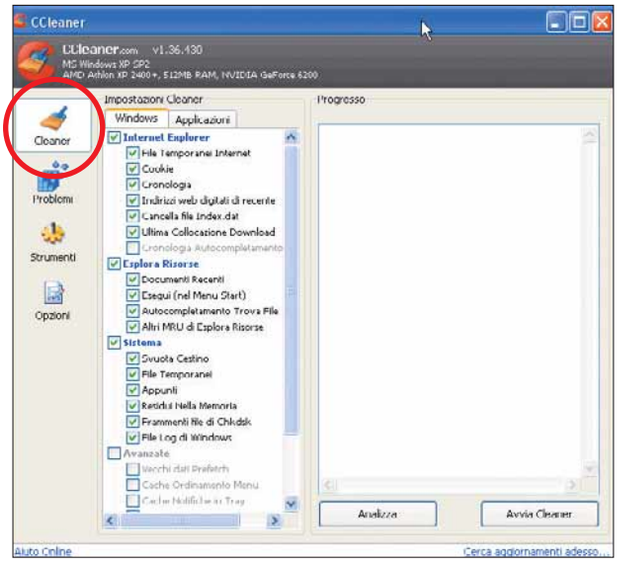


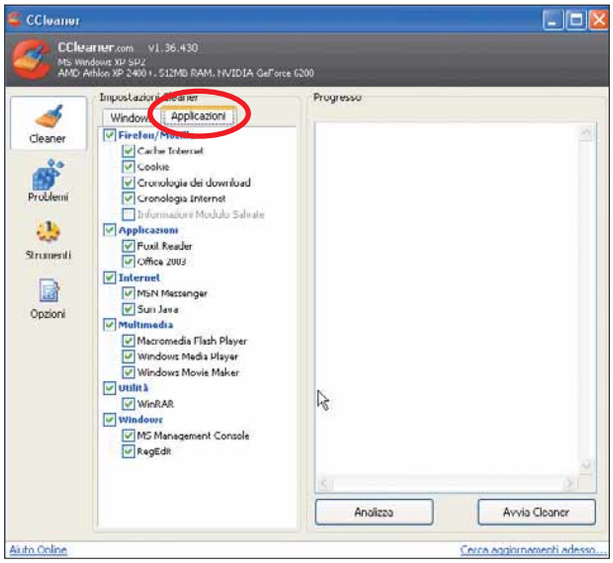
1 Per prima cosa è necessario scaricare il programma e installarlo. Collegatevi a ***www.ccleaner.com*** e fate clic sul collegamento Download, che si trova in alto, immediatamente sotto la scritta CCleaner. Nella pagina successiva, fate clic su "Alternative download".



2 Fate doppio clic sul file appena scaricato per avviare l'installazione di CCleaner. Per prima cosa, vi verrà chiesta la lingua da utilizzare. Scegliete "Italiano" e fate clic su "OK". Nella schermata successiva, fate clic su "Avanti" e subito dopo su "Accetto". Vi verrà chiesto di specificare il percorso dove installare il programma. Se non avete particolari esigenze, lasciate quello proposto in automatico, e fate clic su "Avanti". Vi verranno poi segnalate varie opzioni, tutte già selezionate. Deselezionate soltanto l'ultima voce: "Aggiungi CCleaner Yahoo! Toolbar". In questo modo eviterete di installare un fastidioso programma supplementare. Fatto questo, fate clic su "Installa" per terminare il processo.

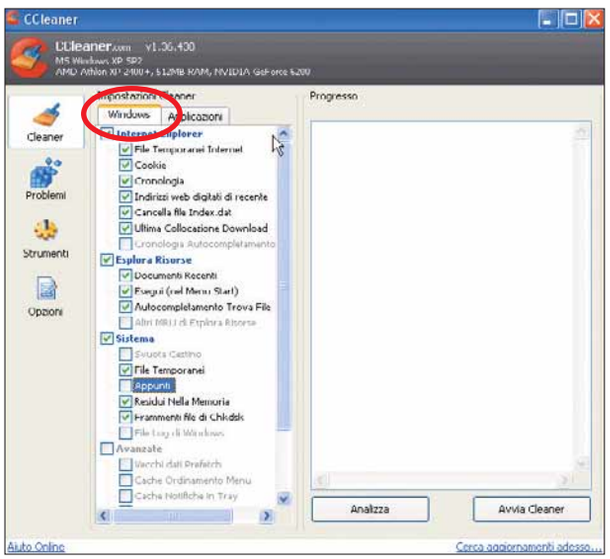
Passo a passo CCLEANER

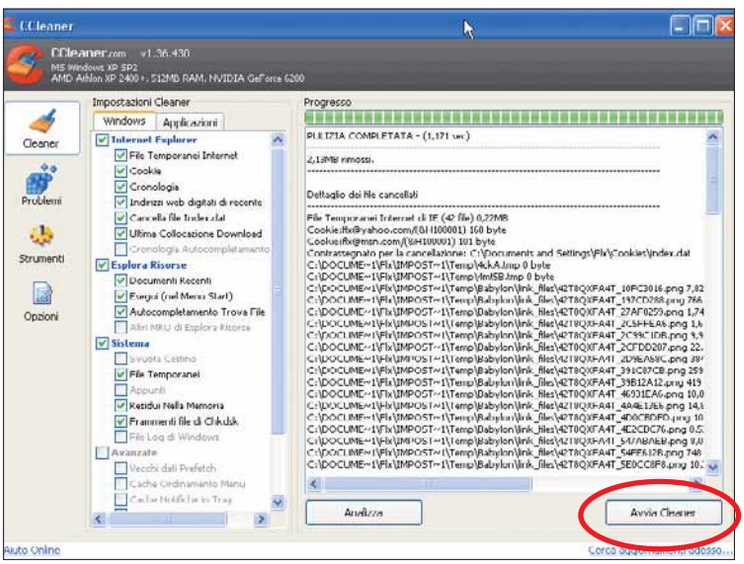




3 Dal desktop, fate doppio clic sull'icona di CCleaner per avviare il programma. L'interfaccia è molto semplice, priva di fronzoli. Nonostante le molte funzioni del programma, sarà possibile fare tutto ciò che serve in pochi clic. Sulla barra laterale di sinistra, noterete quattro voci: "Cleaner", "Problemi", "Strumenti" e "Opzioni". Il programma si avvia sempre sulla scheda Cleaner. La parte centrale della finestra elenca tutti gli "scarti informatici" da eliminare.

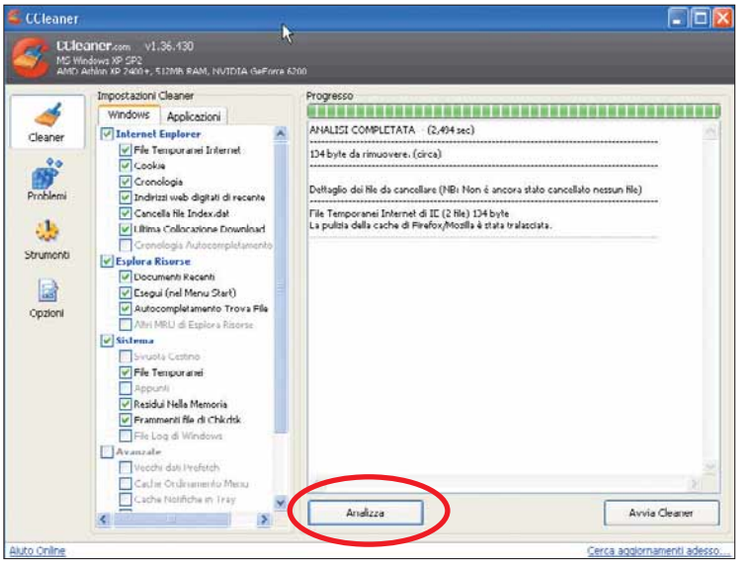
5 Passate ora alla sezione Applicazioni. Qui avrete la possibilità di cancellare le tracce lasciate da alcuni programmi come, per esempio, il browser Mozilla Firefox o la cronologia di Windows Media Player. In genere conviene selezionare ogni singola voce della categoria Applicazioni, visto che molto spesso è l'accumulo delle scorie di questi programmi ad appesantire e rallentare il sistema. Verificate che non ci sia qualche traccia che volete conservare, come gli ultimi documenti aperti con Office.



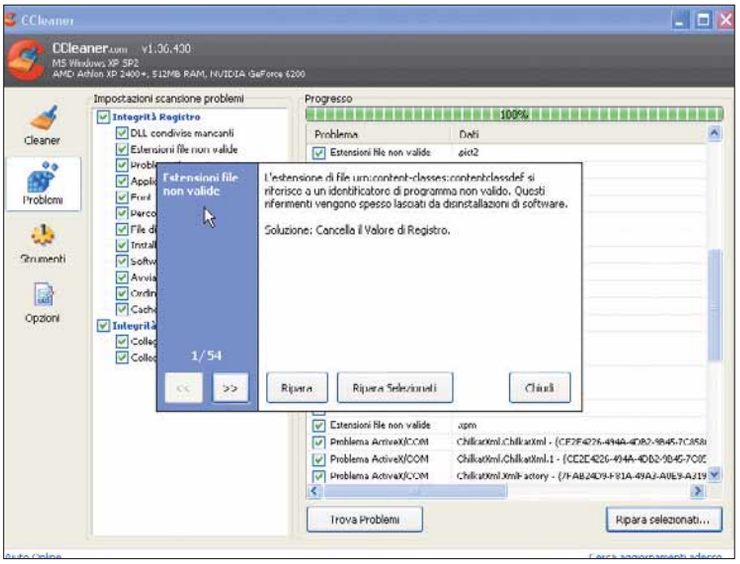


4 Potete riportare ordine e fare pulizia in "Windows" o nelle "Applicazioni". Facendo clic su una di queste due voci nella barra delle impostazioni, passerete alla relativa lista. Per esempio, nella sezione Windows trovate le voci relative a Internet Explorer: selezionatele tutte. Più in basso troverete un elenco di oggetti di Esplora risorse e uno di Sistema. Lasciate selezionate anche tutte queste voci. Deselezionate, invece, le voci "Svuota Cestino", "Appunti", "File **Log** di Windows" nella sezione Sistema. Le voci della sezione Avanzate sono deselezionate: non toccatele, a meno che non vi sentiate più che sicuri.

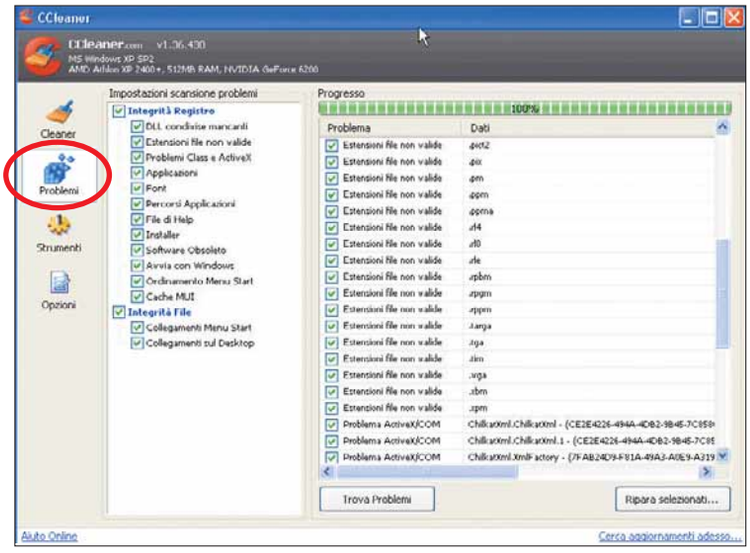
6 Una volta selezionato tutto ciò che volete eliminare, potete mettere in moto il meccanismo di pulizia. Per farlo, fate clic su "Avvia Cleaner", in fondo a destra.
La fase di pulizia potrà impiegare alcuni istanti, ma anche svariati secondi, a seconda della mole di dati da ripulire. Una barra verde vi informerà sullo stato di avanzamento del procedimento. Una volta terminata la pulizia, CCleaner vi mostrerà un registro in cui potrete verificare il lavoro fatto: l'elenco dei file eliminati e la quantità di spazio su disco liberato.



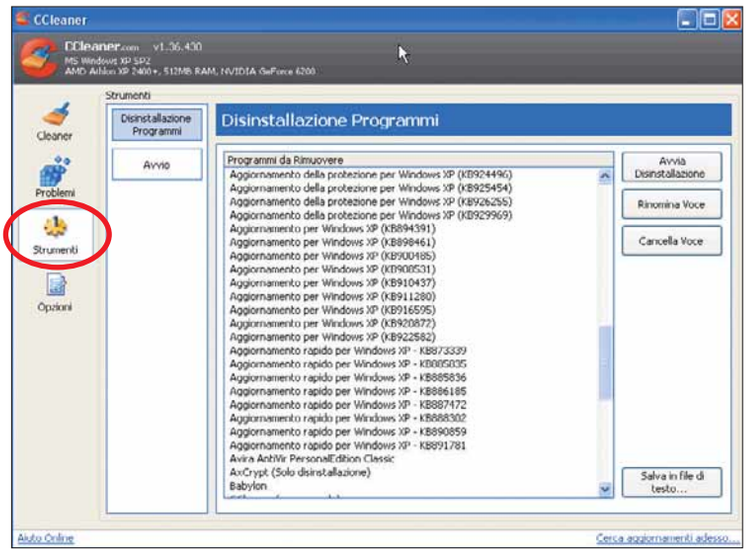
7 Se non volete pulire il sistema, ma semplicemente verificare quanto spazio riuscireste a liberare, potete utilizzare la funzione di analisi di CCleaner. Selezionate l'ambito di interesse, come visto in precedenza (nei passi 4 e 5), e fate clic su "Analizza". Al termine del procedimento di analisi, otterrete la previsione dello spazio che potreste liberare pulendo il vostro computer. Potrete così decidere se valga o meno la pena di effettuare la pulizia vera e propria.



9 Vi verrà chiesto di fare il backup delle modifiche che il programma apporterà al registro. Potete anche fare clic su "No". Si aprirà una finestra bianca e viola che vi chiederà di riparare i danni selezionati: fate clic su "Ripara Selezionati". Poi date l'"OK" e date un'ulteriore conferma. In pochi istanti tutti i problemi saranno risolti, e noterete un netto miglioramento nelle prestazioni del vostro PC.



8 CCleaner non serve solo per pulire le tracce lasciate dai programmi, ma anche per risolvere i problemi più comuni generati da una cattiva manutenzione del PC. Nella barra sinistra del programma, fate clic sulla voce Problemi. Si aprirà un altro elenco di elementi già selezionati. Non toccate nulla, per evitare di fare danni. Fate clic su "Trova problemi", in basso a destra. Dopo una breve analisi, CCleaner riporterà l'elenco degli errori da correggere. Fate quindi clic su "Ripara selezionati".



10 CCleaner contiene anche altri due utilissimi strumenti: uno per disinstallare rapidamente i programmi e uno per selezionare i programmi dell'avvio di Windows. Per utilizzare queste due ulteriori utility, fate clic nella barra di sinistra sull'icona Strumenti. La funzione di disinstallazione è simile a quella di Windows, ma è più chiara e funziona meglio. Dall'elenco dei programmi installati, scegliete quello che volete eliminare, quindi fate clic su "Avvia disinstallazione". Per vedere i programmi che partono all'avvio di Windows, invece, fate clic sulla voce Avvio. Se non vi sentite sicuri, però, lasciate le cose come stanno.

La musica senza fili

Come ascoltare le vostre canzoni in giro per casa, senza collegare neanche un cavo.

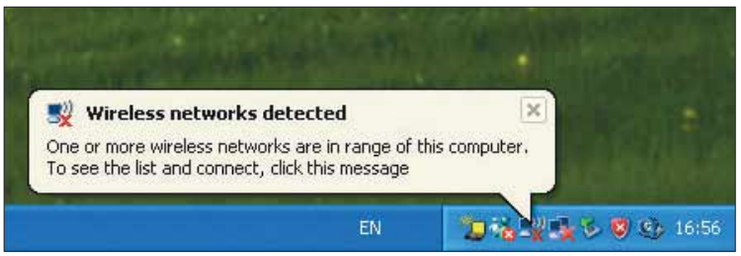
Molti utenti amano ascoltare la musica tramite il computer, riproducendo CD e brani registrati in MP3. Sfruttando la tecnologia **wireless** (senza fili), è possibile trasmettere la musica a un impianto hi-fi o a un set di altoparlanti situati ovunque, in giro per casa. Chiaramente si tratta di apparecchiature il cui prezzo può variare molto, ma tutte si appoggiano alla tecnologia battezzata **Wi-Fi**. Per realizzare questo articolo, abbiamo utilizzato AirPort Express di Apple (***www.apple.com/it/airportexpress***): costa circa 100 euro e funziona sia con i Mac sia con i PC. In ogni caso, le procedure che vi illustriamo possono essere seguite anche con apparecchiature simili di altri produttori.

1 Potreste avere già installato in casa una rete wireless: allora sicuramente possedete un qualche tipo di adattatore Wi-Fi. In caso contrario, dovrete comprarne uno, come per esempio quello che vedete in foto (***www.belkin.com***) che costa circa 30 euro. Questo tipo di chiave USB è molto semplice da installare: basta inserirla in una delle porte libere del vostro PC!

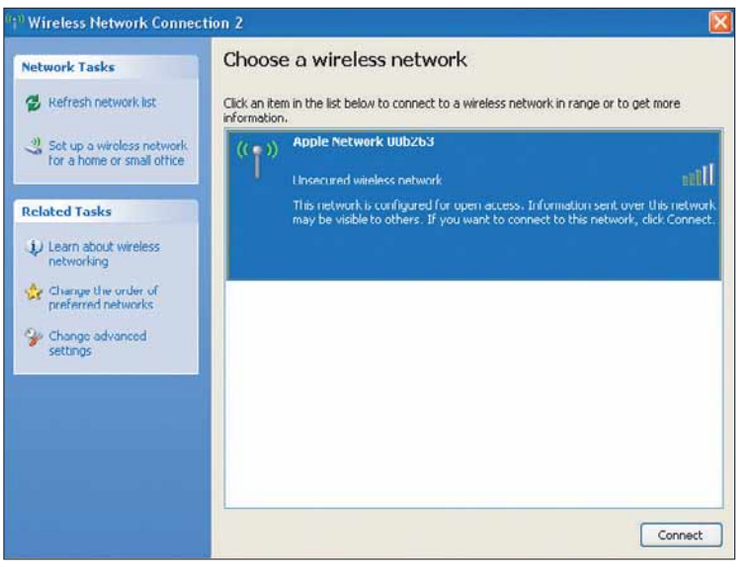
2 A questo punto dovete preparare il vostro AirPort Express, collegandolo alla corrente ed eseguendo le varie connessioni come previsto dal manuale. AirPort ha tre ingressi: uno serve per collegarlo a un impianto hi-fi o a un sistema di casse audio, gli altri due per collegarlo a una stampante e a una connessione a banda larga. Siccome in questo caso l'obiettivo è la trasmissione di musica, limitatevi a collegarlo al vostro impianto hi-fi o al vostro set di casse.

Il marchio Wi-Fi

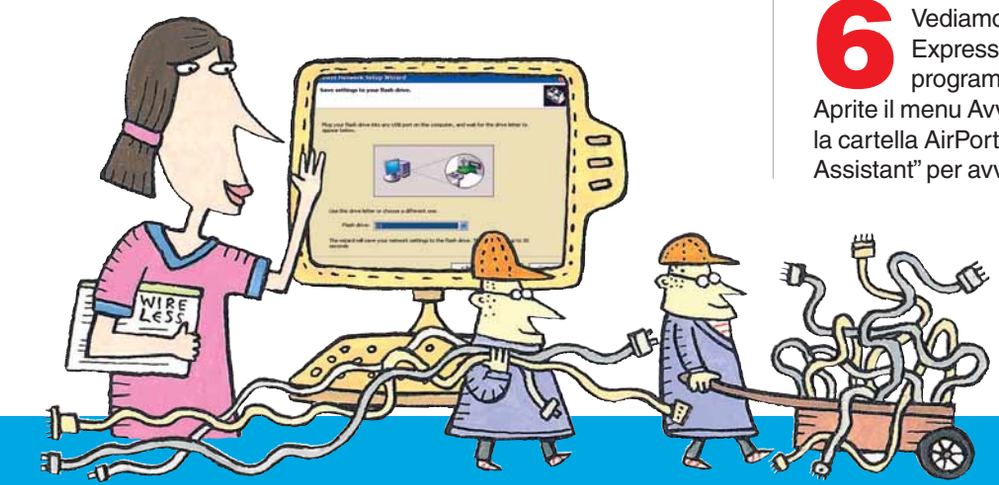
Wi-Fi è l'abbreviazione di "Wireless Fidelity" (dove "fidelity" sta per "conformità", non per "fedeltà"...), ed è il nome commerciale delle reti locali senza fili (in gergo, WLAN) basate sulle specifiche IEEE 802.11.
Un dispositivo, anche se conforme a queste specifiche, non può utilizzare il logo ufficiale Wi-Fi se non ha superato le procedure di certificazione stabilite dal consorzio Wi-Fi Alliance (***www.wifialliance.com***).
La presenza del marchio Wi-Fi su di un dispositivo, quindi, dovrebbe garantirne l'interoperabilità con gli altri dispositivi certificati, anche se prodotti da aziende diverse.

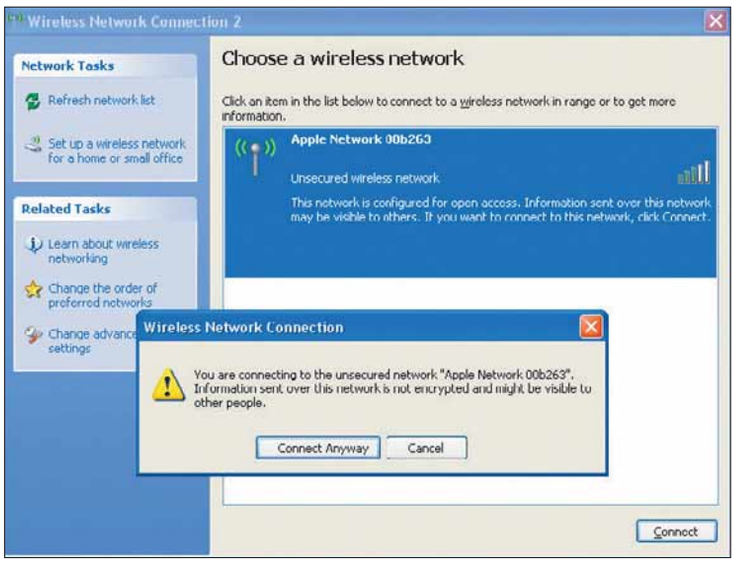


3 Quando attivate un qualsiasi tipo di periferica wireless, Windows Xp la rileva automaticamente e vi avvisa con il messaggio qui riprodotto. Fate clic sul messaggio di avviso per attivare la connessione all'Airport Express. Se utilizzate versioni più vecchie di Windows, potreste dover fare clic su "Risorse di rete", che si trova nel Pannello di controllo.



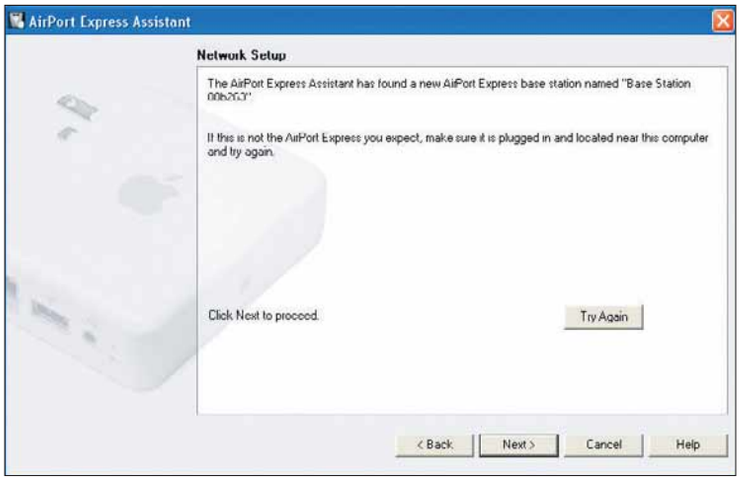
4 A questo punto appare una finestra che elenca tutte le periferiche wireless nel raggio d'azione del vostro computer. Tenete conto che il nome "Apple Network 00b263" è semplicemente quello standard dell'AirPort: voi ne vedrete apparire uno diverso. Sarà comunque possibile modificarlo più avanti. Per il momento, fate clic su "Connetti" per ordinare a Windows di creare una rete che connetta il vostro PC all'AirPort.



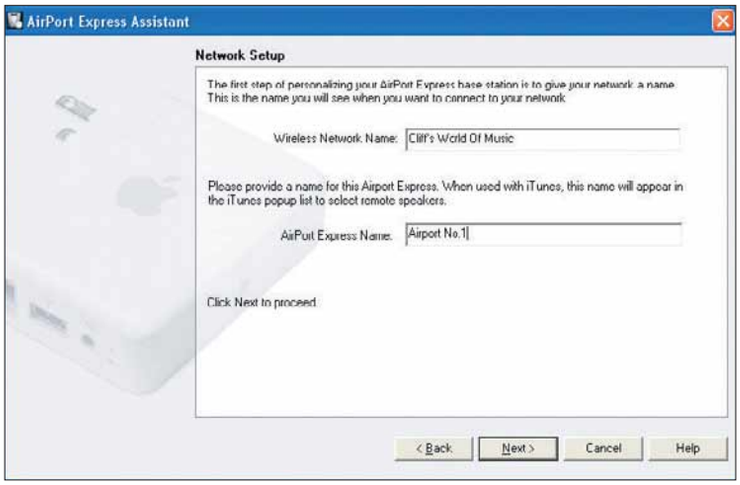


5 Una messaggio vi avverte che la vostra rete non è sicura. Questo significa che, per quanto improbabile, altre persone (per esempio il vicino di casa) potrebbero collegarvisi. Proteggere la rete è importante e semplice, come vedremo più avanti. Per il momento, però, limitatevi a fare clic su "Connetti".

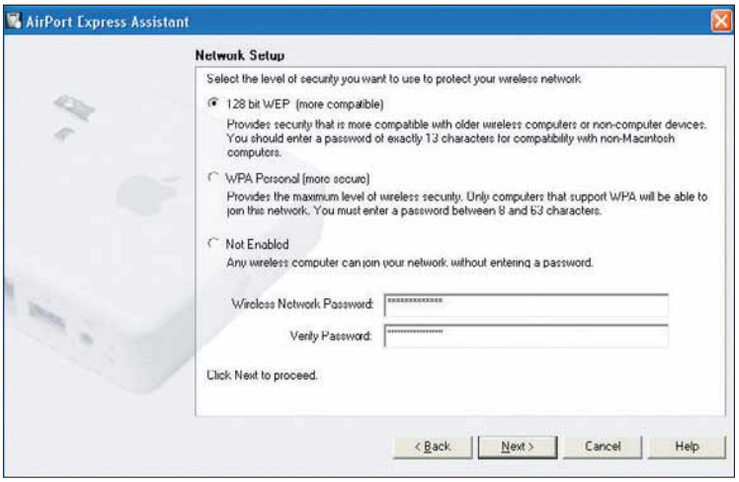
6 Vediamo ora come utilizzare il software fornito con AirPort Express. Anche altri dispositivi vengono venduti assieme a programmi simili, e tutti utilizzano la stessa tecnologia Wi-Fi. Aprite il menu Avvio, entrate nella sezione Programmi e individuate la cartella AirPort. Al suo interno, selezionate "AirPort Express Assistant" per avviare il programma.



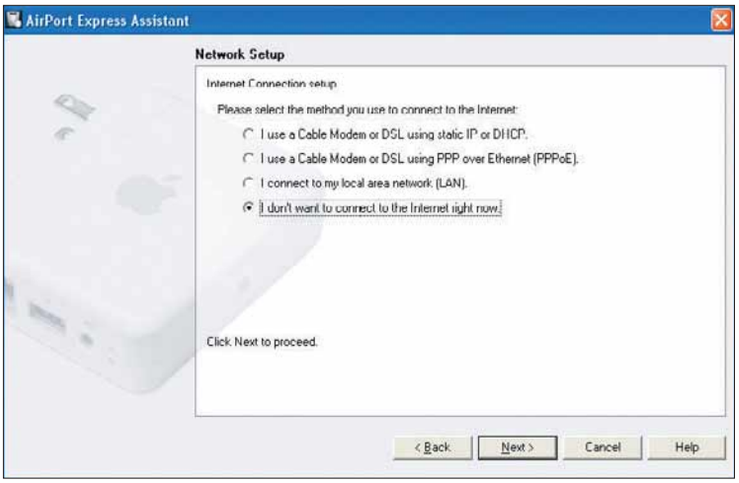
7 A questo punto avrete già ordinato a Windows di connettersi alla rete AirPort Express, che ha una capacità massima di 45 metri circa. Mura e altri oggetti (specialmente i forni a microonde) potrebbero ridurre tale portata che comunque dovrebbe essere sufficiente per la maggior parte degli uffici e degli appartamenti.



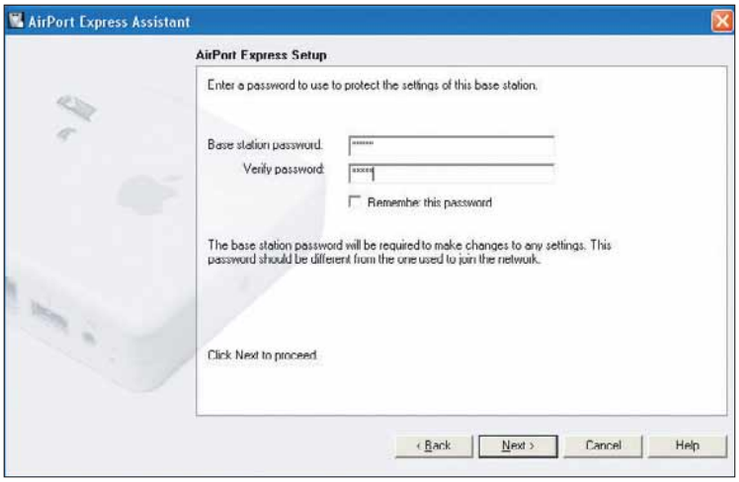
8 A questo punto dovete dare un nome alla rete. Volendo potete anche cambiare il nome dello stesso AirPort Express. Ricordatevi, comunque, che l'apparecchio e la rete devono avere nomi diversi, perché potreste avere più di un AirPort connesso alla stessa rete e dovete essere in grado di distinguerli.



9 Come si diceva nel passo 5, la rete che avete creato non è sicura. AirPort Express, comunque, come tutte le periferiche W-Fi, dispone di alcuni strumenti per difendervi dagli hacker o dai vicini di casa "scrocconi". Fra quelli disponibili, consigliamo "128-bit **WEP**" e la "**WPA** Personal". Ricordatevi, però, che le password WEP devono necessariamente essere costituite da tredici caratteri.



10 Oltre a permettere la trasmissione di musica nelle altre stanze, AirPort Express offre la possibilità di creare una connessione senza fili con una stampante o a Internet. Nella finestra qui riprodotta, indicate al programma come vi volete connettere alla Rete. Dato che ci stiamo occupando solo di musica, per il momento lasciate perdere e selezionate "I don't wish to connect to the Internet right now" (Non voglio connettermi a Internet adesso).



11 La password da tredici caratteri scelta in precedenza serve per evitare che sconosciuti sfruttino la vostra rete senza fili. Inoltre, se volete, potete utilizzare un'ulteriore password per il solo AirPort Express. In questo modo avrete la certezza di poterne modificare le impostazioni solo voi. Questa password può essere lunga quanto volete.

12 Ora che avete fornito tutte le informazioni richieste, il programma le riepiloga in una singola schermata e, se glielo chiedete tramite l'apposito pulsante, può anche mostrarvi la parola d'ordine che avete inserito. Potrebbe essere una buona idea stampare queste informazioni, per conservarle in un luogo accessibile.

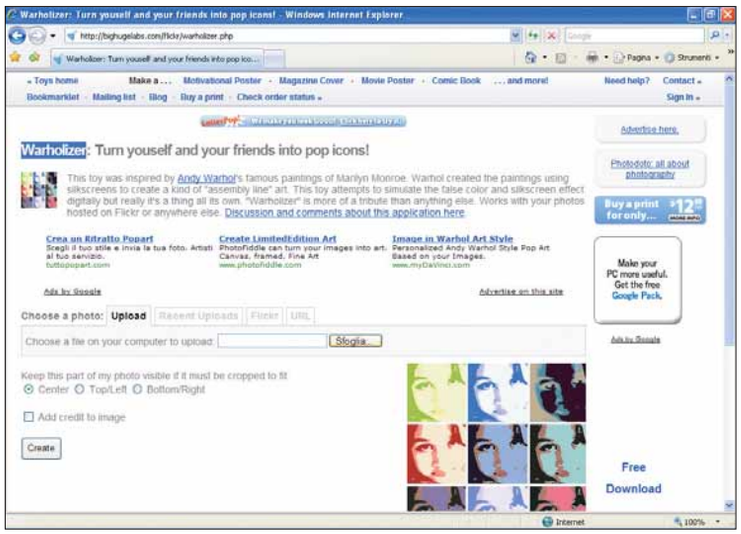
13 L'AirPort Express ora è installato e funzionante. Non resta che avviare iTunes (fornito assieme ad AirPort) e provare ad ascoltare un po' di musica. Se avete comprato un dispositivo di marca diversa, dovrete probabilmente utilizzare un altro lettore multimediale, fornito o consigliato. Se state utilizzando iTunes, fate caso al pulsante in basso a destra chiamato "My Computer": indica che state ascoltando la musica tramite le casse del vostro PC.

14 Fate clic sul pulsante "My Computer" e vedrete apparire un menu, nel quale si trova AirPort Express (ovviamente col nome che avete eventualmente scelto di affibbiargli). Selezionatelo e avvierete la trasmissione della musica attraverso la rete Wi-Fi. Volendo, potete acquistare altri AirPort e piazzarli in giro per la casa, in modo da creare una completa "filodiffusione senza fili".

Diventate anche voi un'icona della pop art!

Un sito Web trasforma le vostre foto in opere d'arte... alla Andy Warhol!

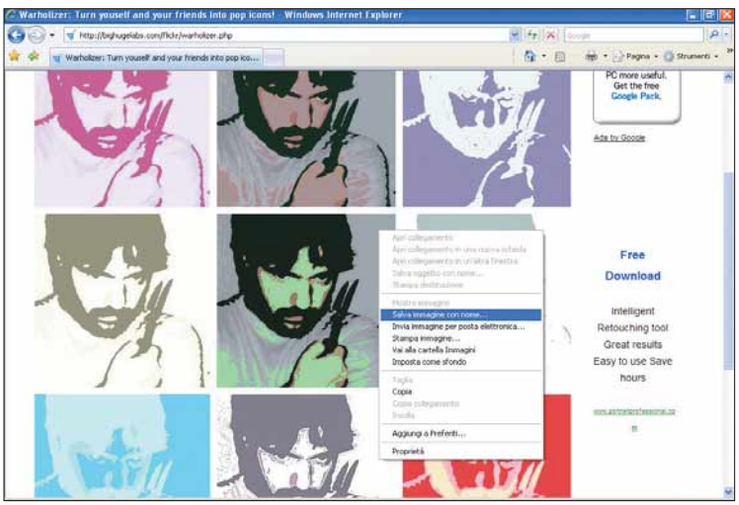
Le litografie del famoso artista americano che ritraevano personaggi celebri come Marilyn Monroe, Mick Jagger e Mao Tsetung, non sono semplicemente opere d'arte, ma vere e proprie icone pop. Che ne dite di trasformare anche una vostra foto (o quella di un vostro amico) in un'opera della pop art? La procedura è semplice e veloce, non serve avere alcuna conoscenza del fotoritocco: basta seguire le indicazioni sul sito Web Warholizer.



1 L'indirizzo Web del sito Warholizer (neologismo che possiamo tradurre con "Warholizzatore") è ***http://bighugelabs.com/flickr/warholizer.php***. La prima pagina prevede, al centro, il meccanismo di upload della foto da ritoccare. Automaticamente vi trovate sulla scheda Upload, ma potreste anche indicare l'indirizzo di una foto salvata on-line su Flickr o altrove (URL). Per caricare un'immagine dal vostro disco fisso, fate clic su "Sfoglia".

2 Non tutti i formati grafici sono consentiti: la vostra immagine, quindi, dev'essere salvata in GIF, JPEG o PNG. Se così non fosse, convertitela con un programma di fotoritocco (lo stesso Paint di Windows è più che sufficiente). Scelta la foto, selezionatela e fate clic su "Apri".

3 Una volta caricata l'immagine, potrebbe risultare troppo grande. Nel caso dovesse essere tagliata, potete decidere se tenere la parte centrale (Center), quella in alto a sinistra (Top/Left) o in basso a destra (Bottom/Right). Per procedere alla "warholizzazione" della foto, fate clic sul pulsante Create.



4 Nella pagina successiva appare l'immagine fatta e finita: siete diventati un'icona pop. Per salvare l'immagine, fateci clic sopra e selezionate la voce "Salva con nome". Da questo menu, come potete vedere, potete decidere di inviarla direttamente a qualcuno tramite la posta elettronica.

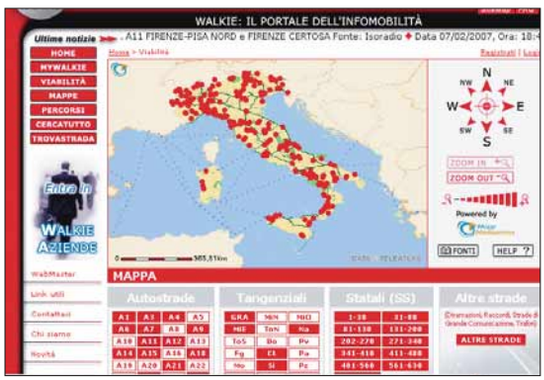
Attenti al traffico!

Come informarsi in tempo reale sulle condizioni del traffico sulle principali strade italiane.

Quante volte avete atteso, con l'orecchio incollato alla radio, di avere notizie sul traffico, poco prima di partire e di entrare in autostrada?

Per non diventare paranoici come il personaggio di "Bianco, rosso e verdone" o tempestare di telefonate l'ACI, basta visitare il portale Walkie e seguire i nostri consigli.

1 Collegatevi al sito Web ***www.walkie.it***. Il portale contiene diversi collegamenti che permettono di accedere gratuitamente a varie funzioni, sono raccolti sulla parte sinistra dello schermo sotto la voce "I Servizi per tutti". Fate clic su "Viabilità".



2 Viene visualizzata la cartina dell'Italia, con una serie di pallini rossi che stanno a indicare le località per le quali esiste una segnalazione di congestione del traffico. In alto, in ogni sezione del portale, scorrono le ultime notizie. Più in basso, invece, sono elencate quattro tipologie di aree consultabili: "Autostrade", "Tangenziali", "Statali (SS)" e "Altre strade". Le aree "problematiche" sono già evidenziate in rosso. Provate a fare clic su "A3", per visualizzare lo stato dell'autostrada Napoli-Salerno-Reggio Calabria.

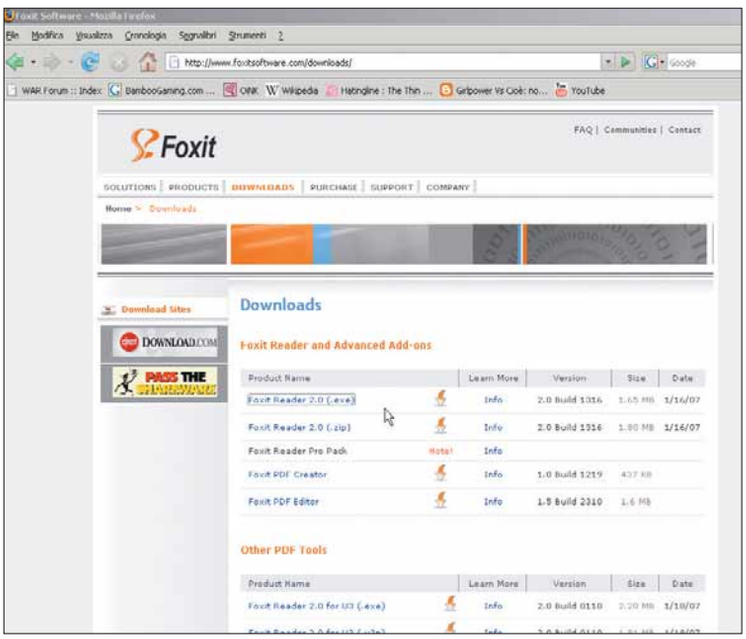
3 Sulla mappa viene visualizzato il tratto interessato, con i relativi indicatori rossi. A seguire l'elenco delle notizie relative alla selezione effettuata. In fondo alla schermata, avete di nuovo la possibilità di scegliere un'altra area geografica. Fate quindi clic su "Altre strade".

4 Si aprirà un pop up che permette di scegliere ulteriori tratti stradali non catalogabili tra i precedenti. Fate clic su uno di questi: il portale visualizzerà eventuali notizie che lo riguardano. Quando state per partire, date prima un'occhiata a Walkie e... buon viaggio!

Non solo Adobe Reader

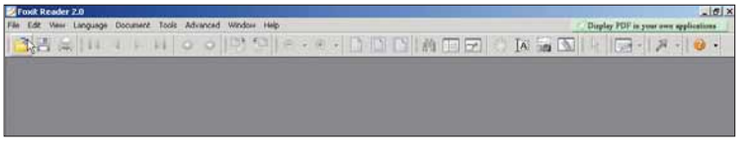
Per aprire i file PDF ci sono tanti software alternativi, adatti anche ai computer più datati.

Negli ultimi anni il formato **PDF** si è imposto come standard per la creazione e la distribuzione di documenti, con testo e immagini, che siano sufficientemente leggeri e leggibili su qualsiasi piattaforma.
Un esempio sono i manuali delle periferiche, che non vengono più stampati, ma sono spesso inclusi in un CD-ROM. In formato PDF, appunto. Finora per leggere questi file ci siamo sempre affidati al notissimo Adobe Reader (***www.adobe.com***), ma negli ultimi tempi sono nate alternative altrettanto valide e sicuramente più semplici da usare. Foxit Reader, per esempio, è un programma completamente gratuito che permette di leggere e gestire questi file in modo pratico, e senza gravare sulla memoria dei PC (anche di quelli più datati).

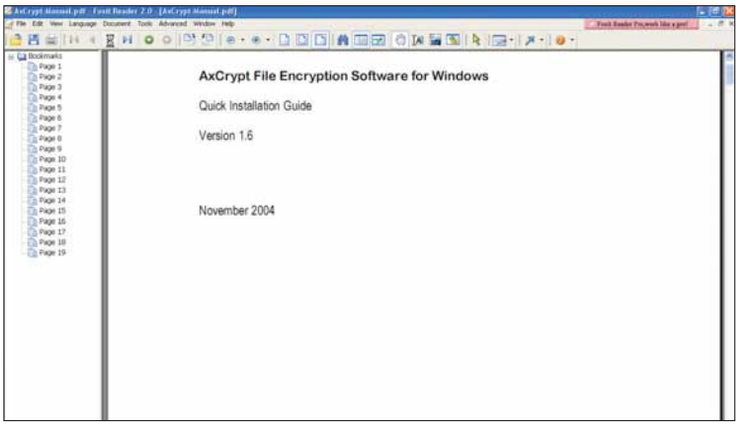


1 Collegatevi al sito ***www.foxitsoftware.com/downloads***. Vi troverete in una pagina con vari programmi. Fate clic sul collegamento "Foxit Reader 2.0 (.exe)" e, successivamente, scegliete di salvare il file sul vostro disco fisso. Attendete qualche secondo (o minuto, a seconda della vostra connessione) affinché il download sia completo.

2 Fate doppio clic sul file appena scaricato. Non preoccupatevi di eventuali avvisi di protezione dovuti all'estensione EXE del file. Proseguite nell'installazione: nella prima schermata, fate clic su "Next", e nella schermata relativa alla licenza d'uso premete il pulsante "I agree" (Sono d'accordo). A questo punto vi verrà chiesto se volete procedere con l'installazione classica o quella personalizzata. Per non complicarvi troppo la vita, scegliete la prima: fate clic su "Default". Poi premete il pulsante Install. Una volta terminata l'installazione, fate clic su "Close" e lasciate attiva l'opzione di avvio automatico del programma.



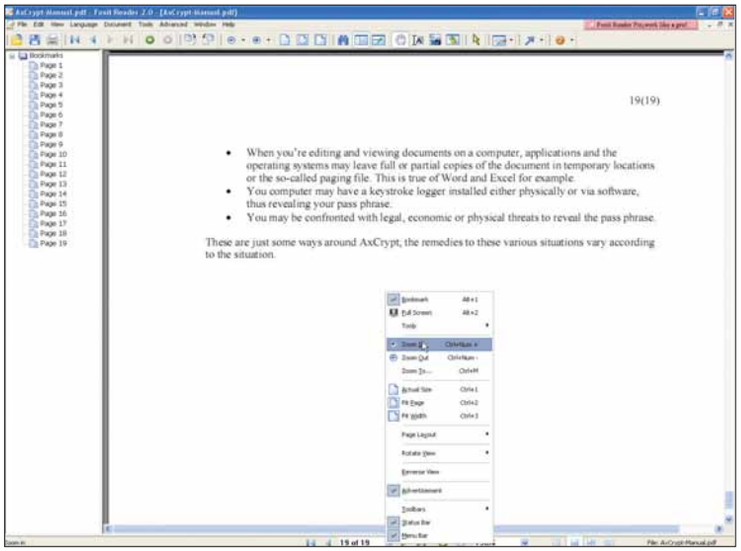
3 Foxit Reader si avvia automaticamente. Il programma si presenta con un'interfaccia molto semplice: alle poche icone che si trovano in alto si contrappone un enorme spazio vuoto al centro dello schermo: qui verranno visualizzati i vostri PDF. Provate ad aprirne uno: andate in File/Open, selezionate il file e fate clic su "Apri". Foxit Reader, una volta installato, diventa l'applicazione associata ai file PDF. In futuro, quindi basterà fare doppio clic su un qualsiasi file di questo formato per far partire il programma e aprire il documento.



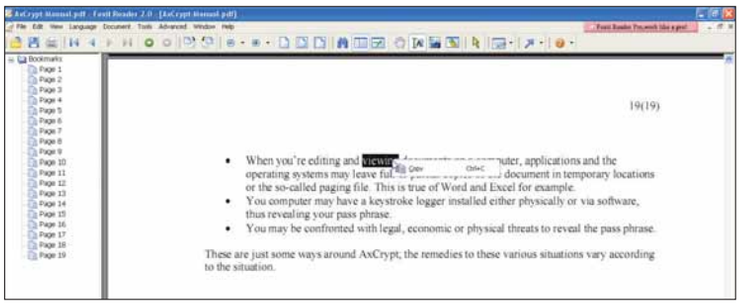
4 Il documento PDF occupa gran parte dello schermo. Per sfogliarlo, Foxit Reader mette a disposizione dei comodi comandi. Portando l'icona del mouse in un qualsiasi punto della pagina, apparirà l'icona di una mano. Tenendo premuto il tasto sinistro del mouse e spostandovi sopra e sotto, potrete far scorrere verticalmente il documento. Per girare direttamente la pagina, invece, cercate fra le icone in alto una freccia blu verso destra: basta un clic per passare alla pagina successiva. Premendo invece la freccia rivolta a sinistra, tornerete alla pagina precedente. Le icone che presentano una freccia interrotta da una linea verticale, invece, vi porteranno alla prima o all'ultima pagina del documento, a seconda della direzione scelta.

PDF... a pagamento

Come detto nella pagina precedente, Foxit è un programma gratuito nelle funzioni fondamentali. Esiste però la possibilità di integrarlo con componenti aggiuntivi a pagamento: il pacchetto "Foxit Reader Pro Pack" (39 dollari, circa 30 euro) e "Foxit PDF Creator" (35 dollari, circa 27 euro). Il primo permette di salvare i PDF come file di testo, così come copiare parti dei documenti ed esportarli; il secondo consente di creare i PDF.



5 Per ingrandire o rimpicciolire il documento, dovrete utilizzare lo strumento Zoom. Fate clic col tasto destro del mouse in un qualsiasi punto del documento e scegliete la voce "Zoom in". Potrete utilizzare questo comando a ripetizione, per ingrandire ulteriormente la pagina. Per rimpicciolire il tutto, invece, fate sempre clic col tasto destro del mouse sul documento e scegliete la voce "Zoom out". Per definire con precisione la grandezza del documento, invece, scegliete nello stesso menu la voce "Zoom to...". Apparirà una piccola finestra in cui dovrete impostare il valore (in percentuale) della grandezza del documento. Immettendo il valore 100, vedrete il documento a grandezza naturale. Per raddoppiare la grandezza, invece, scegliete il valore 200.



6 Per evidenziare e selezionare parti del testo, dovrete necessariamente cambiare strumento: quando l'indicatore del mouse è un'icona che raffigura una mano, non potete selezionare alcunché. Fate clic in alto sul menu "Tools" e selezionate la voce "Select Text". Fatto questo, noterete che il puntatore del mouse diventerà una semplice linea verticale. A questo punto, tenendo premuto il tasto sinistro del mouse e trascinandolo sopra le parole interessate, potrete selezionarle. Questa operazione è fondamentale: senza questo piccolo accorgimento, non potreste fare "copia-incolla" di nessuna parte del testo del PDF. Una volta selezionato il testo, fateci sopra clic col tasto destro del mouse e selezionate la voce Copy per copiare il testo nella memoria del computer. A questo punto potrete incollare facilmente questo testo in Word o all'interno di altri elaboratori di testi.

PICCOLI PASSI

Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi.

WINDOWS XP

Maiuscole col "beep"

A volte capita, scrivendo molto velocemente con la tastiera, di attivare inavvertitamente il Caps Lock, e di scrivere intere frasi in maiuscolo. Per evitare questo inconveniente, è possibile fare in modo che il computer ci avverta quando si cambia il modo di scrittura da minuscolo in maiuscolo, e viceversa. Andate in Pannello di controllo/Accesso facilitato e mettete un segno di spunta accanto alla voce "Usa segnali acustici".

▲ *Il computer vi avverte se premete alcuni tasti*

OUTLOOK

L'icona nella barra di sistema

Quando ricevete un messaggio, appare l'icona di una busta nella barra di sistema, accanto all'orologio. Potete determinare per quanto tempo l'icona permarrà nella barra facendo clic su Strumenti/Opzioni. Nella scheda Preferenze fate clic su "Opzioni di posta elettronica" e poi su "Opzioni avanzate di posta elettronica". Infine, facendo clic su "Impostazioni avviso per il desktop", troverete la barra per indicare la durata di visualizzazione dell'icona (assieme alla sua trasparenza).

▲ *Potete anche decidere per quanto tempo Outlook vi segnalerà l'arrivo di nuova posta*

OUTLOOK EXPRESS

Immagini da ridimensionare

Windows Xp offre una funzione speciale per ridimensionare correttamente le immagini da spedire come allegati alla posta elettronica. Dal menu Start aprite "Risorse del computer" e cercate l'immagine che volete spedire. Fateci clic sopra con il tasto destro del mouse. Dal menu scegliete "Invia a/Destinatario posta". Si aprirà un programma che vi guiderà nella riduzione delle dimensioni e nella creazione del nuovo messaggio.

▲ *Evitate di spedire immagini troppo pesanti: lasciate che Xp le ridimensioni per voi*

INTERNET

Conversione di formato

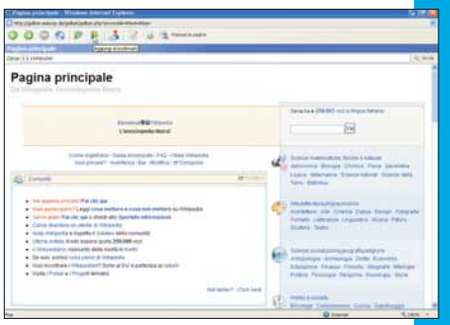
Per convertire un file da un formato all'altro, a volte occorre installare programmi appositi. A meno che utilizziate il servizio offerto dal sito Web *www.zamzar.com* che permette, gratuitamente, di trasformare un documento in moltissimi formati.

▲ *Zamzar converte quattro categorie di file: documenti, immagini, musica e video*

INTERNET

Un browser per Wikipedia

Gollum è un browser studiato appositamente per consultare le pagine della enciclopedia libera Wikipedia. Lo si può scaricare gratuitamente all'indirizzo Internet:
http://gollum.easycp.de/en



▲ *Il browser studiato appositamente per Wikipedia è disponibile anche in lingua italiana*

Prossimo numero...

- **Un dizionario italiano-inglese gratuito**
- **Tenete le vostre foto a portata di... desktop**
- **L'"office" Zoho è tutto on-line**

Abbonamento Foto Idea 2007

Uno sconto istantaneo

1 anno sconto 40%

2 anni sconto 45%

Con Fotoidea in regalo Camera Bag Tucano*

Funzionale e compatta è nata per il trasporto della macchina digitale. Pratico separatore interno regolabile Da portare a tracolla oppure alla cintura.

* Disponibile in diversi colori, non a scelta. Fino ad esaurimento scorte. La macchina fotografica non è inclusa.

Abbonati online su **www.vnu.it/fi/fiabbon.asp**

RITAGLIARE IL COUPON E SPEDIRE VIA FAX AL N°0266034290 - INVIARE A: VNU bpi - Ufficio abbonamenti - Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello B. (MI)

Sì **desidero abbonarmi a FOTO IDEA + COMPUTERIDEA e scelgo una di queste proposte:**

1 ANNO DI FOTOIDEA + COMPUTER IDEA:
SCONTO DEL 40%
4 numeri di Foto Idea + 26 numeri
di Computer Idea al prezzo di € 33,00

2 ANNO DI FOTOIDEA + COMPUTER IDEA:
SCONTO DEL 45%
8 numeri di Foto Idea + 52 numeri
di Computer Idea al prezzo di € 61,00

Consenso ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003. Letta la nota informativa, esprimi il tuo consenso, al trattamento ed alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ai soggetti che svolgono le attività indicate nella informativa stessa al solo fine dell'attivazione del tuo abbonamento. In mancanza del tuo consenso la registrazione non potrà essere eseguita e conseguentemente non potremo attivare il tuo abbonamento. Accetto ☐ Non accetto ☐ Esprimi/nega il tuo consenso alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ad aziende terze che ne facciano richiesta a fini pubblicitari e di marketing.
Accetto ☐ Non accetto ☐

Per il pagamento ☐ Attendo il vostro bollettino di pagamento
☐ Con carta di credito ☐ American Express ☐ Visa ☐ Diners ☐ CartaSì

n. _____ Scadenza _____

Firma _____

L'abbonamento deve essere intestato a:

Nome _____ Cognome _____

Via _____ n. _____ Tel. _____

CAP _____ Città _____ Prov. _____

e-mail _____ Professione _____

Per ogni informazione telefonare al n. 039 206860
oppure inviare una e-mail all'indirizzo: abbonamenti@vnu.it

Domande & risposte

Avete un problema con il vostro computer?
Non riuscite a far funzionare correttamente un programma?
Vorreste qualche indicazione su come assemblare il vostro PC?

Chiedete un consiglio ai nostri esperti!

Ricordate però di specificare le caratteristiche hardware del vostro PC, il sistema operativo e i principali programmi installati, descrivendo poi nel dettaglio i problemi riscontrati o gli aspetti sui quali desiderate delucidazioni.

Glossario

AVI (Audio Video Interleaved). Il formato standard di Microsoft Windows per i video. I file di questo tipo in proporzione sono notevolmente più grandi di quelli in formato MPEG-4 o DivX, perché negli AVI i singoli fotogrammi non sono compressi.

Cookie File di testo (formato TXT) che i siti Internet inviano ai computer degli utentidurante la navigazione.Servono per identificare i visitatori, ma anche per inviare all'utente una versione ad hoc di una pagina Web nel momento in cui questo si connette nuovamente al sito.

DDR2 È una tipologia di memoria RAM che offre rispetto alla precedente DDR una velocità più elevata(fino a 667 MHz) e una più ampia larghezza di banda per i dati con un minor consumo di energia.

MS-DOS (Microsoft Disk Operating System). Storico sistema operativo di Microsoft (datato 1981): il primo in uso sui personal computer IBM compatibili. È un software di tipo testuale, senza interfaccia grafica: i comandi sono immessi mediante digitazione sulla tastiera.

Normal.dot Un file modello di Word contenente le impostazioni principali con cui si desidera venga aperto un documento.

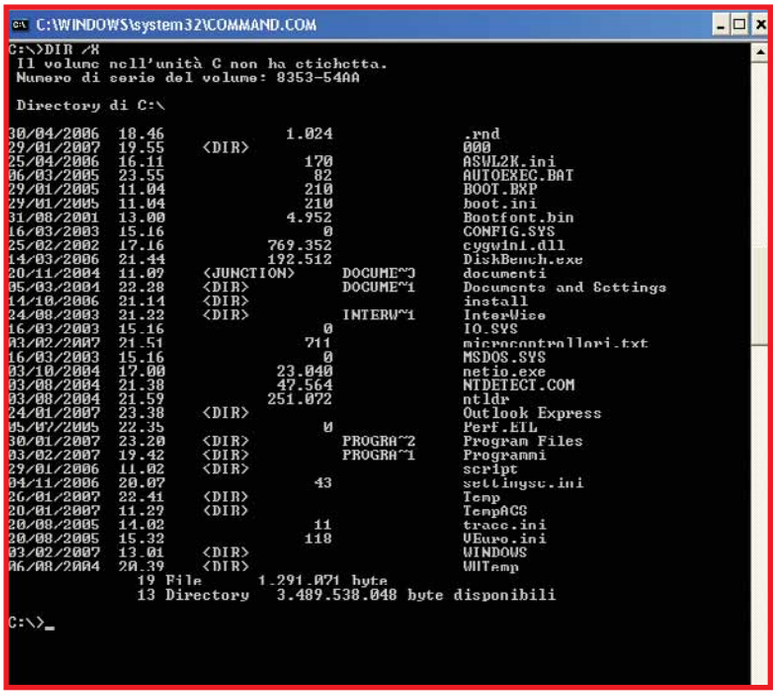
Spyware I programmi spyware sono software che, una volta installati nel PC, raccolgono dati all'insaputa degli utenti.

VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

Non se ne vuole andare...

Ho un PC con un sistema operativo Windows Xp Home Edition e 512 Mb di memoria RAM e un processore Athlon 2600. Non riesco a cancellare un file AVI, il sistema visualizza il seguente messaggio "Impossibile eliminare il file: impossibile leggere dal file o dal disco di origine". Ho provato la cancellazione in "Modalità provvisoria" sia come utente sia come amministratore, senza ottenere alcun risultato. Ho fatto la scansione del disco con l'antivirus che non ha riscontrato problemi. Esiste una soluzione?

Gianni



Il messaggio di errore di Windows appare se il nome del file completo di percorso supera i 255 caratteri.
Per rimediare prova a spostare il file direttamente nella cartella principale del disco "C:" e poi cancellalo. Se il messaggio riappare, significa che il file contiene un simbolo speciale. Per cancellarlo devi usare la linea di comando **MS-DOS** a 16 bit di Windows Xp. Fai clic su Start, scegli Esegui e batti il comando Command.com seguito dal tasto Invio. In seguito, digita il comando "CD\" seguito dal tasto Invio per portarti nella cartella principale del disco "C:", quindi batti "DIR /X" (sempre seguito da "Invio") per scoprire il nome MS-DOS del file indelebile. Lo trovi facilmente perché contiene il simbolo ~ (tilde). Per inserirlo, tieni premuto il tasto ALT alla sinistra della barra spaziatrice mentre batti in sequenza i numeri 1, 2 e 6 sul tastierino numerico, poi rilascia il tasto. Batti il comando DEL seguito da uno spazio e dal nome del file MS-DOS, batti "Invio" e verifica che il file sia scomparso, infine batti il comando "Exit" seguito dal tasto Invio.
Se appare di nuovo un messaggio di errore, il file ha un attributo speciale impostato oppure c'è un errore nel Filesystem. Esistono programmi che risolvono anche queste situazioni, ma il metodo più sicuro è la formattazione dell'hard disk. ■

Word vecchio e nuovo

Ho installato sul mio nuovo computer, il programma MS Word 97 (di cui posseggo il CD-ROM e una regolare licenza). È possibile recuperare tutte le impostazioni personalizzate che nel corso degli anni avevo introdotto sulla versione di Word del vecchio computer, per esempio i pulsanti di comando sulle barre degli strumenti e le combinazioni di tasti? Esiste una procedura del

Il vincitore è...

La domanda del signor Giovanni Pacifico vince un caricabatterie Sprint 1h di Uniross

Errori all'avvio

D Sul mio vecchio PC, che condivido con i miei due figli, è installato ancora il sistema operativo Windows 98. Da qualche giorno, quando lo accendo, durante il caricamento appaiono alcune schermate di avviso di errore: "Impossibile trovare un file di periferica necessario per eseguire Windows o un'applicazione di Windows. Il file di registro di configurazione di Windows o il file System.ini richiedono tale file, ma esso non è più presente. Se si desidera continuare a usare tale applicazione, installarla nuovamente per ripristinare il file mancante Vnetsup.vxd premere un tasto per continuare".

A questo punto premo il tasto Invio sulla tastiera e dopo qualche secondo prontamente arriva il messaggio successivo, il cui inizio è identico al primo, solo che questa volta il file mancante si chiama "Vredir.vxd" e poi in seguito ancora la stessa cosa con l'indicazione del file mancante "Dfs.vxd". Premo un'altra volta il tasto Invio e finalmente il sistema operativo si carica. Prima di mostrare la scrivania con tutte le icone, appare un ultimo messaggio di errore che annuncia, "Impossibile caricare la DLL" e subito sotto "msnp32.dll, impossibile trovare il file specificato". Da quel momento in poi e fino al successivo riavvio del PC, tutto funziona perfettamente. Avete qualche suggerimento da darmi?

Giovanni Pacifico

R I file che Windows non trova più servono ad attivare i servizi di rete locale e si trovano nel CD-ROM di installazione del sistema operativo. Se non sei collegato in rete, puoi semplicemente disattivare la funzione: apri il Pannello di Controllo e avvia l'icona Rete, poi seleziona la voce "Client per reti Microsoft" e fai clic su "Cancella". Conferma con un clic su "Ok" e riavvia il computer.

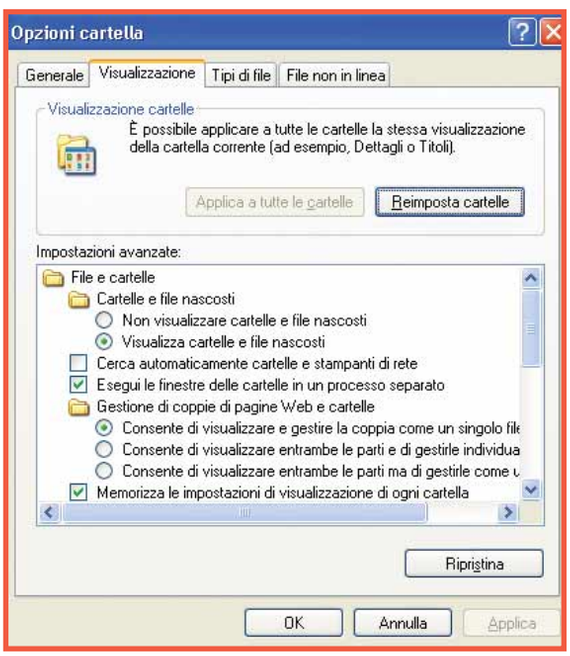
Se invece vuoi ripristinare i file, devi usare l'utilità di ripristino dei file di sistema. Inserisci il CD-ROM di installazione di Windows nel lettore, ma chiudi la finestra che ti propone di aggiornare il sistema operativo. Fai clic su Start, scegli Esegui e batti il comando "Sfc", poi premi il tasto Invio. Si aprirà la finestra "Controllo file di sistema", fai clic su pulsante Impostazioni e dalla nuova finestra di dialogo su Avanzate, infine fai clic su Ripristina. Attendi l'elaborazione dei file e fai clic su "Ok" per tornare alla finestra principale dell'utilità, quindi scegli di nuovo la scheda Impostazioni e verifica che siano selezionate le voci "Rileva file modificati" e "Rileva file eliminati". Conferma con un clic su "Ok", poi torna alla finestra di dialogo principale e metti il segno di spunta alla casella "Esaminare i file per ricerca errori" e infine fai clic sul pulsante Avvia. Se la scansione si ferma evidenziando la voce "Aggiorna informazioni di verifica", metti invece il segno di spunta alla voce "Aggiorna informazioni verifica di tutti i file cambiati". Fai clic su "Ok" e conferma il ripristino di tutti i file che risulteranno alterati o mancanti.

In alternativa all'utilità di ripristino, puoi eseguire una copia manuale. I file sono nel CD di installazione di Windows 98 all'interno della cartella compressa "/win98/net9", e li devi copiare nella cartella "/windows/system". ■

genere valida anche per altri programmi, in particolare per OpenOffice? Può servire a questo scopo il programma Desktop DNA Migrator?

Domenico Russo

R Le impostazioni di Word si trovano nel file chiamato **Normal.dot**, che puoi copiare dal vecchio al nuovo computer per evitare di ripetere tutte le procedure di impostazione del programma. Il file Normal.dot è in una cartella nascosta, perciò per copiarlo devi configurare Windows per vedere anche queste cartelle. Chiudi tutti i programmi, apri il Pannello di controllo, fai clic sull'icona "Opzioni cartella", scegli la scheda Visualizzazione. Attiva la casella "Visualizza cartelle e file nascosti" e disattiva la casella "Nascondi le estensioni per i tipi di file conosciuti", poi conferma la scelta. Ora fai clic su Start, scegli "Cerca file o cartelle", e ricerca sull'intero hard disk il file chiamato Normal.dot, che devi copiare su un floppy o una chiavetta USB. Ora puoi ripristinare le impostazioni di visualizzazione con il Pannello di controllo. Ripeti la procedura sul nuovo computer, però questa volta sovrascrivendo il file Normal.dot esistente con quello che hai preso dal vecchio computer. Se qualcosa va storto, cancella il file Normal.dot del tuo nuovo computer e lancia Word, che lo rigenera automaticamente con le impostazioni predefinite. Tieni presente che questo trucco funziona soltanto per Word perché ogni programma registra le impostazioni in modo differente. Con Desktop DNA Migrator risolvi il problema perché copia le impostazioni di tutti i programmi, quindi anche quelle di Office e OpenOffice. ■



Domande & risposte

Compatibilità in Vista

Ho letto i vostri articoli sul sistema operativo Windows Vista e mi piacerebbe poterlo utilizzare. Ho trovato quasi tutti i driver dei componenti del PC, ma con mia delusione non trovo quelli della scheda madre Asus P5P800 e del monitor LCD LG Flatron L1950S. Posso installare Vista senza questi driver?
Il mio computer ha una CPU Intel 530 da 3,0 GHz, una memoria RAM DDR da 1,5 Gb, una scheda grafica GeForce 6600GT 250Gb, un disco fisso SATA da 160 Gb, un disco IDE da 80 Gb e un'unità ottica DVD-RW NEC nd-4551A. Non sono riuscito a usare il programma che analizza le eventuali prestazioni del PC con Windows Vista, ma vorrei comunque sapere se il PC è in grado di utilizzare questo sistema.

Fabio da Roma

Per installare Vista non hai bisogno dei driver del monitor, che il nuovo sistema operativo riconosce automaticamente. Potrebbero invece servirti quelli della scheda madre, ma soltanto per usare le sue funzioni evolute come l'uscita audio 5.1. I driver delle funzioni di base sono già inclusi in Windows Vista, che riconosce anche buona parte delle periferiche integrate nelle schede madri costruite da marche note. Il tuo PC è adatto a Vista perché ha una scheda grafica con accelerazioni hardware per DirectX9. Inoltre, è elencata come compatibile nel sito Web di supporto nVidia e il PC ha più di 512 Mb di memoria RAM. Prima di installare il nuovo sistema operativo, ti consigliamo di eseguire l'aggiornamento del BIOS della scheda madre Asus

in modo da eliminare possibili problemi di compatibilità. A volte infatti il BIOS difettoso manda in blocco l'installazione di Vista obbligando a ripetere quella di Windows Xp e di tutti i programmi. Per questo motivo è molto importante salvare su un CD o DVD tutti i tuoi dati importanti prima di lanciare la procedura di installazione del nuovo sistema operativo.

Che difficile scegliere il firewall!

Ho un computer con Windows Xp Home, un router Netgear 834GT, il browser Internet Explorer 7, i software Norton Internet Security 2007 e Ad-Aware SE plus. Visto che sia Windows sia Internet Explorer, il router e Norton dispongono di firewall, quale tra questi mi conviene tenere attivi? E come antiphishing conviene utilizzare quello del browser di Microsoft o quello di Norton? Inoltre ho notato che Ad-Aware sembra rilevare molti più spyware di quanto non faccia il programma di Norton. Secondo voi è possibile?

Giulio Cosmelli

Internet Explorer non ha un vero firewall e quello di Windows è molto limitato, perciò puoi lasciarli attivi come misura di sicurezza secondaria (se il programma che preferisci te lo consente) senza farci troppo affidamento. Il firewall del router, essendo di tipo hardware, è il più efficace e potrebbe essere sufficiente se lo hai configurato senza fare errori. Se non sei sicuro di averlo configurato bene, attiva anche il firewall di Norton Internet Security. Lasciamo a te la scelta tra l'antipishing di Internet Explorer e quello di Norton, sono funzioni equivalenti, anche se ovviamente ciascuno dei due produttori vanta la superiorità sull'altro.
Il tuo giudizio su Ad-Aware potrebbe essere falsato dal fatto che questo programma segnala come spyware anche **cookie** e voci di registro che sono spesso associate a servizi di tracciamento della navigazione, definibili spyware solo in senso lato; normalmente sono innocui ed è per questo che Norton non li segnala. Sicuramente però Ad-Aware tutela meglio la privacy.

L'impianto audio ideale

Ho un impianto audio 2.1 sul mio computer e sarei intenzionato a passare a un 5.1. Vorrei sapere se mi basta prendere un sistema di amplificatori che mi permetta di utilizzare le casse del 2.1 aggiungendone altre, oppure devo cambiare completamente tutti gli altoparlanti? Se posso riciclare il mio 2.1, quali casse devo aggiungere?

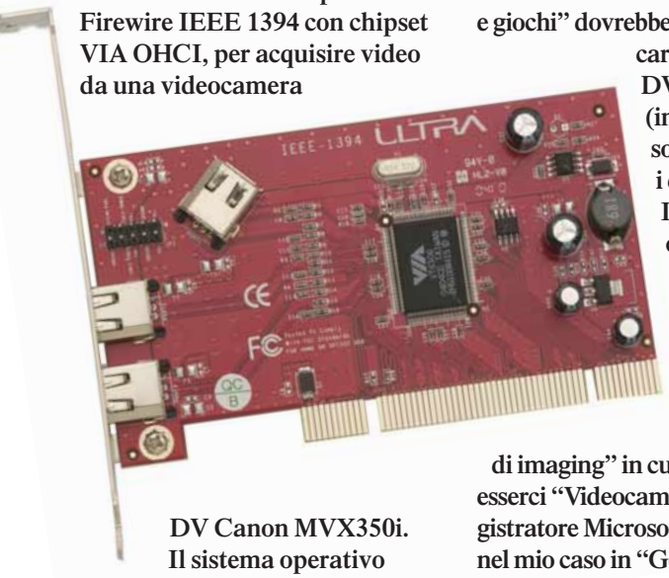
Claudio

Se decidi di acquistare un Kit Home Theater 5.1 completo di casse acustiche, dovrai usare quelle del kit al posto di quelle del sistema 2.1 che stai usando adesso. Solamente in questo modo, avrai un buon bilanciamento del volume e dei toni tra l'altoparlante centrale e quelli frontali destro e sinistro. Se invece scegli un kit senza altoparlanti, in teoria potresti conservare quelli che hai e aggiungere solo l'altoparlante centrale e i due altoparlanti surround posteriori, magari riutilizzando quelli che hai. Ti consigliamo però di farlo soltanto se i tuoi altoparlanti frontali sono di ottima qualità e li hai comperati separatamente dal tuo amplificatore.

Infatti i kit di altoparlanti 2.1 per PC di solito usano casse acustiche progettate per funzionare solo con l'amplificatore del kit, collegandole all'amplificatore del nuovo kit 5.1 potresti ottenere un volume troppo basso oppure pagare l'assenza di toni acuti. Se il nuovo amplificatore è molto potente potresti addirittura bruciare gli altoparlanti delle casse al primo effetto speciale troppo fragoroso.

Incompatibilità con la scheda Firewire

Il mio PC è dotato di processore Pentium 4 a 1,7 GHz con 768 Mb di RAM e il sistema operativo Windows Xp Home Recentemente ho installato una scheda con 4 porte Firewire IEEE 1394 con chipset VIA OHCI, per acquisire video da una videocamera



DV Canon MVX350i. Il sistema operativo Windows Xp riconosce la scheda Firewire, in "Gestione Periferiche" con la cartella "Control Host Bus IEEE1394" dove non sono segnalati problemi. Il programma Windows Movie Maker si attiva per la cattura del video, riconosce la videocamera ed è possibile comandarla per vedere il filmato, avanzare e riavvolgere la cassetta senza alcun problema. I problemi nascono quando voglio salvare il video su un disco fisso del PC utilizzando uno qualsiasi dei formati. Dopo pochi secondi di salvataggio Movie Maker si blocca, la telecamera continua la riproduzione, ma non risponde più e deve essere fermata manualmente, anche il sistema è bloccato e si riattiva spegnendo la telecamera. Il file di acquisizione viene creato e contiene effettivamente pochi secondi di filmato. Escludo problemi alla telecamera e al cavo perché su un altro PC con porta Firewire su scheda madre il tutto funziona e anche problemi dovuti alla velocità di scrittura dell'hard disk (IDE Maxtor 160 Gb con buffer da 8 Mb). Vorrei sapere se questo problema di acquisizione del video dipende dalla mancanza di qualche driver. Ho letto su un sito che quando la telecamera è riconosciuta dal sistema in "Gestione Periferiche" nella cartella "Controller audio, video e giochi" dovrebbe comparire la cartella" IEEE1394 DV Camcorder" (in questo caso sono installati i driver Texas Instruments) oppure sempre in Gestione Periferiche dovrebbe comparire la cartella "Periferiche di imaging" in cui dovrebbe esserci "Videocamera e videoregistratore Microsoft DV ", invece nel mio caso in "Gestione periferiche" non c'è niente del genere. Nel PC sono installati anche uno scanner SCSI su slot PCI e una scheda TV sempre su slot PCI che durante le operazioni di acquisizione non sono attivi. Non vengono segnalati conflitti fra periferiche.

Zaramella Giuliano

R Quando il trasferimento via Firewire si blocca dopo pochi secondi, solitamente il problema è causato da un difetto del driver degli alloggiamenti PCI della scheda madre. Lo puoi risolvere installando i driver più recenti, aggiornando il BIOS di sistema, oppure cambiando la scheda Firewire con un modello equipaggiato con un chip differente. Di solito i chip Nec e Texas Instruments danno meno problemi di compatibilità di quelli Via, che funzionano al meglio delle possibilità solamente quando il chipset della scheda madre è costruito dalla stessa azienda. Il problema si verifica anche in alcuni PC portatili, ma si può aggirare inserendo una scheda PCcard Firewire da usare al posto di quella integrata. Se il difetto non si risolve, prova a sostituire la scheda madre del computer con un modello più recente equipaggiato di presa Firewire integrata o con chipset Via. ■

IL TORMENTONE

Espandere la RAM

D Ho un PC con un modulo di memoria RAM DDR 512 V-Data, a cui ho deciso di aggiungere almeno altri 512 Mb di memoria. Secondo voi conviene aggiungere un modulo DDR o DDR2? Questi due tipi di moduli possono stare insieme su una stessa scheda madre?

Raffaele

R I moduli di memoria DDR e quelli DDR2 hanno zoccoli diversi. Se la tua scheda madre ha solo zoccoli DDR, dovrai aggiungere una memoria di questo tipo rinunciando alla maggiore velocità dei moduli DDR2. Se invece la tua scheda madre ha zoccoli per entrambi i modelli di RAM, ti consigliamo di smontare il modulo DDR e installare un modulo DDR2 da 1 Gb, perché i moduli DDR2 sono più veloci, ma non possono essere mischiati con i moduli DDR. ■

Problemi con Pinnacle Studio

D Dopo aver utilizzato per qualche anno il software Pinnacle Studio 8, alcuni mesi fa ho acquistato Studio Plus Titanium Edition, versione 10.5.1 aspettandomi possibilità eccezionali nel montaggio video. È stata invece una grossa delusione a causa dei continui blocchi del mio sistema. Sono stato quindi costretto a installare di nuovo Pinnacle Studio 8, con il quale ora lavoro. Sarei curioso di sapere se i problemi che ho avuto, sono tipici della versione 10.5.1. Attualmente è disponibile la versione 10.7. Non credo che i problemi dipendano dal mio computer visto che la versione 8 riesco comunque a utilizzarla.

Nando Nardi

PER VINCERE IL CARICABATTERIE SPRINT 15min DI UNIROSS, BASTA FARCI UNA BELLA DOMANDA

Ogni 15 giorni, la domanda tecnica più interessante verrà premiata con Sprint 15min di Uniross. Un caricabatteria velocissimo per ridare energia alle vostre pile in un quarto d'ora.

Lo Sprint 15" potrebbe essere vostro semplicemente inviando una lettera con il vostro quesito tecnico; la redazione selezionerà il più interessante che verrà premiato!

UNiROSS® The rechargeable specialists

Per partecipare basta spedire la vostra domanda al seguente indirizzo lettere.computeridea@vnu.it oppure inviare un fax al numero 02/66034225 o, ancora, spedire in busta chiusa all'indirizzo: Computer Idea VNU Business Publications Italia - via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI).

Computer idea

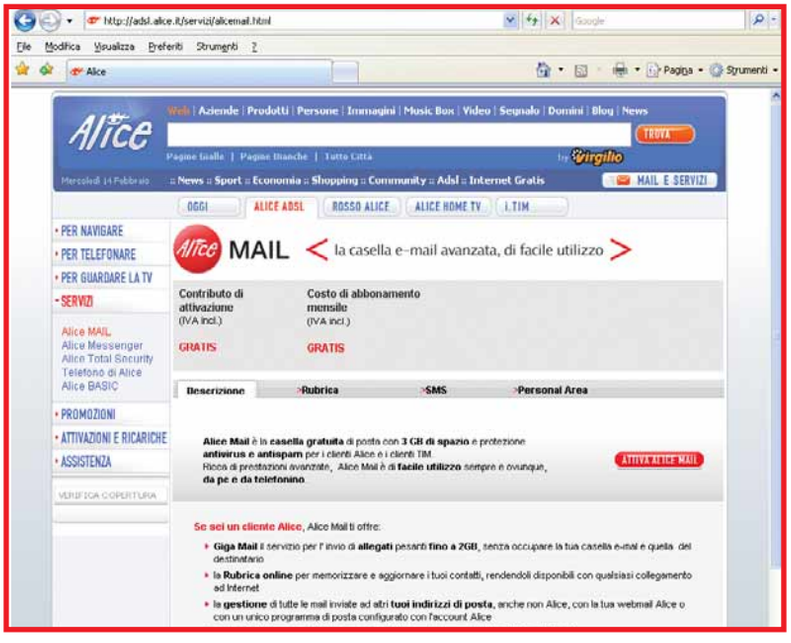
Quando qualcosa non va come dovrebbe, conviene contattare direttamente il produttore. Pinnacle offre un completo servizio di supporto tecnico, sia Web sia telefonico, perciò il primo passo per risolvere il tuo problema è aprire l'indirizzo del sito Internet, ***www.pinnaclesys.com***, e fare clic sulla sezione Supporto. Qui puoi scaricare l'aggiornamento (patch) del programma che secondo la documentazione sul sito risolve alcuni problemi, e anche avviare una chat on-line con il servizio di assistenza tecnica. Ricorda che per far valere i tuoi diritti devi agire tempestivamente, prima di contattare il servizio telefonico prova solamente a installare i driver più aggiornati disponibili sul sito Web del produttore della eventuale scheda di acquisizione video. ■

Un disperato bisogno di e-mail

Forse la mia domanda può essere sciocca, ma sono anziano e di informatica ci capisco poco. Come faccio a creare un nuovo indirizzo e-mail? Vorrei utilizzare quello che ho attualmente per me e uno nuovo per mia figlia.

Marco Parducci

Per creare un nuovo indirizzo e-mail devi collegarti a Internet, avviare Internet Explorer e aprire la pagina iniziale del tuo provider. Se non la conosci, fai clic nella barra degli indirizzi di Internet Explorer e scrivi www seguito da un puntino, poi batti la parte del tuo indirizzo e-mail che sta dopo il simbolo della chiocciola (per esempio ***www.tin.it***),



e infine batti il tasto Invio. Il browser ti condurrà automaticamente al portale del tuo provider, nel nostro esempio ***http://tin.alice.it***, dove farai clic sul collegamento per creare una nuova casella di posta. Sul portale tin.it questo collegamento si chiama "tin.it posta" e si trova poco sotto allo spazio sul lato destro della pagina che è predisposto per l'inserimento di nome utente e password. Esiste anche un altro collegamento chiamato Alice Basic che ti porta alla configurazione delle caselle gratuite. Segui la procedura inserendo i tuoi dati, scegli l'indirizzo e la password di accesso, poi annota o stampa la pagina finale che riepiloga tutti i parametri per usare la nuova casella di posta. Se il tuo provider non offre caselle di posta gratuite e i suoi servizi a pagamento non ti convincono, vai al sito Web ***http://gmail.google.com*** e segui il collegamento per aprire una nuova casella. Le caselle Gmail sono gratis e capienti, sono veloci e soprattutto possono essere consultate e scaricate in locale indipendentemente dal provider utilizzato. Hanno il difetto di essere più complicate da configurare. Una volta completata la registra-

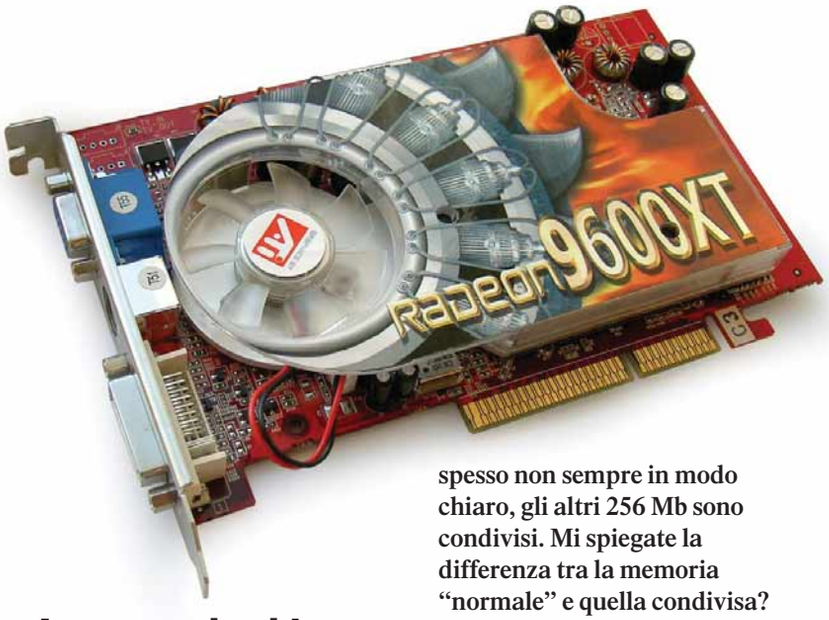
Possiamo farcela!

Avete un problema con il vostro computer o non riuscite a far funzionare correttamente un programma?

SCRIVETE VIA E-MAIL A: lettere.computeridea@vnu.it, oppure, via fax, al numero 02/66034225 o, ancora, per posta ordinaria, alla redazione di Computer Idea VNU Business Publications Italia, Via Gorki 69, 20092 Cinisello Balsamo, Milano.

Per motivi tecnici non possiamo rispondere privatamente (né via e-mail, né telefonicamente) ai quesiti pervenutici: le risposte vengono fornite solamente tramite pubblicazione sulle pagine della rivista e sul nostro sito Web **www.computer-idea.it**.

zione della tua nuova casella di posta, hai due alternative per evitare di mescolare la posta della nuova casella a quella della casella che è già presente sul tuo PC. Puoi creare un nuovo utente di Windows usando l'icona "Account utente" del Pannello di controllo, oppure creare una nuova identità in Outlook Express scegliendo la voce "Identità/ aggiungi nuova identità" del menu File.
Noi ti consigliamo di creare un nuovo utente per te e per tua figlia, così avrete anche desktop e cartella documenti differenti senza mescolare i vostri file. Dopo aver creato l'utente, riavvia il computer e scegli il suo nome dal menu iniziale di Windows. Avvia il programma di posta elettronica e segui la procedura di impostazione dell'account di posta che si avvierà automaticamente e chiederà i parametri che ti sono stati comunicati quando hai creato la casella.



La memoria video

D Volevo chiedere dei chiarimenti riguardo le memorie delle moderne schede video. A volte capita che delle schede siano segnalate con una memoria da 512 Mb ma in realtà abbiano solo 256 Mb perché, come scritto nelle specifiche, spesso non sempre in modo chiaro, gli altri 256 Mb sono condivisi. Mi spiegate la differenza tra la memoria "normale" e quella condivisa? Infine, conviene prendere una scheda video con pochi Mb di memoria effettivi, o con tanti non tutti effettivi?

Nicola Riparelli

R La memoria grafica dedicata è quella che si trova sulla scheda video oppure, nel caso dei computer portatili, quella montata accanto al chip grafico e utilizzabile esclusivamente da quest'ultimo. La memoria condivisa o "normale" è invece la RAM di sistema, che è più lenta di quella dedicata. Per essere utilizzata dal chip grafico deve essere sottratta ai programmi e a Windows e non sarà a disposizine del sistema. Quindi le prestazioni sono penalizzate due volte. Quando scegli una scheda grafica per i videogiochi devi tener conto solo della quantità di memoria effettiva, perché quella condivisa (o "shared") viene utilizzata come specchietto per le allodole nella pubblicità, ma non porta grandi vantaggi. Confronta però anche la velocità e il modello di GPU installata nella scheda, perché questo dettaglio influisce molto sulla fluidità di gioco. In linea di massima, al crescere del numero identificativo del chip cresce la sua velocità.

ESPERTO CHI LEGGE

Iscriviti gratuitamente alla newsletter di Computer Idea

Ogni settimana dalla redazione di Computer Idea i trucchi, i consigli e le schede prodotto per aggiornarti e divertirti con il tuo pc.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

CLICCA SU www.computer-idea.it

Le news di Computer Idea: semplici, pratiche, gratuite

Il disco fisso è sul Web!

di Lorenzo Cavalca

Pensate che comodità sarebbe avere sempre a disposizione uno spazio per memorizzare programmi e documenti, un sistema per accedere da qualsiasi PC ai propri dati personali, semplicemente utilizzando un computer e un collegamento a Internet. Bene!... Abbiamo una buona notizia per voi. Una soluzione di questo tipo esiste davvero, anzi, più di una! Sono i cosiddetti "dischi fissi virtuali". Si tratta in sostanza di siti che offrono un servizio di "Internet storage", cioè uno spazio Web (decine di Megabyte o qualche Gigabyte), da utilizzare per gestire e immagazzinare dati e informazioni in Rete, invece che sul proprio computer o su supporti esterni come CD, chiavette USB o gli oramai vetusti floppy disk.

In origine i dischi fissi virtuali si presentavano in maniera molto spartana, con un'interfaccia semplice, erano servizi privi di orpelli, senza opzioni aggiuntive. Si trattava in sostanza di una semplice pagina Web che permetteva unicamente l'upload per procedere al caricamento dei propri file dal computer al Web e una finestra utile per visualizzare tutti i file trasferiti in precedenza. Con il passare del tempo questo genere di servizi si è però ulteriormente affinato. È ora possibile procedere in automatico, una volta attivata la procedura dedicata alla copia di **backup** dei file che si desidera; si possono catalogare i file con tag o a inserirli in specifiche cartelle a seconda del loro contenuto o del loro formato.

Le caratteristiche

I moderni servizi di Internet storage si differenziano per lo spazio di memorizzazione offerto, per l'interfaccia di accesso al servizio, per le opzioni di catalogazione dei file archiviati e per le modalità di condivisione dei documenti inseriti. Nella tabella a pagina 66 trovate elencate le caratteristiche dei servizi gratuiti più noti. Molti dei dischi fissi virtuali prevedono anche servizi supplementari a pagamento, più articolati, con più possibilità di personalizzazione. Il primo elemento di distinzione tra le varie offerte è costituito dallo spazio dedicato all'immagazzinamento dei dati. Tutti i servizi, anche quelli a pagamento offrono in media da 1 a 2 Gb di spazio (con la significativa eccezione di Xdrive che offre gratuitamente ben 5 Gb), una quantità più che sufficiente per memorizzare i documenti che interessano. L'unica significativa eccezione è costituita da RapidShare che non prevede alcun limite nella capacità di memoria offerta. L'originalità di questo servizio non si limita solo a questo, perché i file caricati e residenti su questo portale saranno disponibili per il **download** solo per un periodo di 45 giorni al termine del quale verranno cancellati indipendentemente dal fatto se siano stati scaricati o meno. Un altro elemento comune riscontrabile in questo genere di servizi è poi l'utilizzo della piattaforma **HTML** come interfaccia per presentare i menu e le funzioni di accesso all'utilizzo del servizio. Questo significa che, una volta ultimata la procedura di iscrizione a un portale di **Web Storage**, la gestione dei file da caricare e da scaricare, l'eventuale suddivisione

▲ *Anche Yahoo! offre uno spazio per memorizzare i propri dati. Si chiama la Valigetta di Yahoo! ed è attivabile come funzione aggiuntiva del servizio di personalizzazione del portale "Mio Yahoo!". Lo spazio a disposizione è però minimo: solo 30 Mb*

dei documenti in cartelle e sotto cartelle avviene utilizzando una pagina Internet, allo stesso modo in cui si gestisce una **Web mail**, attivata su Yahoo! o Google. Le uniche eccezioni sono costituite da Gmail Drive (si presenta come un'unità di memoria aggiuntiva visualizzata all'interno delle Risorse del Computer), Xbinary e Idrive che prevedono invece l'utilizzo di un **client** ad hoc (anche Xdrive lo offre come alternativa). Idrive e Xdrive addirittura offrono un'ulteriore modalità di visualizzazione e si possono presentare come una sorta di disco esterno.
Nel caso che vi troviate a utilizzare un programma dedicato, generalmente visualizzabile all'interno della barra delle applicazioni di Windows, ricordate che vi occorrerà sempre un accesso al Web per gestire il vostro disco fisso virtuale.

Classificazione e condivisione

Oltre alla quantità di spazio a disposizione, la differenza tra un servizio e l'altro è rappresentata dalle opzioni di personalizzazione e di catalogazione dei file archiviati. I servizi che permettono non solo l'**upload** di file e documenti, ma anche una loro organizzazione per categorie, o una gestione tramite l'apposizione di etichette (tag), infatti, hanno una marcia in più soprattutto nel caso che i file archiviati rag giungano un numero significativo. Un semplice elenco che non presenti opzioni di catalogazione o che offra solo quelle

Glossario

Account Abbonamento a un servizio on-line che prevede l'inserimento di una password e un nome utente.

Backup Procedura dedicata alla memorizzazione, aggiornamento e alla sincronizzazione periodica di dati su diversi supporti.

Client Categoria di software sviluppati per dialogare con un server remoto.

Download Operazione che prevede il trasferimento di un file o di un programma dal Web al PC dell'utente.

HTML (HyperText Mark-Up Language) Linguaggio di programmazione con cui vengono realizzate le pagine Internet.

Feed RSS Tecnologia che permette la gestione in remoto di contenuti testuali e multimediali veicolati periodicamente dalla Rete.

Permalink Tipo di link che identifica un file che rimane immutato anche a seguito degli aggiornamenti della pagina Web a cui si riferisce.

Upload Operazione con cui un documento o un programma viene trasferito dal computer dell'utente ad un server Web.

Web mail Servizi dedicati alla gestione della posta elettronica privi di un client e che si basano su una piattaforma HTML.

Web storage Nel senso più ampio il termine definisce i servizi che offrono spazio Web per la realizzazione di siti. In senso più ristretto descrive la categoria di portali che offrono spazio Web espresso in Gigabyte per memorizzare file e dati personali.

VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

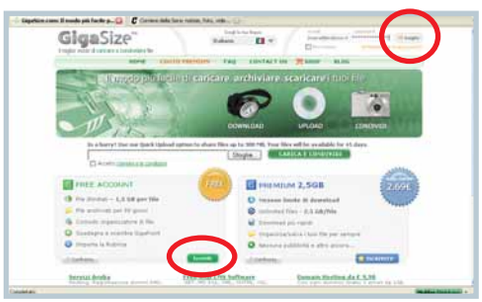
standard (Data, Nome, Dimensione) rappresenta il punto di partenza minimo per l'organizzazione dei documenti nel caso che si sia creata un banca dati in remoto piuttosto voluminosa. La possibilità di inserire i file all'interno di directory precostituite (come prevedono XBinary e Xdrive) costituisce già un passo avanti in più. Elencare i documenti per macro categorie agevola infatti il recupero dei file una volta archiviati. Molto innovativo è il sistema messo in piedi dal servizio gratuito Openomy che prevede la possibilità di catalogare i documenti per i quali si è eseguito l'upload attraverso l'inserimento di etichette utili per classificare i file caricati come si crede. Gli utenti che hanno bisogno di qualcosa di più dell'archiviazione dei dati possono utilizzare i servizi di Web storage che offrono anche il backup dei dati. Il backup è l'operazione mediante la quale le informazioni residenti all'interno di un computer vengono duplicate e aggiornate su differenti supporti di memoria. L'utente sceglie quali sono i documenti da copiare e imposta la periodicità di questa operazione. I servizi di backup dei dischi fissi virtuali offrono queste medesime caratteristiche e hanno in più il vantaggio di essere molto più semplici e leggeri degli analoghi software in vendita on-line o nei negozi. YouSendIt e IDrive sono i servizi che offrono questa funzionalità. È soprattutto il secondo portale che si contraddistingue proprio per essere un servizio di backup in remoto. IDrive offre due diverse modalità di utilizzo. La prima denominata Classic si rivela come un tradizionale servizio di Internet storage. Nella seconda chiamata Explorer, iDrive si presenta come se fosse un'unità disco esterna. In entrambi i casi è prevista la crittografia dei dati caricati in modo da elevare il livello di sicurezza. Dopo avere digitato il nome utente e la password di accesso al servizio, Idrive vi richiede anche la password per la crittazione dei documenti. Poi non vi resta che selezionare le cartelle e i file per i quali volete eseguire il backup. Tramite un menu dedicato potete scegliere la data, il tempo e la frequenza così da personalizzare e programmare la copia in sicurezza dei dati. Piuttosto intuitiva risulta anche la procedura di ripristino: da una semplice videata che riproduce le cartelle di cui avete effettuato la copia, potete selezionare le directory per le quali ordinare la procedura di reinserimento dei dati. La modalità di condivisione dei documenti inseriti è poi l'ultimo elemento che diversifica i dischi fissi virtuali. Non si tratta di altro che degli strumenti a disposizione dell'utente per rendere disponibile un file caricato e residente in un servizio di Web Storage con amici e conoscenti. Niente a che vedere con il P2P, ma un'alternativa all'invio di e-mail

Passo a passo GIGASIZE

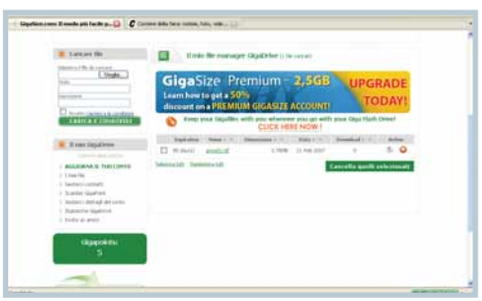
Salvate i **vostri file**

GigaSize costituisce un buon punto di partenza per provare un servizio di Internet storage. È piuttosto semplice da utilizzare, offre le funzioni base e in più è in italiano. Per iscrivervi, indirizzate il vostro browser all'indirizzo ***www.gigasize.com***. Nel caso che il sito venga visualizzato in inglese, selezionate l'icona della bandiera italiana nel menu a scomparsa presente in alto al centro della pagina. GigaSize prevede due licenze di utilizzo: quella gratuita (visualizzerete dei banner pubblicitari) offre 1,5 Gb di spazio per memorizzare i propri file; quella a pagamento offre invece uno spazio di 2,5 Gb a fronte di un canone mensile di 2,5 euro. L'unico limite della versione gratuita è che i file verranno conservati solo per 90 giorni e alla scadenza di questo periodo verranno cancellati dal portale.

1 Prima di poter utilizzare il servizio, dovrete abbonarvi. Per farlo è sufficiente completare la procedura di iscrizione facendo clic sul pulsante Iscriviti presente nella sezione "Free account". Una volta ultimata la procedura di iscrizione, digitate l'indirizzo e-mail e la password scelti per il vostro abbonamento nello spazio riservato in alto nella pagina e fate clic sul pulsante Login.



2 Avrete così accesso alla vostra pagina personale. Trovate i menu di gestione del servizio in fondo alla pagina sotto alla dicitura "Il mio file manager GigaDrive", perché la parte superiore della videata ospita soltanto collegamenti pubblicitari. Nella porzione centrale della pagina trovate elencati i file che avrete già caricato, in questo caso l'immagine Anno01. Ricordate che potrete personalizzare l'elenco scegliendo di visualizzare i file per i quali avete eseguito l'upload per Nome, Dimensione, Data, Numero di download e Expiration (Scadenza), cioè per i giorni rimanenti alla cancellazione del documento.



per poter condividere con gli amici l'album delle vacanze, le foto di una festa, un file di Word da editare o quanto altro necessiti di un contributo altrui. La modalità più comune per la condivisione dei file residenti nei dischi fissi virtuali è quella dell'inoltro tramite e-mail del link (o meglio **Permalink**) relativo al documento caricato. Alcuni servizi, come Box, prevedono una procedura agevolata per condividere file caricati per gli utenti del medesimo servizio. Ancora originale si rivela la scelta di Openomy che permette di trasformare i dati di riferimento al file caricato in un **Feed RSS** in modo che il documento possa essere individuato da un programma aggregatore compatibile con tale standard.

Molti benefici e qualche svantaggio

I vantaggi derivanti dall'utilizzo di questi servizi, rispetto all'uso dei supporti di memoria tradizionali, sono molteplici. Per esempio non si corre alcun rischio di incompatibilità o di rottura del supporto come può capitare invece utilizzando i CD, un disco esterno o una qualsiasi altra periferica all'interno del quale avete memorizzato i dati che desiderate. Utilizzando i servizi di Web storage non dovrete ricordarvi di portarvi dietro il palmare con i vostri dati, perché questi sono già disponibili in Rete. Si evitano così tutti i rischi

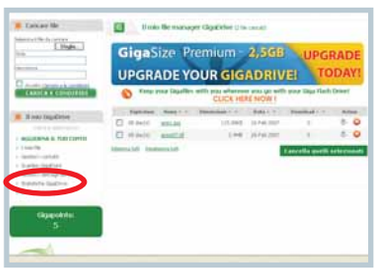
Un'alternativa: Gmail Drive

Google ha aperto da poco al grande pubblico il suo servizio di Web mail, chiamato Gmail, in precedenza accessibile esclusivamente per invito da parte degli utenti già iscritti e scelti inizialmente dal noto motore di ricerca tra esperti di informatica, giornalisti e tecnici addetti al beta testing del servizio. Gmail offre 2 Gigabyte di spazio per gestire e organizzare la propria casella di posta elettronica. L'iscrizione è gratuita e richiede soltanto la comunicazione di una password e di un nome utente per l'attivazione dell'**account**. Non tutti però sanno che è possibile utilizzare tale spazio come se fosse, per funzionalità e modalità di visualizzazione, un'unità disco esterna. Per trasformare un account Gmail in questa sorta di chiavetta USB virtuale occorre installare un'applicazione chiamata GMail Drive Shell Extension. È bene chiarire subito che si tratta di un software sviluppato dal programmatore danese Bjarke Viksoe e che non è in alcun modo supportato da Google. All'indirizzo ***www.viksoe.dk/code/gmail.htm*** potete scaricare il file ZIP contenente il software. Apritelo con Winzip e installate il contenuto nella cartella che desiderate. Per avviare l'applicazione è sufficiente un clic sul file setup.exe. Una volta eseguita questa operazione vedrete elencata all'interno di "Risorse del Computer" una nuova unità: si tratta appunto di Gmail Drive. Con un doppio clic sull'icona, verrà visualizzata una finestra all'interno della quale dovrete digitare la password e il nome utente che utilizzate per accedere alla Web mail di Google. Potrete così trasferire nell'unità "virtuale" i file e i documenti che desiderate attraverso un'operazione di copia e incolla. I file così trasferiti saranno accessibili on-line in qualsiasi postazione vi troviate.

3 Per eseguire l'upload di un documento fate clic sul pulsante Sfoglia. Si aprirà una nuova finestra, all'interno della quale potete cercare e aprire la cartella in cui risiede il file di cui volete eseguire una copia. La modalità di visualizzazione delle directory è quella resa familiare dall'applicazione di Windows "Sincronia File". Una volta scelto il documento, in questo caso Amici.jpg fate clic sul pulsante Apri. Potete fornire una serie di informazioni aggiuntive sul file caricato, riempiendo i campi Titolo e Descrizione, in modo da identificarlo più facilmente quando dovrete scaricarlo di nuovo o modificarlo su un PC. Barrate infine la casella Accetto i termini e condizioni" e fate poi clic sul link "Carica e condividi" presente sotto il pulsante Sfoglia per eseguire l'upload dell'immagine.

4 A seconda della velocità della vostra connessione a Internet, il servizio provvederà a trasferire una copia del file selezionato dal vostro PC ai server del servizio di GigaDrive. Durante questa procedura il portale vi inviterà a non interrompere l'operazione e a non indirizzare il vostro browser verso un altro sito per non vanificare il processo in atto. Se volete navigare prima che il vostro file venga caricato, conviene aprire una nuova finestra e utilizzare questa per navigare. Se utilizzate un collegamento a banda larga il tempo richiesto per caricare un file di qualche Megabyte sarà di circa 30 secondi.

5 Una volta ultimata la procedura di caricamento, GigaDrive vi fornirà il collegamento diretto al file in modo che possiate comunicarlo (magari tramite e-mail), ai vostri amici che desiderino scaricarlo, e gli estremi della descrizione del file che avete caricato. Nell'area "Share this link" trovate invece tutti gli strumenti necessari per utilizzare il documento nella vostra pagina personale di MySpace, in un Forum, e tutta un'altra serie di servizi come Yahoo!, Squidoo, Furl.net e Reddit. Per avere una panoramica sui file che avete caricato in questo disco fisso virtuale basta selezionare la voce "I miei file" nella sezione a sinistra "Il mio Giga Drive".



	Lingua	Spazio offerto (in Gb)	Prezzo	Interfaccia	Catalogazione	Limitazioni	Condivisione dei contenuti	Varie
box www.box.net	Inglese	1 / 5	Gratuito o 4,99 dollari al mese per 5 Gb	Piattaforma HTML	Nome, data, dimensioni	Nessuna	È possibile con un altro iscritto tramite link via e-mail, tramite blog	Il servizio gratuito non prevede la visualizzazione di banner pubblicitari
GigaSize™ www.gigasize.com	Italiano	1,5 / 2,5	Gratuito o 2,69 euro al mese per 2,5 Gb	Piattaforma HTML	Nome, data, dimensioni	Limite di 300 / 350 Mb ogni 15-18 ore per gli upload eseguiti da chi ha un account gratuito	Tramite link via e-mail, tramite blog, su MySpace e altri portali	Nella versione gratuita i file sono archiviati solo per 90 giorni; un sistema di assegnazione di punti guadagnati dall'utilizzo del servizio permette di avere sconti per i servizi a pagamento
IDrive BETA E-E www.idrive.com	Inglese	2 / illimitato	Gratuito / 4,95 dollari al mese per spazio illimitato	Client (6,7 Mb)	Nessuna	Nessuna	No (il servizio offre unicamente il back-up in remoto dei dati residenti nel proprio PC)	Durante la trasmissione i file sono crittati con chiave a 128 bit, che diventa a 256 bit una volta che i documenti sono caricati. Il servizio offre un' articolata funzione di backup con libertà di scelta per la creazione di directory
openomy www.openomy.com	Inglese	1	Gratuito	Piattaforma HTML	Tramite Tag o Feed RSS	Nessuna	Feed RSS	Rischio spam per la procedura di iscrizione non criptata
RAPIDSHARE www.rapidshare.com	Inglese	Illimitato	Gratuito, o 4,5 euro per 48 ore; 6,99 euro per un mese; 16,99 euro per tre mesi; 29,99 euro per 6 mesi; 54,99 euro per un anno	Piattaforma HTML	Nessuna	Limite di 100 Mb per file, e un file alla volta per chi ha un account gratuito	Tramite link via e-mail	Per account gratuiti i file vengono cancellati dopo 45 giorni se non stati scaricati
YOUSENDIT www.yousendit.com	Inglese	2	Gratuito per una settimana; la versione Plus a 4,99 dollari al mese; quella Business a 19,99 euro al mese e quella Business Plus a 29,99 dollari al mese	Piattaforma HTML	Nessuna per la versione gratuita	I file caricati vengono cancellati o dopo una settimana o dopo 100 download; nell'upload la dimensione massima del file è 100 Mb; per il download il limite è di 4 Gb	Tramite link via e-mail	Tra i servizi a pagamento è previsto il download di un file dopo l'inserimento di una password; procedura di tracking per avere informazioni su quante volte un file è stato scaricato; la versione gratuita è adware; la versione a pagamento offre le funzioni di backup
binary www.xbinary.com	Italiano	5 / da 1 in avanti	Gratuito per 15 giorni; 4,9 euro al mese per ogni Gb	Piattaforma HTML / Client Xbin (418 Kb)	Per 4 directory: Documenti, Filmati, Immagini, Musica	Nessuna	Con un altro iscritto al servizio; tramite link via e-mail	Fino a 10 upload in contemporanea
Xdrive www.xdrive.com	Inglese	5	Gratuito	Piattaforma HTML Client Xdrive (10,6 Mb)	Per 5 directory: Documenti, Musica, Foto, Immagini, Downloads	Nessuna	Tramite link via e-mail	Prevede l'apertura obbligatoria di un account AOL; offre le funzioni di backup

Accanto ai servizi classici, occorre citare Gmail Drive: offre 2 Gb di spazio. Si presenta come una nuova unità all'interno di Risorse del Computer. I file caricati devono avere una dimensione massima di 100 Mb. Per individuare i file archiviati all'interno della Web Mail conviene creare una nuova "etichetta" dedicata nel proprio account di Gmail.

Fonte Computer Idea

connessi allo smarrimento o alla perdita dei dispositivi di memorizzazione. D'altro canto archiviare i propri file personali in remoto presenta anche degli svantaggi. Innanzitutto va messo in conto il fatto che non si può accedere ai dati caricati su un disco fisso virtuale quando non si dispone di un collegamento Internet, o quando questo, anche se disponibile, fa le bizze. Il difetto maggiore è poi il fatto che tutti questi servizi non permettono di editare direttamente i documenti archiviati, contrariamente a quello che accade memorizzando l'analogo file in supporto di memoria come una chiave USB o un disco fisso esterno. L'unica procedura possibile per modificare i documenti residenti in remoto è scaricarli sul PC, editarli e poi eseguire di nuovo l'upload.
Solo i servizi che prevedono delle funzionalità di backup permettono di accorciare questa procedura tramite le opzioni di sincronizzazione. I servizi rappresentano una valida opportunità da sfruttare per tutti coloro che necessitano, per esigenze non professionali, di uno strumento per condividere alcune informazioni o di un servizio per effettuare la copia (più del backup) di alcuni file.

www.saraanzanello.com

Sbarca in Rete Sara Anzanello, 1 metro e 92 centimetri, pallavolista e giocatrice di spicco della squadra azzurra di Volley. Difficile stabilire se sia più alta o più forte. Quel che è certo, è che rimane nel cuore di migliaia di tifosi, grandi e piccoli. Sul sito grazie a una ricca galleria potete ammirare Sara in azione, in gare che hanno regalato splendide emozioni ai suoi tantissimi fan.

www.ras.it

In un momento di forti cambiamenti nel settore assicurativo, è sempre conveniente informarsi per i rinnovi sui contratti in scadenza o per le polizze nuove che desiderate stipulare. Il sito della Ras, suddiviso per aree di competenza, offre numerose soluzioni per informarsi sui prodotti, tutti personalizzabili. Molto utile è la sezione "Tempo libero" dedicata alle polizze per infortuni, malattie e viaggi all'estero.

www.style.it

Che siano le più recenti foto di Britney Spears alle prese con i suoi guai familiari o le foto dell'ultima bravata di Paris Hilton, su Style trovate tutte le informazioni che desiderate con tanto di immagini. Il portale attinge dai contenuti delle pagine di Glamour, Vanity Fair, Vogue nei settori bellezza, moda, spettacoli, shopping, sesso e psiche, dieta e fitness, oroscopo.

www.boost.it

Avete sempre voluto disegnare qualcosa? È tutta questione di gusto nella scelta dei colori e ispirazione. Lo assicura Boost portale specializzato in design che invita tutti i navigatori a inviare i propri progetti. "Il Design Committee" del sito li esaminerà e, forse, il prossimo prodotto realizzato da Boost sarà il vostro! Per tutti coloro che desiderano partecipare sono previsti anche premi in denaro.

DA NON PERDERE

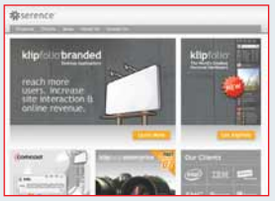
www.blackmailmag.com

Dedicato alla lettura, all'arte, alla musica, ai fumetti e al cinema, Blackmail offre approfondimenti, recensioni e notizie in tutti questi settori. Molto utile è anche la newsletter che permette di essere aggiornati sulle ultime novità. Semplice nella grafica, ma ricco di contenuti, Blackmailmag è una vera miniera d'oro per chi è a caccia di stimoli e proposte suggestive.

SCARICATELI

KLIPFOLIO 3.1

www.serence.com



Il raccoglitore di News

Klipfolio è un programma "aggregatore" che vi permetterà di essere sempre aggiornati sulle news e i contenuti che vi interessano. Supporta lo standard RSS ed è compatibile con i sistemi Windows 2000 eXp.

Prezzo Gratuito
Dimensioni 1003 Kb

Voto 7,5

DR. DIVX VIDEO ENCODING BUNDLE 1.0.6.

www.divx.com

Film "compressi"

Si tratta di una piccola suite che vi permette di convertire nel celebre formato DivX i DVD della vostra collezione. Il pacchetto include tutti i codec necessari per eseguire le operazioni. Dovrete però dotarvi anche del software (di ripping) per trasferire il contenuto del DVD sul vostro PC.

Prezzo 49,99 euro (disponibile versione di prova gratuita)
Dimensioni 9,03 Mb

Voto 8

SYGATE PERSONAL FIREWALL 5.5

www.symantec.com

Lo scudo del PC

Uno dei pochi firewall (peraltro di Symantec), compatibile anche con Windows 95, Sygate protegge il PC da attacchi esterni garantendo la sicurezza dei vostri documenti e delle informazioni che avete memorizzato nel vostro computer.

Prezzo Prezzo 69,95 dollari (disponibile versione di prova gratuita)
Dimensioni 8,8 Mb

Voto 8

IGETTER DOWNLOAD MANAGER

www.presenta.net

Scaricate di tutto!

Utile programma che gestisce il download di software e documenti dalla Rete, ottimizzandone la velocità e le procedure di recupero delle operazioni interrotte. È compatibile anche con Windows 98.

Prezzo 25 euro (disponibile versione di prova gratuita)
Dimensioni 1,75 Mb

Voto 7

Tutti i software qui indicati possono essere scaricati gratuitamente, anche dal nostro sito Internet www.computer-idea.it cliccando sulla voce "Download" sotto la testata della home page...

La chiavetta tuttofare

Trasformate le vostre memorie USB in uno strumento per lavorare ovunque come se foste sul computer di casa. Con la sicurezza di non lasciare in giro le vostre tracce e poter utilizzare comodamente i vostri software preferiti.

di Elena Avesani

Quando arrivarono sul mercato le prime chiavette USB, tutti tirarono un respiro di sollievo: 1,44 Megabyte di spazio erano davvero pochi per trasportare i dati da un luogo all'altro. Questa, infatti, era la capacità massima dei **floppy disk**. Se si volevano copiare dei dati di dimensioni maggiori, bisognava per forza masterizzare un CD, procedura non così rapida quanto la copia "al volo" su dischetto. Le memorie USB sono quindi diventate in poco tempo il sostituto ideale dei floppy: si inseriscono nel computer e vengono riconosciute al volo dal sistema operativo (si dice che sono delle periferiche "**plug and play**"). Ora scopriamo un impiego alternativo delle chiavette che, da semplici depositi di dati possono trasformarsi in piccoli... uffici portatili. Non ci credete? Provateci anche voi seguendo i nostri consigli.

Un'idea semplice

Quella che vi stiamo per illustrare è un'idea tanto semplice quanto geniale che permette di far girare delle applicazioni all'interno di una chiavetta USB collegata al PC. I risvolti pratici immediati sono due: i software necessari all'utente non sono più dentro al computer, ma nella memoria tascabile, e per questo possono essere utilizzati su qualsiasi PC. Inoltre la macchina rimane il più possibile libera da dati inutili. Pensate a chi deve per forza utilizzare più di un computer e "semina" le proprie informazioni sull'uno o sull'altro disco fisso; oppure pensate a quando dovete servirvi di

un PC diverso dal solito e vi irritate perché non vi sono installati i programmi che siete abituati a usare. Quella della chiavetta USB è una soluzione che ribalta il modo di utilizzare il software: non dovete più cercare il computer con i vostri programmi, ma portare le applicazioni sempre con voi e "collegarle" temporaneamente (senza installarle) tramite la memoria USB, senza lasciare traccia alcuna del vostro passaggio.
A parte le inevitabili implicazioni nel campo della riservatezza, questo sistema è davvero comodo per chi, studente, professionista o impiegato, si trova a dover utilizzare più PC (uno a casa, un portatile e un desktop al lavoro o in università). Inoltre il suo impiego può tornare utile nei casi in cui la configurazione del computer imponga dei limiti nell'installazione di nuovi software.

Il software "tascabile"

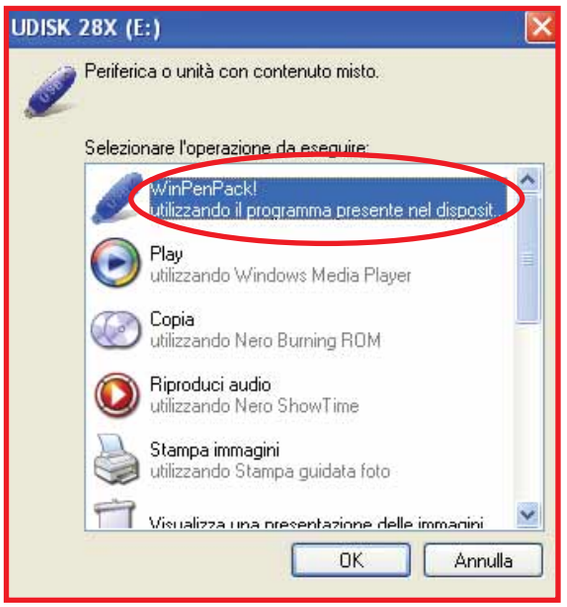
Passiamo alla pratica. Per queste pagine abbiamo scelto di lavorare con il pacchetto di software WinPenPack. Si tratta di una suite di applicazioni **open source** e **freeware** adattate per funzionare da un qualsiasi dispositivo di memoria portatile, che sia una chiavetta USB o un hard disk portatile. Visitate il sito Web ***www.winpenpack.com***: è in italiano e mette

a disposizione di tutti gli utenti dei pacchetti di software da installare su una chiavetta USB dalla capienza di 128, 256, 512 Megabyte. A seconda delle dimensioni della vostra memoria scaricate il pacchetto che meglio si attaglia. Ovviamente in quello da 512 Megabyte ci sono più software che in quello da 128, ma il funzionamento è identico in tutti i casi. Inserite la chiavetta in una porta USB del computer e, una volta scaricato il file, fate doppio clic su di esso: selezionate l'italiano come lingua di installazione, accettate la licenza e indicate come cartella di installazione il nome dell'unità assegnato alla chiavetta USB. L'installazione procederà in modo abbastanza rapido, tuttavia tenete presente che la velocità dipende dalle prestazioni in lettura e scrittura della memoria, se si tratta di una chiavetta **USB 1.1** e **USB 2.0**.

In azione!

Ora che avete installato sulla memoria i programmi di WinPenPack, non vi resta che metterli alla prova: la maggior parte di essi sono software che possono essere utilizzati liberamente, Altri, invece, sono gratuiti solo per impiego personale. Nel suo insieme, comunque, WinPenPack può essere utilizzato senza problemi: inserite la chiavetta in un qualsiasi computer.

La prima cosa che apparirà a schermo è la finestra di esecuzione automatica dei contenuti del dispositivo: selezionate WinPenPack. Se non si apre la finestra di esecuzione automatica, accedete al contenuto della chiavetta dalle Risorse del computer e fate doppio clic sull'icona di WinPenPack. Si aprirà la finestra dei programmi e apparirà un'icona nella Barra di sistema (un cubo nero). Tenete d'occhio questa icona perché vi segnalerà sempre la presenza della chiavetta, impedendovi di disconnetterla mentre c'è qualche file in uso.
Inoltre basta posizionarsi sopra il mouse per visualizzare lo spazio libero restante nella memoria e la quantità di programmi installati. Iniziate a utilizzare i software per capire le dinamiche di questo diverso metodo di lavoro. Avviate X-Firefox, il browser compatto di WinPenPack. Fate clic su Internet/Browser/X-Firefox: dalla finestra del programma iniziate a navigare e a inserire qualche sito nei Segnalibri (così si chiamano i Preferiti in X-Firefox). Fate clic su "Segnalibri" e poi su "Aggiungi pagina nei segnalibri". Chiudete la finestra del browser. Ora fate clic su Sistema/Pulizia del sistema/CCleaner: qui potete analizzare il disco fisso alla ricerca di file temporanei da cancellare dal disco fisso del computer. Il funzionamento del software è analogo a quello spiegato nell'articolo di copertina nello scorso numero 185 di Computer Idea, solo che in questo caso CCleaner non è stato installato nel PC, ma viene eseguito dalla chiavetta USB. Svolta la pulizia chiudete la finestra di CCleaner e avviate X-OpenOffice, la versione tascabile di OpenOffice, il celebre programma gratuito alternativo a Microsoft Office per scrivere testi, fare calcoli e così via. Fate clic su Ufficio/X-OpenOffice/X-OpenOffice. Fate un clic sull'icona Nuovo (immediatamente sotto "File"), scegliete documento di testo (oppure un altro



▲ *Una volta inserita la chiavetta con WinPenPack, la procedura di esecuzione automatica chiederà quale azione intraprendere: esplorare i file della chiavetta o avviare il programma?*

Glossario

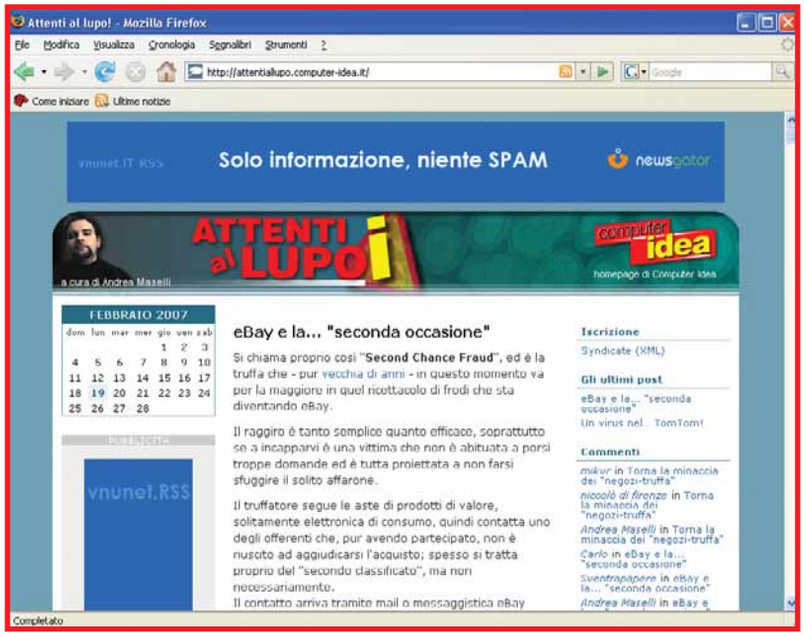
Add-on Modulo aggiuntivo, per dotare un software di nuove funzionalità, senza dover procedere a una nuova installazione.

Floppy disk Supporto magnetico per il trasferimento dei dati. I floppy disk contengono al massimo 1,44 Megabyte di dati, e quindi sono poco capienti, soprattutto se confrontati con altri supporti quali CD, DVD o chiavette USB.

Freeware Licenza d'uso gratuito di un software

Micro drive Dischi fissi miniaturizzati (da 1 pollice o 2,5 pollici).

VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it



▲ *La finestra di X-Firefox, il browser incluso in WinPenPack, è identica in tutto e per tutto alla versione tradizionale di Firefox. L'unica differenza è che la cache di navigazione viene salvata solo temporaneamente sul disco fisso*

tipo di documento), e iniziate a inserire i dati. Quando è il momento di salvare, fate un clic su File/salva con nome. Ora potete decidere di memorizzare il file dove volete: nel disco fisso del PC che state utilizzando, oppure all'interno della chiavetta USB, che può quindi ospitare qualsiasi file. Concludiamo questo veloce "tour panoramico" sulle funzionalità di WinPenPack copiando delle immagini all'interno della memoria. In WinPenPack fate clic su Grafica/IrfanView e visualizzate le fotografie, accedendovi dal menu File/Apri.

Come se nulla fosse...

Che vi fermiate qui o proseguiate nell'esplorazione delle applicazioni di WinPenPack, avrete già accumulato sufficiente esperienza per capire che questo sistema dell'"ufficio portatile" non è per nulla complicato.
In pratica tutti i programmi vengono eseguiti dal computer all'interno della chiavetta USB, con il risultato che il PC rimane pulito da tutti i file di installazione. La cosa più importante è che, alla fine della sessione di utilizzo, prima di staccare la chiavetta USB, facciate clic sull'icona di WinPenPack nella Barra di sistema selezionando poi la voce Esci. Inoltre bisogna accertarsi che tutte le finestre dei programmi in esecuzione siano state chiuse e i documenti salvati.
Queste precauzioni servono per evitare l'improvvisa perdita di dati dovuta alla sospensione brutale dei processi dell'applicazione. Inoltre assicurano la cancellazione dei file temporanei dal computer.

Se poi avete la possibilità di fare una verifica immediata, collegate la chiavetta a un altro computer: WinPenPack funzionerà senza problemi anche su questo sistema, ricordando i Segnalibri precedentemente memorizzati (sono stati salvati nella memoria), recuperando i documenti di X-OpenOffice, aprendo le immagini come prima. Se avevate creato delle note con X-ATnotes (un programma che crea sul desktop delle piccole finestre gialle simili ai Post-it, per raccogliere delle veloci annotazioni) queste saranno riproposte sul desktop del nuovo computer e così via. Nel menu di WinPenPack i software disponibili sono sempre gli stessi, pronti all'uso immediato.

Ceedo, l'ufficio avanzato

Il pacchetto di cui vi abbiamo parlato, WinPenPack, è forse la soluzione più semplice per trasformare in un ufficio la vostra chiavetta USB, tuttavia non è l'unica. Per esempio il software Ceedo Personal 2.1 (**www.ceedo.com**, versione di prova gratuita per 30 giorni, costo 29,95 dollari, circa 25 euro) può essere installato in qualsiasi chiavetta o disco USB (anche un iPod) e presenta un menu molto simile a Start di Windows e una serie di software scaricabili gratuitamente da Internet. Inoltre grazie a Argo o Installanything (due **add-on** a pagamento), Ceedo permette l'installazione di qualsiasi software. Quando diciamo "qualsiasi" non esageriamo: se sulla memoria c'è spazio potete installare tutti i software che volete. Non è garantita la totale compatibilità dei programmi più complessi (per esempio Microsoft Access), ma i risultati sono davvero buoni.
Siete ancora convinti che le chiavette USB siano solo un "floppy disk" un po' più capiente?

▲ *Ceedo non richiede particolari configurazioni per funzionare: una volta installato è immediatamente operativo*

Glossario

Open source In inglese significa "sorgenti aperti". È così definito un software distribuito con il codice sorgente, in modo che l'utente possa modificarlo a suo piacimento e ridistribuirlo. Di solito i software open source sono anche gratuiti.

Pendrive Significa "Drive a forma di penna" ed è utilizzato come sinonimo di chiavetta USB

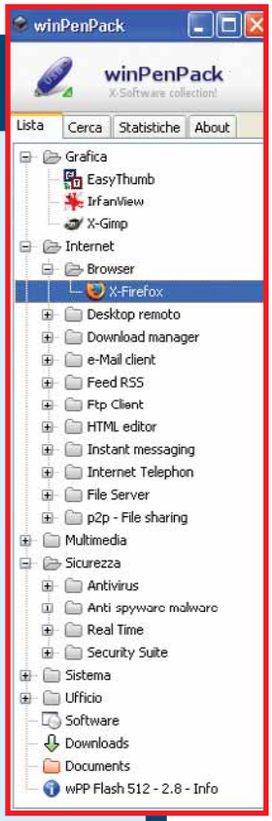
Plug and play Espressione inglese che significa "Inserisci e vai". Tecnologia che permette ai programmi di identificare automaticamente quale periferica è collegata al computer, senza bisogno di intervento da parte dell'utente.

VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

I programmi di WinPenPack 512

Quello che riportiamo qui è un elenco parziale dei più di cento software che trovate in WinPenPack 512. Potete consultare la lista completa all'indirizzo Web ***www.winpenpack.com/main/download.php?view.3*** (fate clic su "Visualizza elenco applicazioni"). In questo elenco troverete molti nomi di programmi noti preceduti da prefisso "X-". Si tratta, in generale di "X-software", ossia programmi tradizionali resi "portatili" con X-Launcher, un'applicazione che modifica le loro opzioni di avvio per adattarle alla dinamica "chiave USB-PC". I nomi senza la "X" davanti appartengono invece ai "software portatili", creati appositamente per essere eseguiti su dispositivo USB.

IrfanView	Software per la visualizzazione delle immagini
X-Gimp	Celebre software di fotoritocco
X-Firefox	Browser per navigare nel Web
X-Thunderbird	Client di posta elettronica
Great News	Aggregatore di feed RSS)
X-FileZilla	Programma per il trasferimento di dati su server FTP
Miranda	Programma di chat multipiattaforma, compatibile con MSN, Jabber, Yahoo, AIM, ICQ
X-Wengo	Software di Voice Over IP
eMule	Programma per il download e la condivisione di file peer to peer
uTorrent	Client per il protocollo BitTorrent, sempre per la condivisione di file in Rete
CD-DA X-tractor	Il programma estrae le tracce musicali dai CD-Audio
VirtualDub	Famoso per l'editing video, comprime anche in DivX
Portable DeepBurner	Applicazione per la masterizzazione di supporti ottici, CD e DVD
Billy	Player audio
X-VideoLAN	Player multimediale
X-ClamWin	Antivirus per la ricerca di virus nel PC (non offre scudo attivo in tempo reale)
HiJackThis!	Strumento per la sicurezza e la rimozione di hijacker
X-Abakt	Software di backup
Eraser	Programma per la cancellazione sicura di file e cartelle
X-7Zip	Comprime e decomprime i file
PrivateDisk Light	Crea dischi virtuali protetti da password e crittografati
X-KeePass	Strumento per la gestione e l'archiviazione delle password
CCleanerPortable	Versione portatile del celebre CCleaner, software per la pulizia del sistema da file e voci di registro inutili
Restoration	Recupera i file cancellati inavvertitamente da PC
ESBCalc	Calcolatrice scientifica
Essential PIM	Un'agenda elettronica
X-OpenOffice	La versione portatile di OpenOffice



L'interfaccia di WinPenPack è davvero semplice: si tratta di un menu ad albero del tutto simile al tradizionale menu Programmi di Windows. Da qui si può accedere all'elenco di tutte le applicazioni. In questa immagine vedete alcuni dei titoli inclusi in WinPenPack 512

Prestazioni da brivido

Non potete installare WinPenPack o Ceedo su qualsiasi chiavetta USB, né potete collegare i dispositivi a qualsiasi porta USB. Questo perché i tempi di accesso e di lettura alle memorie possono essere davvero lunghi se la periferica è lenta o collegata a una porta USB 1.1.
Di conseguenza, prima di acquistare una chiavetta USB per utilizzarla come "ufficio portatile", verificatene le prestazioni.
Deve essere per forza un dispositivo USB 2.0, meglio se con una velocità in trasferimento dati in scrittura di 15 Mb/s, e in lettura di 25 Mb/s. Se preferite un dispositivo di memoria più capiente potete optare per i micro drive, che di solito hanno capacità più elevate, costi contenuti ma offrono prestazioni più basse.
Chiavi come quella in immagine, per esempio, includono un disco fisso da un pollice capiente (in questo caso 8 Gigabyte) ma sono meno rapidi. Inoltre molto delicati e più sensibili agli urti rispetto le tradizionali penne USB. Poiché Ceedo e WinPenPack possono essere utilizzati su qualsiasi supporto di memoria, valutate anche l'opportunità di utilizzare un disco fisso esterno, soprattutto se avete bisogno di spazio. Di sicuro questa è la soluzione che garantisce una velocità di risposta più rapida, a discapito della praticità: i dischi fissi esterni hanno bisogno di alimentazione, spesso sono ingombranti e di sicuro non possono essere infilati in tasca come le chiavette USB.

I micro drive sono più capienti delle normali chiavette USB, ma sono più delicati e lenti in lettura e scrittura

Glossario

USB 1.1 e USB 2.0
Acronimo di Universal Serial Bus. Un'interfaccia di comunicazione tra PC (o notebook) e periferiche quali stampanti, scanner, fotocamere o telecamere digitali, Web cam, tastiere, mouse e lettori MP3. Windows supporta l'USB dalla versione 98 in poi. Tutte le periferiche che utilizzano quest'interfaccia possono essere collegate "a caldo" al PC: questo significa che sono riconosciute subito dal sistema operativo, senza necessità di riavviare il computer. L'interfaccia USB esiste in due versioni: USB 1.1 (la cui velocità di trasmissione teorica dei dati è di 12 Megabit al secondo) e la più recente USB 2.0 (480 Megabit al secondo).

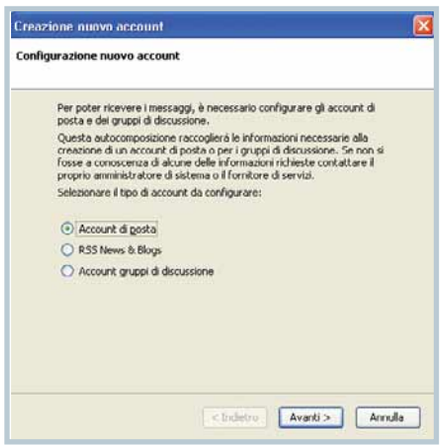
VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

Passo a passo WINPENPACK

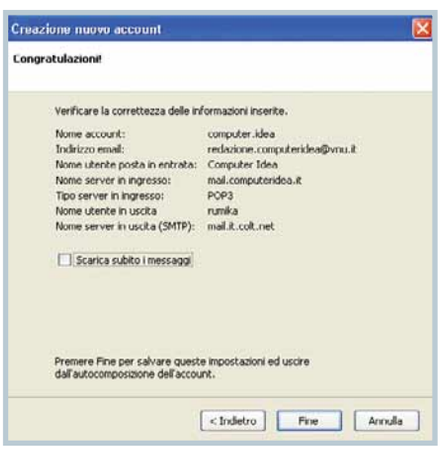
Configurare la posta elettronica

Una delle applicazioni più comode e utili di WinPenPack è la posta elettronica portatile. Se dovete fare un lungo viaggio e non avete un portatile con voi, potete gestire tutta la posta su chiavetta tramite X-Thunderbird. Con questo programma potete scaricare, scrivere e amministrare le e-mail senza sentire la mancanza del vostro PC... Basta che abbiate temporaneo accesso a un'altra macchina (magari il computer della lobby di un albergo). Questo sistema garantisce riservatezza, perché sia l'archivio dei messaggi sia la vostra password rimangono dentro la chiavetta USB e non li inserirete mai dentro al computer. Inoltre X-Thunderbird non è altro che Thunderbird, un client di posta elettronica semplice da configurare, in tutto e per tutto simile a Outlook Express.

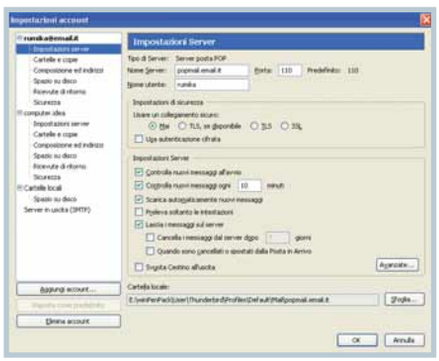
1 Avviate WinPenPack e fate clic su Internet/e-Mail Client/X-Thunderbird. Se è la prima volta che eseguite questo programma vi sarà chiesto di creare un account di posta elettronica. La procedura è molto semplice, come la configurazione di qualsiasi altro account: dovrete avere a portata di mano gli indirizzi dei server PO3 e SMTP del vostro provider, il vostro indirizzo e-mail e la password di accesso. Selezionate "Account di posta" e fate clic su "Avanti".



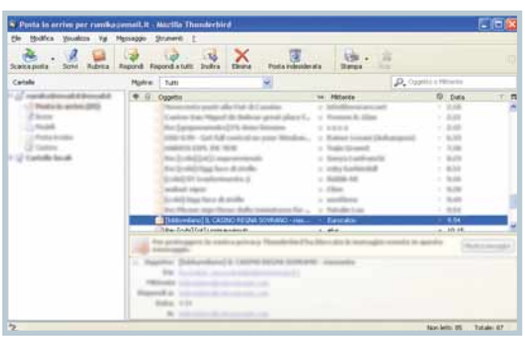
2 Seguite tutte le istruzioni a schermo inserendo i dati richiesti, e arrivate all'ultima finestra della procedura guidata dove dovete deselezionare la voce "Scarica subito i messaggi". In questo modo evitate di scaricare definitivamente nella chiavetta le e-mail che al momento si trovano nella casella. Questo perché presumiamo che voi preferiate tenere sempre tutta la vostra posta su un PC fisso, mentre utilizzerete WinPenPack occasionalmente.



3 Conclusa la procedura guidata ritornerete alla schermata principale di X-Thunderbird. Fate clic su Strumenti/Impostazioni account. Fate clic sulla voce "Impostazioni server" dalla colonna di sinistra e nella sezione principale della finestra selezionate la voce "Lascia i messaggi sul server". In questo modo tutte le volte che scaricherete la posta con WinPenPack dalla chiavetta USB ne lascerete copia sul server, in modo tale da poterla avere anche sul vostro PC fisso.



4 Ora potete fare clic su "Scarica posta" nella finestra principale del programma. Noterete che, anche se avete una connessione a banda larga, la velocità di ricezione della posta appare più lenta. Questo perché è lento il programma a copiare le e-mail dentro la chiavetta USB. Il database della posta è creato e salvato dentro la chiavetta: potete visualizzare la sua posizione nella memoria facendo clic su Strumenti/Impostazioni account. Fate clic sulla voce "Impostazioni server" dalla colonna di sinistra. La voce in fondo alla finestra principale indica il percorso in cui è memorizzato il database (potete vederlo nell'immagine del passo 3).



Passo a passo CEEDO

Installare i software sulla **chiavetta**

Con il software Ceedo potete installare non solo i software gratuiti scaricabili dal suo sito Web, ma qualsiasi altro programma di cui possediate la licenza d'uso. In questo passo a passo, quindi, vi spieghiamo come muovere i primi passi con questo software e come installare le vostre applicazioni preferite tramite Argo, l'add-on specifico per questa funzione.

1 Visitate il sito ***www.ceedo.com*** e fate clic sul link Download e poi su "Download now". Il file da scaricare, "CeedoInstaller.exe", è davvero piccolo, sono 401 Kb. Una volta terminato lo scaricamento eseguite il file. Di seguito dovrete scegliere la lingua (l'italiano è presente) e accettare i termini del contratto di licenza. Infine dovete indicare l'unità dove installare il software.

2 Una volta conclusa l'installazione la chiavetta è pronta per l'utilizzo, tanto che il programma si avvia da solo. Tenete d'occhio l'icona del software (una specie di antenna ellittica) che si posiziona nella Barra di sistema: quando è blu Ceedo è disattivo, quando è verde il software è attivo e sta elaborando dati. Sarà apparsa sul desktop anche la barra di Ceedo: apritela facendo clic sul pulsante tondo al centro ed esplorate i suoi menu per familiarizzare con i comandi.

3 Se siete connessi a Internet fate clic sulla voce "Aggiungi programmi" nel menu di Ceedo, e si avvierà una finestra di Internet Explorer che vi collega direttamente al centro download dei software e degli add-on gratuiti di Ceedo. Guardate con attenzione la schermata, perché è diversa dal solito: è interamente riquadrata di rosso e all'interno della barra del titolo vi è l'icona di Ceedo. Questi segnali servono all'utente per capire a colpo d'occhio che si trova all'interno di un'applicazione eseguita dalla chiavetta USB. Ceedo non offre programmi preinstallati, ma dal Centro Dowload potete scaricare molte applicazioni utili per il lavoro e il tempo libero. Qualsiasi titolo scegliate, la procedura di installazione è semplice e diretta, dal browser alla chiavetta (sarà necessario installare un controllo ActiveX).

4 Con Ceedo potete installare qualsiasi software nella chiavetta, anche uno non presente nel sito dei download: basta che abbiate il suo file EXE. Potete quindi installare tutti i file scaricati da Internet. Per questo però dovete installare l'add-on Argo. Trovate un link al sito del programma nel menu principale di Ceedo ("Prova Argo"). Scaricatelo facendo clic sul link "Download now" e l'installazione sarà automatica come spiegato al passo 3. Fate poi clic sul pulsante Argo nel menu di Ceedo selezionate la voce "Installa da un file di setup" e poi indicate la posizione del file EXE nel vostro PC. Il file EXE è l'eseguibile di installazione del software. Procedete facendo clic su "Successivo" e poi su "Fine". Si avvierà l'utility di installazione del software scelto (nel nostro caso WinRAR). Procedete normalmente: Argo penserà a posizionare i file nella chiavetta e a creare la voce nel menu di Ceedo.

Ma quanto mi costi?

Monitor voraci di energia, programmi di file sharing che impegnano il PC, utenti distratti che lasciano in standby le apparecchiature... Tutto questo fa "girare" il contatore, ma risparmiare si può e noi vi spieghiamo come.

di Paolo Canali

Gli esperti del Joint Research Centre (***www.jrc.cec.eu.int***) della Commissione Europea hanno fatto un calcolo: l'energia assorbita mediamente dalle apparecchiature elettroniche domestiche inattive o in **standby** installate nei 25 paesi dell'Unione è pari all'energia prodotta da 10 grandi centrali elettriche da 1 **GW** l'una. Sono 15 miliardi di euro all'anno che vanno letteralmente in fumo a causa delle scelte discutibili di produttori di computer e apparecchi elettronici, poco sensibili all'argomento: dopotutto, questi soldi non sono i loro. Restando nella sfera domestica, lo spreco di corrente non è l'ultima delle voci che rendono "salata" la bolletta, mentre si potrebbero risparmiare svariati euro con pochi e semplici accorgimenti.

Risparmio facile

Il primo intervento per limitare lo spreco di corrente riguarda il monitor, soprattutto se del tipo a tubo catodico, che assorbe da 60 a 200 watt a seconda della dimensione e del modello. I monitor a cristalli liquidi assorbono circa un terzo, ma sono comunque parecchi watt. Lo strumento migliore per risparmiare corrente è... il dito: quello che serve a premere il pulsante di accensione del monitor e per spegnerlo quando non serve per più di 10 minuti. Spegnimenti ancora più frequenti sono da evitare, perché potrebbero accorciare la sua vita, a causa del maggiore stress sull'alimentatore e sul circuito di accensione della lampada del pannello LCD.
Spegnere e riaccendere a mano il monitor è il modo più efficace per risparmiare, ma può essere noioso: tutti i modelli recenti hanno un circuito di standby che, su comando del sistema operativo, spegne lo schermo e abbatte i consumi. Lo spegnimento automatico del monitor si imposta con l'icona "Opzioni risparmio energia" del Pannello di controllo. Dopo averla avviata con un doppio clic, selezionare il profilo chiamato "Gestione min. risparmio energia" e fate clic su "OK": anche se il nome è fuorviante, con questa scelta si regola Windows per ottenere un basso consumo di energia. Il monitor viene spento dopo 15 minuti di inattività nel caso di computer da tavolo, e 5 minuti nel caso di notebook alimentato a batteria. La scelta è attiva solo quando il monitor supporta lo spegnimento comandato da sistema operativo, quindi non funziona con gli apparecchi molto vecchi. Se il monitor non si spegne dopo il tempo prefissato, il principale indiziato è il salvaschermo.
Il suo nome è veramente poco azzeccato, perché questa funzione è responsabile del maggior spreco di corrente e usura precoce del computer. Il paradosso è esasperato quando si scelgono effetti 3D pesanti come quelli messi a disposizione da Windows Vista, che caricano di lavoro CPU e scheda grafica: oltre 100 watt di energia completamente sprecati! Per disattivare il salvaschermo, fate doppio clic sull'icona Schermo del Pannello di controllo, scegliete la scheda "Screen saver" e selezionate "Nessuno" dall'elenco, poi fate clic su "OK".

CPU sotto controllo

Le moderne CPU prevedono un sistema di risparmio energetico automatico che spegne e accende i circuiti e regola le tensioni di alimentazione secondo necessità, in modo da ridurre il più possibile l'assorbimento complessivo. Per funzionare a dovere, è sufficiente una sola precauzione: non lasciare in esecuzione programmi in **background** quando il computer non viene usato. I software che elaborano continuamente dati a computer inutilizzato, come seti@home (***http://setiathome.berkeley.edu***) e altri celebri progetti di elaborazione condivisa, annullano i sistemi di risparmio energetico

della CPU e fanno impennare i costi della bolletta elettrica: per avere un'idea di quanto possono incrementare i consumi, basta considerare che una tipica CPU Intel Pentium 4 consuma 85 watt mentre elabora intensamente dati come quelli di seti@home, e 20 watt a riposo. Un effetto simile, ma non altrettanto drastico, è prodotto dai software di scaricamento **P2P** come eMule, che tipicamente mantengono sempre impegnata una quota compresa tra il 10 e il 30% della potenza del processore, oltre a sollecitare l'hard disk aumentando il consumo. Lasciare il PC sempre acceso in scaricamento significa consumare almeno 15 euro al mese di energia elettrica: se proprio è necessario farlo, meglio dedicare allo scopo un PC vecchio con CPU meno potente e quindi meno affamata di energia, o magari un PC portatile, che monta CPU con funzioni di risparmio energetico più efficaci. Attenzione però: le relativamente lente CPU Intel Celeron hanno un sistema di risparmio energetico semplificato che le porta a consumare a riposo molto più dei modelli Pentium 4. Non sempre l'attività in sottofondo è voluta: virus come Jammer si installano nel PC e mantengono sempre in funzione CPU e hard disk, alzando di parecchio i consumi. Un altro modo per risparmiare energia consiste perciò nell'installare un buon antivirus e mantenerlo sempre aggiornato.

▲ *Notepal di Coolermaster raffredda la parte inferiore del PC portatile salvaguardando le batterie*

Energia portatile

I computer portatili consumano meno energia di quelli fissi, grazie alla maggiore efficienza dello schermo e della CPU. Contribuisce al risparmio anche la dimensione ridotta dell'hard disk, che permette di usare dischi rotanti con diametro inferiore, mossi da un motore meno potente. Si adottano inoltre accorgimenti costruttivi per ridurre gli attriti e dunque i consumi energetici. Il rovescio della medaglia è la presenza di una batteria, che ha un costo notevole e bisogna trattare con cura per evitare l'usura precoce e quindi la necessità di spendere anche più di 100 euro per sostituirla. Il primo nemico di qualsiasi batteria è il calore, che accelera il naturale degrado delle celle elettrochimiche, quindi per avere una batteria sempre in forma è importante mantenere il computer freddo. Questo risultato si ottiene distanziandolo leggermente dal piano di lavoro per favorire il passaggio dell'aria sul fondo, evitando nel modo più assoluto di appoggiarlo su superfici morbide quando le prese d'aria dello **scambiatore di calore** della CPU sono sul lato inferiore. La soluzione migliore viene dalle basi di appoggio con ventola incorporata, che hanno un secondo vantaggio: poiché la ventola della base ha pale grandi che girano lentamente e con poco rumore, si evita l'intervento delle fastidiose ventoline di raffreddamento del PC portatile che, in certi modelli, sono molto rumorose. Per preservare meglio la batteria non è necessario aspettare che si esaurisca completamente prima di iniziare la ricarica: era vero solo nei vecchi PC portatili con batterie contenenti nickel; questo comportamento invece usura precocemente le moderne batterie agli ioni di litio, che non dovrebbero essere scaricate completamente. Il tipo di batteria è indicato da un simbolo sul suo guscio: Li-Ion significa agli ioni di litio, mentre NiMh o NiCd significa che la batteria contiene nickel.

Glossario

Background In inglese significa "sfondo". Nel sistema operativo un'applicazione eseguita in questa modalità non è visibile in una specifica finestra.

BIOS Software memorizzato in una Eeprom o in una flash ROM all'interno della scheda madre, in grado di gestire l'avvio del computer e comunicare le informazioni riguardanti le periferiche e i componenti hardware installati. È possibile accedere ai menu e alle opzioni del BIOS subito dopo l'accensione del computer, premendo un pulsante specifico (per esempio CANC o F9) che varia a seconda della versione di BIOS supportata dalla scheda madre. Il BIOS non può essere cancellato, ma solo aggiornato.

Chipset È il cuore della scheda madre, un gruppo di circuiti integrati (generalmente due) che smista e regola il traffico di informazioni tra la CPU e le periferiche (come porte USB 2.0, Ethernet, video e via dicendo).

VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

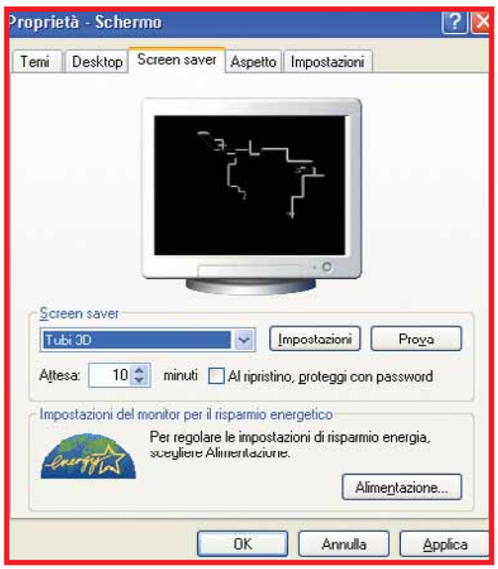
▲ *Una presa multipla con interruttori separati per ogni apparecchio è la soluzione ideale per risparmiare corrente*

Per aumentare la durata della batteria, si deve aprire "Risparmio energia" del Pannello di controllo e scegliere la modalità chiamata "Batteria max", che disattiva i componenti principali del computer quando non sono utilizzati. Un leggero incremento dell'autonomia si ottiene anche diminuendo la luminosità dello schermo, poiché la lampada assorbe fino a 10 watt, e scollegando tutte le periferiche esterne e schede PCMCIA, che possono assorbire altri 8-9 watt. Se il computer ha una sezione radio Wi-Fi o Bluetooth, spegnetela quando non serve: in tal modo, si allunga l'autonomia e si diminuisce il drenaggio di corrente dalla batteria. Altri piccoli guadagni si ottengono sfilando l'eventuale periferica ottica o floppy removibile, e scollegando mouse e tastiera esterni. Un trucco molto efficace in certi modelli di PC portatili consiste nello sfilare la batteria quando il computer è spento: così facendo, si porta a zero il drenaggio di corrente occulto che avviene a computer inattivo, e che costringe a sprecare corrente per ricaricare la batteria. In certi modelli il consumo a PC spento è talmente grande che, lasciando la batteria inserita mentre l'alimentatore del PC è scollegato dalla presa di corrente, la batteria si scarica completamente in pochi giorni.

Standby

Sembra normale credere che se il computer, il monitor e la stampante sono spenti non assorbono corrente: ma è proprio vero? Per reclamizzare prodotti che si accendono in tempi rapidissimi la maggior parte dei produttori ha scelto di adottare la strada della "mezza verità": il computer o la stampante sembrano spenti, ma non lo sono. Una buona parte dei loro circuiti resta sempre accesa e in funzione, e ovviamente consuma energia elettrica. Un sintomo di questo piccolo imbroglio, che finisce col pesare non poco sulla bolletta elettrica, sono le spie di standby degli apparecchi. A volte il produttore decide di imboccare fino in fondo la via della menzogna e spegne la spia, ma lascia attivi circuiti che consumano anche 10 watt: proprio come una lampada a risparmio energetico. La quantità di corrente assorbita quando l'apparecchio è "spento" è molto variabile: nel caso dei PC da tavolo esiste uno standard generalmente rispettato che specifica un massimo di 10 watt; di solito sono usati anche per tenere accesi mouse e tastiera in modo da poter risvegliare il computer premendo il pulsantino con il simbolo della mezza luna sulla tastiera o muovendo il mouse. Nei monitor il consumo varia da 2 a 10 watt, mentre per tutti gli apparecchi che hanno un alimentatore con trasformatore a spina elettromeccanico, cioè del tipo "pesante", c'è una regola semplice: il consumo ad apparecchio "spento" è il 10% della potenza dell'alimentatore, cioè se l'alimentatore è da 20 watt l'apparecchio "spento" ne consuma 2. L'eccezione è data dalle stampanti laser, che contengono una resistenza da svariate centinaia di watt che, dopo ciascuna stampa, resta subdolamente accesa per un certo periodo, anche un'intera ora, per tenere in temperatura i rulli del forno. Se non si spegne la stampante con il suo interruttore di alimentazione meccanico appena dopo aver terminato le stampe, si arriva a sprecare un intero kilowattora al giorno. Per difendersi da questo prelievo occulto e inutile di energia (e quindi di denaro dalle vostre tasche) basta una multipresa con interruttore meccanico per alimentare il PC, l'impianto home theater e tutti gli elettrodomestici. Quando non servono si spegne l'interruttore, e il consumo scende certamente a zero. Probabilmente si dovrà pazientare un attimo di più al momento della riaccensione, ma è un piccolo prezzo a confronto del risparmio ottenuto. Questa scelta ha una sola controindicazione: se il computer non è alimentato dalla rete elettrica, l'orologio drena energia dalla piccola pila al litio inserita sulla scheda madre. Ciò significa cambiare la pila una volta ogni due anni invece che ogni cinque, ma nei computer da tavolo la pila costa meno di tre euro, si trova anche nei supermercati, ed è facilissima da sostituire. Se il PC è già vecchio, tenendolo scollegato per qualche giorno potrebbe mostrare il messaggio "**CMOS** checksum failure" all'accensione. Niente panico: basta premere il tasto indicato per inserire data e ora e proseguire il lavoro, poi procurarsi appena possibile una pila nuova per sostituire quella originale, ormai esausta. Raccomandiamo di non usare una spina tripla o una multipresa semplice per raccogliere i cavi di alimentazione di monitor, PC e stampante sfilandola e inserendola nella presa di corrente come se fosse un improvvisato interruttore. Questo comportamento è pericoloso per la sicurezza e alla lunga danneggia la presa di corrente, che a causa dei contatti diventati incerti vi farà impazzire con improvvisi blocchi e riavvii spontanei del PC, rischiando di danneggiarlo gravemente. A quel punto, altro che risparmio...

▲ *L'alimentatore elettromeccanico consuma, anche ad apparecchio spento, circa il 10% della potenza massima che può erogare*



▲ *Lo screensaver, soprattutto se usa effetti 3D, sollecita CPU e scheda grafica impedendo l'intervento dei sistemi automatici di risparmio energia*

Glossario

CMOS Memoria di backup utilizzata per conservare informazioni necessarie all'avvio del PC (come per esempio la data, l'ora e i parametri di sistema).

GW Gigawatt, unità di potenza elettrica che equivale a un miliardo di watt.

P2P (Peer to peer). In inglese "da pari a pari", o anche "punto a punto". Sistema per lo scambio di file in Rete, che consente a due PC di comunicare direttamente tra loro: ogni utente può visionare e scaricare i file presenti sugli hard disk degli altri, e mettere a disposizione quelli salvati sul proprio PC. Un esempio di programma che sfrutta la tecnologia peer to peer è eMule.

Scambiatore di calore Componente in cui si realizza uno scambio di energia tra due fluidi a temperature diverse. Questo sistema è utilizzato in alcuni PC per raffreddare la CPU, in quanto più efficiente e meno rumoroso di un sistema di raffreddamento tradizionale ad aria.

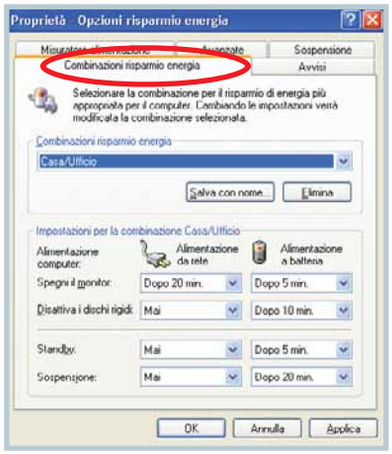
Standby In inglese significa "tenersi pronto". Negli apparecchi elettronici, indica una modalità di funzionamento a basso consumo di energia, che permette un pronto riavvio del dispositivo.

VI MANCA... LA PAROLA?
http://glossario.computer-idea.it

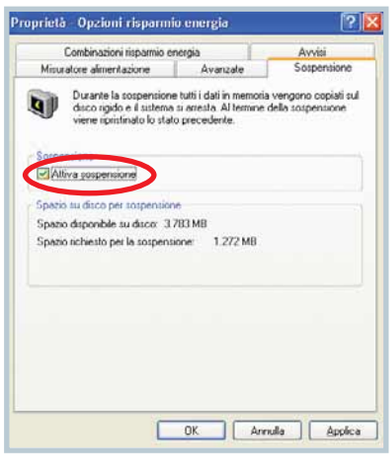
Passo a passo WINDOWS

Al risparmio!

Attivando alcune specifiche opzioni del sistema operativo, il computer può consumare anche 7 kilowattora in meno al mese: il costo di una copia di Computer Idea! Ecco le procedure da seguire per risparmiare il più possibile.



1 Per regolare la funzione di risparmio energetico di Windows, fate doppio clic sull'icona "Opzioni risparmio energia" che si trova nel Pannello di controllo. Aprite la scheda "Combinazioni risparmio energia" e cercate la sezione dove regolare i tempi di spegnimento del monitor e dell'hard disk. Se questa sezione manca, bisogna installare i driver del **chipset** della scheda madre, che si scaricano dal sito Web del costruttore del computer o di quello della scheda madre.



2 La combinazione predefinita dovrebbe essere un compromesso tra comodità d'uso e risparmio, ma si può migliorare parecchio abilitando la funzione Sospensione: aprite la scheda Sospensione e mettete il segno di spunta nella casella "Attiva sospensione", che appare se la scheda madre del computer supporta questa funzione. Facendo clic su "Applica", Windows creerà un file sull'hard disk grande quanto la memoria RAM del computer. Assicuratevi di avere abbastanza spazio libero sul disco "C:". Eseguendo la deframmentazione del disco prima di attivare la sospensione, lo spegnimento di Windows sarà più veloce.

3 Tornate a "Opzioni risparmio energia". Impostate 10 minuti come tempo di spegnimento del monitor e dei dischi rigidi, e 15 minuti come tempo di sospensione. Se il computer non supporta la sospensione, regolate su 15 minuti il tempo di standby. In alcuni computer il consumo in modalità standby si regola nel setup del **BIOS**, dove esiste una voce da impostare sui valori S1 oppure S3. La modalità S3 consuma circa 20 watt in meno di quella S1, che si sceglie solo quando la CPU è vecchia e risulta incompatibile con la modalità S3 (cioè si blocca nel momento in cui Windows sospende l'attività del PC).

4 Fate clic sul pulsante "Salva con nome" per dare un nome alla combinazione di risparmio energetico impostata, poi spostatevi nella scheda Avanzate e togliete il segno di spunta dalla casella "Chiedi la password al termine della modalità standby". In entrambe le caselle ("Se viene premuto il pulsante di alimentazione" e "Se viene premuto il pulsante di sospensione") selezionate la voce Sospensione, quindi fare clic su "Applica". Avete finito: quando il computer è inattivo per più di 15 minuti, si spegnerà automaticamente dopo aver "sospeso" tutti i programmi; premendo il tasto di accensione, Windows ricarica la memoria RAM e riprende l'attività come se nulla fosse. Per forzare la sospensione, premete brevemente il tasto di accensione come se doveste spegnere il computer. Per spegnerlo veramente basterà tenere premuto il pulsante per cinque secondi.

Europa Universalis III

SCELTO DA Computer idea

"Un sovrano può con una condotta retta, sincera e semplice rendere felici i suoi popoli e se stesso" (Napoleone).

Europa Universalis, "strategico" a sfondo storico più apprezzato dal grande pubblico, arriva al terzo capitolo e, per l'occasione, decide di fare due passi in avanti: introduce una grafica tridimensionale e favorisce un approccio semplice anche ai giocatori meno esperti. Il problema dei giochi di questo tipo è sempre stato quello dell'eccessiva difficoltà che unita a una mole spropositata di statistiche e a una grafica piuttosto spartana ne ha sempre limitato l'appeal. In Europa Universalis, la verosimiglianza e la complessità della ricostruzione dello scacchiere europeo del '600-'700, sono sempre stati sia i punti di forza sia i più gravi limiti della serie. La terza edizione del gioco supera questa impasse, offrendo un'ottima sezione tutorial e rendendo più comprensibili (ma non meno complessi) tutti i menu e il sistema di gestione dei comandi. La prima e maggiore novità del gioco è forse questa "apertura": finalmente è possibile scendere in campo e iniziare a giocare dopo appena mezz'ora di addestramento, e si può utilizzare il corposo manuale solo per i dubbi e gli approfondimenti. Ottima in questo senso anche la nuova interfaccia grafica, scarna, ma perfetta per valorizzare le meccaniche di gioco. Tra le altre novità, è da segnalare l'introduzione della religione come uno degli elementi portanti dell'identità nazionale dei diversi stati, con tutti i limiti e i vantaggi che questo comporta.
In Europa Universalis III è possibile dunque convertire altre nazioni per favorirne la conquista, qualificare come eresie determinate idee e gestire la tolleranza religiosa secondo i propri interessi. Rinnovata e potenziata risulta così la figura del Papa e del "controllore papale", ovvero dello stato che, nel corso della storia come dell'avventura, controlla di fatto le azioni del pontefice. Altra novità importante sono i consiglieri, le grandi personalità politiche e culturali del tempo, che possono essere inserite nel proprio governo per ottenere bonus più o meno importanti. Per il resto, Europa Universalis III ripropone la riuscita miscela di strategia militare, economica e sociale che in passato ha fatto la fortuna della serie e che ancora oggi permette al titolo Paradox di essere il migliore nel suo genere. Pur senza rinnovamenti realmente sostanziali in termini di meccaniche di gioco, Europa Universalis III si conferma un acquisto consigliato sia agli appassionati storici della saga, sia ai nuovi giocatori. Ed è pregio non da poco per un titolo avvincente, ma complesso.

Alberto Torgano

Genere Strategico a turni
Produttore Paradox Interactive
Contatto KOCH Media
Tel. 02/934669
Web www.kochmedia.it
Lingua Italiano
Prezzo 39,90 euro

12+ www.pegi.info

REQUISITI Windows 2000/Xp, Pentium 1,9 GHz, 512 Mb di RAM, scheda video con 128 Mb di memoria

Voto 9

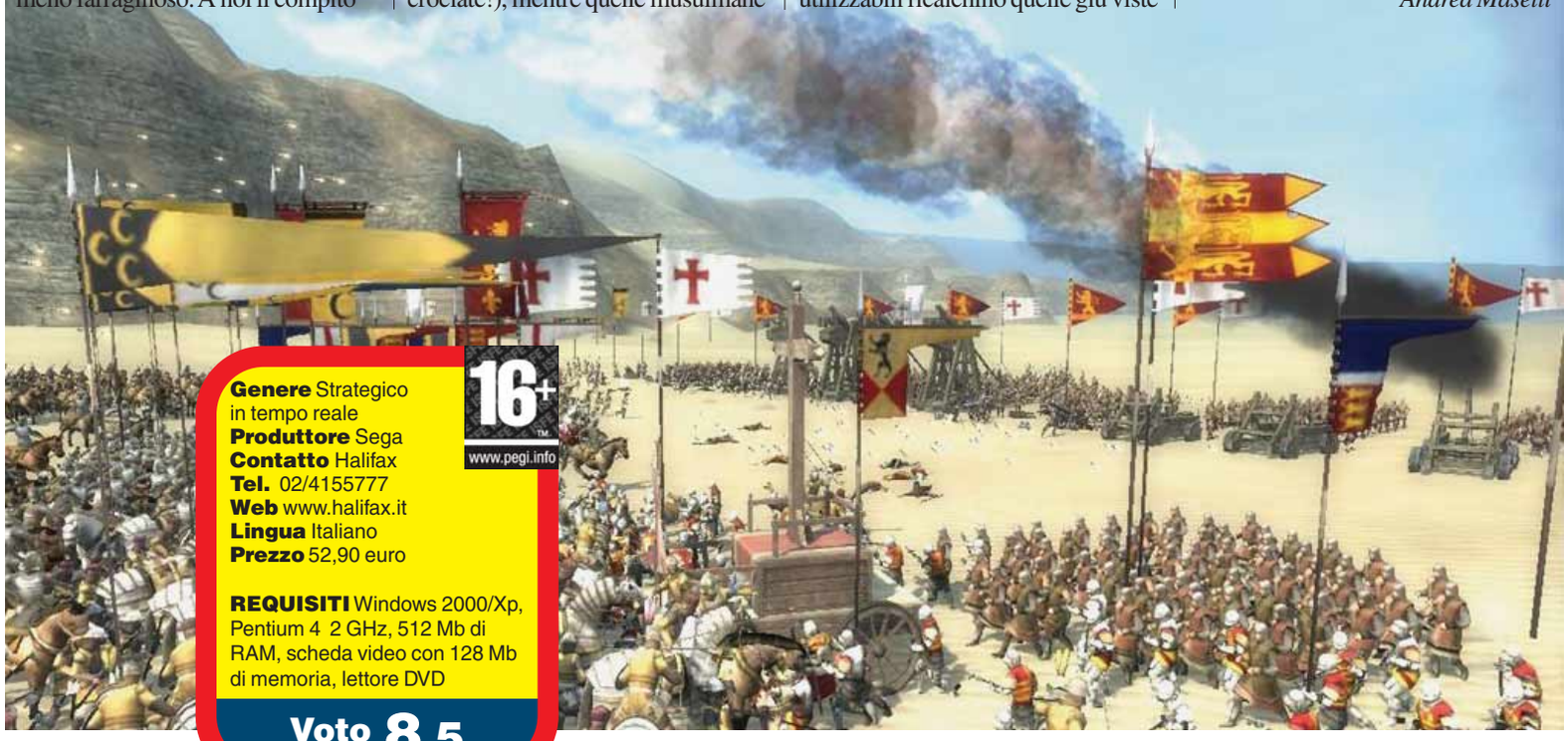
Medieval 2 Total War

SCELTO DA Computer idea

La guerra è la prosecuzione della politica. Con altri mezzi...

Medieval 2 è l'ultimo nato nella serie Total War, un filone di giochi strategici che combina una complessa sezione gestionale con un spettacolare comparto bellico. Medieval 2, pur riproponendo questo schema collaudato, è migliore sotto ogni aspetto.
Il gioco si colloca temporalmente tra gli ultimi decenni del XI secolo e la scoperta dell'America: in questo lasso di tempo è possibile mettersi alla guida di ben 17 nazioni dell'epoca, ma soltanto cinque (Francia, Inghilterra, Spagna, Venezia e Sacro Romano Impero) sono disponibili sin dall'inizio. Il comparto gestionale, quello in cui ci viene richiesto di far prosperare la nazione di cui abbiamo preso le redini, è ora ancora più ricco, ma anche più intuitivo e meno farraginoso. A noi il compito di sviluppare l'economia dei nostri territori sviluppandone gli insediamenti come "Città" oppure come "Fortezza": nel primo caso l'agglomerato urbano contribuirà allo sviluppo dell'economia dell'area, e non si potrà contribuire significativamente allo sviluppo di una milizia; al contrario, la costruzione di una fortezza non inciderà sui fondamentali dell'economia locale, ma permetterà la costruzione di un esercito.
Un aspetto fondamentale di Medieval 2 è la religione, elemento che ha un peso enorme sul destino di ciascuna nazione e sul controllo delle popolazioni: quelle cattoliche debbono continuamente fronteggiare l'ingerenza e le richieste del papato (si rischiano scomuniche e persino crociate!), mentre quelle musulmane debbono impegnarsi in un'estenuante attività di proselitismo.
Innumerevoli anche le opzioni squisitamente diplomatiche: matrimoni di convenienza, assassini, spie... Tutto è lecito per stringere un'alleanza, accaparrarsi il favore di qualcuno o eliminarlo con una pugnalata alle spalle. Quando sulla grande mappa strategica due eserciti vengono a contatto, si passa alla sezione tattica del gioco. Anche se il combattimento può essere risolto in modo automatico è qui che Medieval 2 offre il meglio di sé, soprattutto grazie a uno splendido motore grafico che riesce a muovere sul campo di battaglia centinaia di soldati, ciascuno riprodotto con un livello di dettaglio che lascia di stucco. Sebbene le tattiche utilizzabili ricalchino quelle già viste in Rome Total War, sugli esiti delle battaglie pesano anche le condizioni atmosferiche, l'orografia del territorio e persino il morale delle truppe che, una volta crollato, può mandare in rotta la più potente delle armate. L'intelligenza artificiale si dimostra all'altezza. E sul campo, i nemici si comportano in maniera "da manuale": ripiegano, si riorganizzano, contrattaccano, manovrano, rinforzano le brecce tra le fila, sfruttano il terreno... Medieval 2 è uno degli strategici più "assorbenti" che ci sia capitato di giocare negli ultimi anni, ma è bene non confonderlo con un semplice strategico in tempo reale: la sezione gestionale ha un peso determinante e, tra staticità e complessità, potrebbe non piacere a tutti.

Andrea Maselli



16+ www.pegi.info

Genere Strategico in tempo reale
Produttore Sega
Contatto Halifax
Tel. 02/4155777
Web www.halifax.it
Lingua Italiano
Prezzo 52,90 euro

REQUISITI Windows 2000/Xp, Pentium 4 2 GHz, 512 Mb di RAM, scheda video con 128 Mb di memoria, lettore DVD

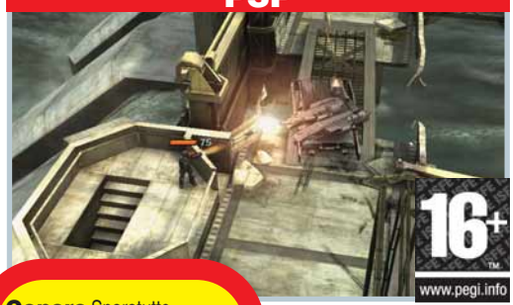
Voto 8,5

a cura di Lorenzo Cavalca

Killzone Liberation

La guerra tra Helgast e ISA si trasferisce armi e bagagli dalla PS2 alla "piccola" di casa Sony. Per l'occasione, date le limitazioni tecniche della PSP, il gioco abbandona la vista in prima persona e ripiega su una visuale 3D isometrica basata su di un ottimo motore grafico. Il gioco rimane uno

PSP



Genere Sparatutto
Produttore SCEE
Web www.playstationplanet.it
Lingua Italiano
Prezzo 49,90 euro

Voto 7,5

sparatutto, lineare e non molto ispirato, ma ricco di variabili azzeccate: da un vasto arsenale, soggetto a limitazioni d'ingombro, fino alla possibilità di impartire ordini specifici al proprio compagno d'avventura. D'altronde, anche un certo spessore tattico non manca: per sopravvivere è necessario scegliere di volta in volta l'arma adatta alle circostanze, saper sfruttare a proprio vantaggio gli elementi delle ambientazioni (bidoni esplosivi, mine e quant'altro) e, soprattutto, fare buon uso delle coperture, che costituiscono la chiave strategica del gioco. Nonostante la varietà delle situazioni e una buona intelligenza artificiale avversaria, Killzone Liberation è ripetitivo e alcune sezioni sono estremamente difficili da superare. *A.M.*

Brain Training del Dr. Kawashima

Dimenticate i vostri impegni? Non ricordate mai dove avete parcheggiato la macchina? Allora il Brain Training del Dr. Kawashima potrebbe tornarvi utile. Si tratta di un "eserciziario elettronico" ideato per stabilire la vostra età in termini di funzionalità cerebrale e mantenere poi in allenamento i neuroni con brevi sessioni terapeutiche giornaliere. La "terapia" si basa su una serie di minigiochi che mettono alla prova il colpo d'occhio, la memoria visiva, le capacità di calcolo veloce e altro ancora. Ogni minigioco si affronta impugnando il Nintendo DS come "libretto elettronico" e utilizzandone il touchscreen oppure il microfono. Brain Training non è certo un titolo "imperdibile", ma un po' di esercizio mentale non guasta mai... *A.M.*

Nintendo DS

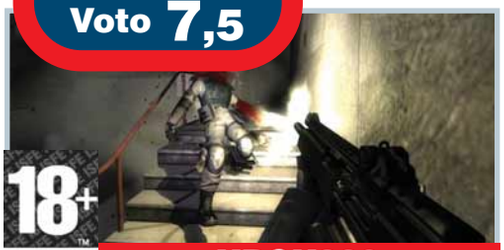
Genere Puzzle / Educativo
Produttore Nintendo
Web www.nintendo.it
Lingua italiano
Prezzo 34,90 euro

Voto 7

F.E.A.R. - First Encounter Assault Recon

Genere Sparatutto
Produttore Vivendi
Web www.sierra.com
Lingua Italiano
Prezzo 70,99 euro

Voto 7,5



XBOX360

Lo sparatutto di Vivendi approda dopo un anno su una console di nuova generazione e questo ritardo si fa sentire. Un impatto grafico che al tempo risultava sopra la media, si rivela oggi molto più modesto. Il gioco è infatti pressoché identico alla versione per computer. Nei panni di un membro dei corpi speciali armato fino ai denti, il vostro obiettivo sarà quello di sgominare, i piani criminali di un pazzo psicopatico che ha ridotto un laboratorio di ricerca paramilitare in un bagno di sangue. Gli scontri con i cybersoldati avversari sono piuttosto avvincenti, ma nonostante l'utilizzo di una non decisiva modalità Rallentatore (stile Matrix) negli scontri più violenti e un buon livello dell'intelligenza artificiale dei nemici, le meccaniche di gioco rivelano ben presto gravi limiti. Fear ripete all'infinito lo stesso canovaccio: una serie di sparatorie in ambienti spogli (magazzini, hangar o laboratori) unite da intermezzi che sviluppano la trama "psyco-horror" del gioco e spiegano ciò sta accadendo dietro le quinte. Claustrofobico e violentissimo.

IN PILLOLE

Ridge Racer 2 — PSP

Secondo e nuovo compendio della serie Ridge per la console portatile di Sony. L'impatto grafico è straordinario, la fluidità sorprendente e le modalità di gioco risultano molto variegate. Un sistema di guida arcade, ma perfettamente bilanciato, completa le caratteristiche di un gioco che ha l'unico difetto di essere identico al suo predecessore.

Genere Guida
Produttore Namco
Web www.playstationplanet.it
Prezzo 49,90 euro

Voto 7,5

Contact — NDS

Fumettosa avventura ricca di azione. Nei panni del giovane Nyan dovrete recuperare le fonti di energia per far partire la vostra astronave. Gradevolissimo lo humour nei dialoghi, buoni gli scenari, ma il sistema di combattimento è noioso e il gioco è pieno di tempi morti.

Genere Avventura dinamica
Produttore Rising Star Games
Web www.leaderspa.it
Prezzo 39,90 euro

Voto 6,5

B-Boy — PSP

Gioco dedicato alla BreakDance, (ballo in voga negli anni '80) in cui l'obiettivo è padroneggiare le decine di movimenti del proprio ballerino in modo da vincere le sfide testa a testa. La trama è inesistente e le meccaniche di gioco superficiali. Solo per chi apprezza la musica hip-pop.

Genere Musicale
Produttore SCEE
Web www.playstationplanet.it
Prezzo 49,90 euro

Voto 5,5

Bastano 2 mercoledì al mese per imparare ad utilizzare il PC

Computer idea **ogni quindici giorni in edicola;**
trucchi consigli e suggerimenti
per imparare e migliorare l'utilizzo del tuo computer.
Chiedila in edicola ogni due mercoledì del mese

Computer Idea è il quindicinale di VNU per chi vuole migliorare il proprio modo di utilizzare il Personal Computer. Esercitazioni passo a passo, soluzioni pratiche a problemi complessi, linguaggio semplice e diretto sono gli elementi distintivi della rivista, in edicola ogni 15 giorni.

Ricca di test di prodotto che aiutano il lettore a scegliere il miglior rapporto qualità/prezzo nella vasta offerta dei prodotti di informatica, Computer Idea con un linguaggio semplice e pratico, insegna a ottenere il meglio dal proprio PC e da tutte le risorse disponibili nei negozi specializzati così come nel web.

Con 20 pagine di idee e suggerimenti per imparare tecniche e trucchi da esperti, Computer Idea è "l'amico esperto di informatica" da consultare come e quando vuoi.

Semplice, pratica, tutta in italiano.
A soli €1,60 in edicola.

Disponibile anche in versione con CD-ROM di software o libro.

www.computer-idea.it

vnu business publications
italia

a cura di Gianluigi Bonanomi

Baciami Piccina

Alla vigilia dell'8 settembre del '43, il brigadiere Umberto Petroni (interpretato da Neri Marcorè) riceve l'incarico di scortare il truffatore Raoul Nuvolini (Vincenzo Salemme) dall'Umbria fino a Venezia. Un'ottima occasione per il carabiniere: può approfittarne, finalmente, per fare il viaggio di nozze, da sempre promesso alla fidanzata Luisa. Il trio sale in carrozza e parte, ma l'indomani l'Italia è sconvolta dalla notizia dell'armistizio con gli Alleati (situazione imbarazzante soprattutto per le forze armate e di polizia). Le cose si complicano e ne succedono di tutti i colori: furti, sparatorie, incontri stravaganti. La vita dei protagonisti non sarà più la stessa. Partendo da un'idea di Sergio Citti, il regista Campanelli (già autore di "Un inverno freddo freddo" nel 1997) mette in scena un film godibile, ironico e amaro al tempo stesso, affrontando in modo garbato una pagina controversa della nostra storia. Buona la qualità tecnica del DVD, che presenta anche un paio di video extra interessanti.

Genere Commedia
Distributore Medusa
Regia Roberto Campanelli
Anno 2006
Interpreti Vincenzo Salemme, Neri Marcorè, Elena Russo, Marco Messeri
Video 1.33:1
Audio Dolby Digital 5.1
Lingua Italiano
Sottotitoli Italiano per non udenti
Extra Dietro le quinte, video "Ci rimettiamo al vostro buon cuore", trailer
Prezzo 27,49 euro

Valore artistico	7
Realizzazione tecnica	7
Extra	7

Voto 7

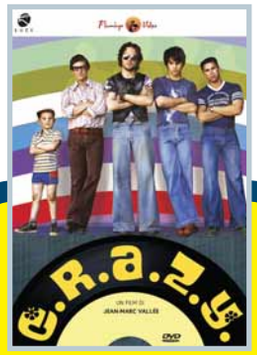
November Frammenti di un Delitto

Genere Thriller
Distributore Cecchi Gori
Regia Greg Harrison
Anno 2004
Interpreti Courtney Cox, James LeGros, Michael Ealy
Video 1.78:1
Audio Dolby Digital 5.1
Lingua Italiano e inglese
Sottotitoli Italiano
Extra Trailer, galleria fotografica
Prezzo 19,99 euro

Valore artistico	7
Realizzazione tecnica	7
Extra	6

Voto 6,5

La fotografa Sophie Jacobs è in macchina, aspetta il fidanzato che è entrato in un negozio. Ma il suo uomo non uscirà più: viene ammazzato da un rapinatore. Il senso di colpa non dà tregua a Sophie, che si butta nel lavoro e cerca aiuto in un terapeuta. Un giorno dal proiettore esce un'immagine inquietante: una foto, scattata la sera dell'omicidio, immortala la sua auto, e lei che aspetta. Cosa diavolo sta succedendo?



Genere Drammatico
Distributore Cecchi Gori
Regia Jean-Marc Vallée
Anno 2005
Interpreti Michel Côté, Marc-André Grondin, Danielle Proulx
Video 1.78:1
Audio Dolby Digital 5.1
Lingua Italiano e francese
Sottotitoli Italiano per non udenti
Extra Biografie, trailer
Prezzo 19,99 euro

Valore artistico	8
Realizzazione tecnica	7
Extra	6

Voto 7,5

C.R.A.Z.Y.

Crazy è una canzone di Patsy Cline, e il pezzo preferito da Gervais Beaulieu, un padre di famiglia che vive nel Quebec, in Canada. Crazy è anche una sigla; provate a unire le iniziali dei cinque figli di Gervais: Christian, Raymond, Antoine, Zachary, Yvan.
Crazy, pazza, è la vita: con le sue storie, le coincidenze, l'amore, l'odio e tutto il resto.
Crazy è un film corale, ricco di spunti interessanti, che ci porta per mano dagli anni '60 fino quasi ai giorni nostri, tra musica, moda, miti, droga, sesso, crisi, liti e riappacificazioni.
Il filo conduttore è la formazione di "Zac", che per amore/timore del padre, finge per gran parte della sua vita di essere quello che non è.
Ecco un film che parla, in modo intelligente, dell'accettazione della propria natura, anche sessuale. Una "pellicola" mai banale, quindi, che sa alternare divertimento e dramma, risate e lacrime. Altrettanto prorompente è la colonna sonora: dai Doors ai Pink Floyd, da Bowie ai Sex Pistols. Interessante anche il montaggio, alquanto "sbarazzino".

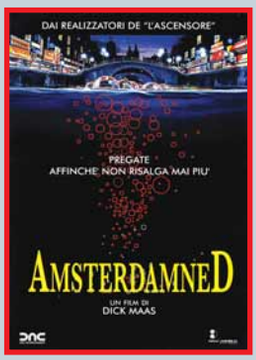
Amsterdamned

Amsterdam è in balia di un serial killer che si aggira indisturbato per i canali della città. Emerge, compie i suoi efferati delitti, e si dilegua... a nuoto. Il poliziotto Eric dirige le indagini, e apre l'inchiesta facendo qualche domanda nei circoli dei sommozzatori. In uno di questi conosce Laura, della quale s'innamora. Un film che mostra la sua età: è "Anni '80" sotto tutti i punti di vista...

Genere Thriller
Distributore DNC
Regia Dick Maas
Anno 1987
Interpreti Huub Stapel, Monique Van De Ven, Serge-Henre Valcke
Video 1.77:1
Audio Dolby Digital mono
Lingua Italiano e olandese
Sottotitoli Italiano
Extra Nessuno
Prezzo 19,99 euro

Valore artistico	6
Realizzazione tecnica	6
Extra	4

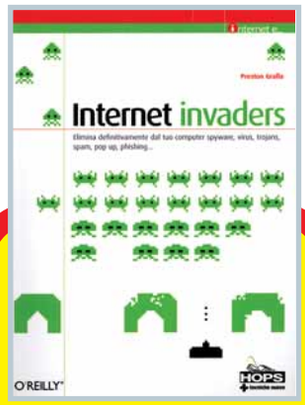
Voto 5,5



Navigatori Satellitari

Nell'ultimo anno i navigatori GPS hanno riscosso un indiscutibile successo. Giovani e vecchi, esperti di tecnologia o meno, ormai più nessuno riesce a fare a meno di questo apparecchio. La maggior parte degli utenti però, non dispone della confidenza necessaria per utilizzare i GPS lasciandosi guidare esclusivamente dall'intuito.
Questo piccolo libro si rivela molto utile proprio in questi casi. Dopo una breve introduzione sulla tecnologia satellitare, infatti viene spiegato il funzionamento dei navigatori attraverso numerosissime foto e prendendo spunto da uno dei modelli più diffusi (il TomTom 910).
In particolare risulta interessante l'attenzione alle funzioni meno tradizionali di un navigatore, come la possibilità di ascoltare i file musicali MP3, oppure quella di visualizzare delle immagini o degli SMS tramite Bluetooh.
Nel complesso è un libro di facile consultazione che permette un rapido apprendimento delle nozioni fondamentali per l'utilizzo di questi dispositivi.

Autore Riccardo Meggiato
Editore Apogeo
Prezzo 6,50 euro



Autore Preston Gralla
Editore O'Reilly
Prezzo 19,90 euro

Internet Invaders

Statisticamente il rischio di contrarre un virus o rimanere vittima di un hacker durante una normale sessione di lavoro al PC è piuttosto elevato, soprattutto per i principianti.
I libri sulla sicurezza informatica sono quindi sempre più importanti e dovrebbero essere di aiuto, ma generalmente hanno il difetto di essere troppo tecnici.
Internet Invader dimostra invece il contrario, l'autore è un giornalista affermato, esperto di sicurezza informatica e introduce con gradualità il lettore ai pericoli che minacciano il personal computer (virus, spyware o spam). La trattazione dei problemi legati alla sicurezza non è esauriente, ma il libro rappresenta una buona raccolta di consigli per rendere consapevoli i meno esperti dei pericoli che corrono quando lavorano al PC. Inoltre è utile per prevenire e curare la maggior parte dei virus tramite delle procedure passo a passo.
Abbiamo trovato particolarmente interessante la parte dedicata alla sicurezza delle reti senza fili, un aspetto che spesso viene sottovalutato da molti utenti.

Windows Vista Guida all'uso

Autore W.R. Stanek
Editore Mondadori Informatica
Prezzo 45 euro

Passare a Vista non è un'operazione complicata, e l'uso delle funzioni principali non pone particolari problemi a chi ha imparato a usare bene Xp, ma chi volesse conoscere a fondo il nuovo sistema operativo e diventare un buon "amministratore" del proprio computer troverà un valido aiuto in questo corposo volume da 552 pagine. Per fortuna non sono tutte da leggere, basta consultare all'occorrenza la sezione che interessa, anzi, è proprio un pregio di questa guida l'organizzazione estremamente ordinata di tutti gli argomenti. I primi cinque capitoli trattano delle attività fondamentali per amministrare Vista, segue poi una corposa sezione dedicata alla gestione degli accessi utente e alla configurazione di alcune impostazioni particolari (per esempio quelle specifiche per i portatili). Gli ultimi quattro capitoli spiegano come utilizzare il computer in una rete. Il volume presuppone un minimo di conoscenza dei sistemi operativi Windows, non riporta infatti alcuna procedura passo a passo, ma è ricco invece di tabelle riassuntive. L'apparato illustrativo è decisamente carente e solo in bianco e nero. *M.D.A.*

L'Innovazione Possibile

Questo libro è strutturato in tanti piccoli paragrafi, scritti in momenti diversi all'interno di un determinato arco temporale. L'impostazione richiama volutamente quella di un blog. Infatti, l'autore dopo una positiva esperienza come blogger (vengono così chiamati gli autori dei diari on-line) ha voluto raccogliere i suoi scritti in un libro, in maniera organica. Gli argomenti trattati, coerentemente con il modo in cui è stato strutturato il testo, sono tutti riconducibili alla tecnologia, ma con una certa varietà, per esempio vengono citati il software libero, i problemi legati all'insegnamento dell'informatica o, ancora, i nuovi scenari aperti dal mercato high-tech. Alcuni paragrafi trattano anche temi legati alle discipline economiche, ma vengono spiegati in modo chiaro e comprensibile. L'innovazione Possibile è di sicuro interesse, ma rimane una certa perplessità nei confronti dei libri creati riunendo dei contributi di un blog, che spesso rispondono solamente a pure esigenze commerciali.

Autore Alfonso Fuggetta
Editore Pearson Education
Prezzo 25 euro

Più ti abboni

RITAGLIARE IL COUPON E SPEDIRE VIA FAX AL N° **0266034290** - INVIARE A: **VNU bpi - Ufficio abbonamenti - Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello B. (MI)**

Sì desidero abbonarmi a COMPUTER IDEA e scelgo una di queste proposte:

- ☐ ABBONAMENTO ANNUALE (26 NUMERI) € 25,00 40% DI SCONTO
- ☐ ABBONAMENTO BIENNALE (52 NUMERI) € 45,00 45% DI SCONTO
- ☐ ABBONAMENTO SEMESTRALE (13 NUMERI) + ALLEGATI € 28,00 45% DI SCONTO
- ☐ ABBONAMENTO ANNUALE (26 NUMERI) + ALLEGATI € 50,00 50% DI SCONTO

Per il pagamento ☐ Attendo il vostro bollettino di pagamento

☐ Con carta di credito ☐ American Express ☐ Visa ☐ Diners ☐ CartaSì

n. _____ Scadenza _____

Firma _____

L'abbonamento deve essere intestato a:

Nome _____ Cognome _____

Via _____ n. _____ Tel. _____

CAP _____ Città _____ Prov. _____

e-mail _____ Professione _____

Consenso ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003. Letta la nota informativa, esprimi il tuo consenso, al trattamento ed alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ai soggetti che svolgono le attività indicate nella informativa stessa al solo fine dell'attivazione del tuo abbonamento. In mancanza del tuo consenso la registrazione non potrà essere eseguita e conseguentemente non potremo attivare il tuo abbonamento. Accetto ☐ Non accetto ☐ Esprimi/nega il tuo consenso alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ad aziende terze che ne facciano richiesta a fini pubblicitari e di marketing. Accetto ☐ Non accetto ☐

offerta valida solo per l'Italia fino al 31/01/2008

Per ogni informazione telefonare al n. 039 206860 oppure inviare una e-mail all'indirizzo: abbonamenti@vnu.it

vnu business publications italia

campagna abbonamen

più risparmi.

Abbonamento Annuale
26 numeri
€ 25,00 40% di sconto

Abbonamento Biennale
52 numeri
€ 45,00 45% di sconto

Abbonamento Semestrale
13 numeri + allegati
€ 28,00 45% di sconto

Abbonamento Annuale
26 numeri + allegati
€ 50,00 50% di sconto

*per ogni abbonamento biennale attivato riceverai un raccoglitore di computer idea in regalo**

*fino ad esaurimento scorte. Valore del raccoglitore: 10 euro.

ti a Computer Idea 2007

Appuntamento in edicola il **11 aprile 2007**

Nel prossimo numero...

Duplicate i vostri DVD

Una volta per fare la copia dei film bisognava essere quasi degli esperti, oggi invece ci sono software e utility ad hoc che semplificano le procedure. Vi sveliamo i segreti per masterizzare tutto e bene senza fatica.

Office 2007 a casa e a scuola

Non tutte le versioni di Office costano un occhio della testa, anzi. Ce ne è una pensata proprio per chi studia e per le famiglie. Potrete apprezzare le caratteristiche della nuova suite di Microsoft senza svuotare il portafoglio. Noi vi faremo da guida.

Mettete i dischi in RAID

Nei computer più recenti si possono configurare i dischi fissi in modo da avere sempre pronta una copia di backup dei dati. Non perdete il prossimo numero per imparare come si fa.

Una chiacchierata... senza limiti

La tecnologia Voice Over IP, consente di telefonare gratis agli amici vicini e lontani e per farlo basta un unico software... Seguiteci alla scoperta del "nuovo Skype" e di tutti i suoi servizi.

I CONTENUTI SONO SOGGETTI A CAMBIAMENTI

Abbonamenti, numeri arretrati e contatti

Abbonamenti, richiesta di informazioni, arretrati o reclami:
Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)
Tel. 039 206860 - Fax 02 66034290
e-mail **abbonamenti@vnu.it**

Numero di conto corrente postale per sottoscrizione abbonamenti: 14418222 intestato a:
VNU Business Publications Italia
Casella Postale 68
20092 Cinisello Balsamo (Milano)

Abbonamento annuale: € 41,60
Abbonamento per l'estero: € 83,20
Prezzo della rivista: € 1,60
Arretrati: € 3,20
Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/B legge 662/96

Abbonamenti in blocco: per informazioni e richieste relative agli abbonamenti acquistabili in blocco, inviare un'e-mail all'indirizzo:
abbonamenti.inblocco@vnu.it

Contatti per i lettori

Per l'alto numero delle richieste che pervengono in redazione possiamo offrire aiuto tecnico attraverso le pagine della rivista. Non possiamo accogliere richieste telefoniche o rispondere alle lettere personalmente. Di seguito riportiamo gli indirizzi per contattare la redazione

lettere.computeridea@vnu.it
fatevisentire.computeridea@vnu.it

Visitate il nostro sito: www.computer-idea.it

Computer idea

vnu business publications italia

Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello B. (MI) - Tel: 02 66034.1 - Fax: 02 66034.225

Publishing:
Andrea Maselli, Direttore Responsabile, andrea.maselli@vnu.it

Redazione:
Mario De Ascentiis Caporedattore: mario.deascentiis@vnu.it
Elena Avesani, elena.avesani@vnu.it
Gianluigi Bonanomi, gianluigi.bonanomi@vnu.it
Lorenzo Cavalca, lorenzo.cavalca@vnu.it
Lino Garbellini, lino.garbellini@vnu.it
Renzo Zonin, renzo.zonin@vnu.it
Monica Rogiani Segreteria: monica.rogiani@vnu.it
Test Labs: Francesco Ferrari Responsabile, francesco.ferrari@vnu.it

Collaboratori: per la redazione Aldo Ascenti, Paolo Canali, Alessandro Ianni, Flavio Muci, Giorgio Mura, Elisa Origi, Alberto Torgano.
Per il laboratorio: G11: Alessandro Camisasca, Massimo Giudici, Daniele Preda

Grafica e produzione: **Marco Passoni** Coordinamento grafico - **Alberto Decari** Coordinamento DTP - **Renata Lavizzari** Progetto grafico e impaginazione, **essegrafika** Impaginazione - **Flora Caroli** illustrazioni - **Corbis Italia** Illustrazioni - **Masterfile** Illustrazioni - **LOGO24** Realizzazione copertina - **Nuovo Istituto Italiano Arti Grafiche Spa** (BG) Stampa - **Distribuzione per l'Italia**: **Parrini & C. Spa** - 00189 Roma - Via Vitorchiano 81 - Tel: 06/33455.1; 20134 Milano - Viale Forlanini 23 - Tel: 02/75417.1 - **Ufficio Traffico** Tel: 02 66034288

Direzione:
Ruud Bakker Presidente
Richard Halpenny Amministratore Delegato - **Claudio De Falco** Publisher

Pubblicità:
Giancarlo Recrosio Sales, giancarlo.recrosio@vnu.it
Mauro Roncen Sales, mauro.roncen@vnu.it

Marketing:
Stefania Scroglieri Product Manager, stefania.scroglieri@vnu.it

INTERNATIONAL SALES - www.globalreps.com
European/Middle East representation: Global Media Europe Ltd - 32-34 Broadwick Street, London W1A 2HG - Tel: ++44 20 7316 9101, Fax: ++44 20 7316 9774, advertising@globalreps.com
US representation: Global Media USA, LLC, 565 Commercial Street, 4th Floor - San Francisco, CA 94111 - 3031 USA - Tel: ++1 415 249 1620 - Fax: ++1 415 249 1630 - sjones@globalreps.com

VNU Labs: I laboratori europei VNU svolgono i test per tutte le riviste pubblicate dal Gruppo.

Licensing: Computer Idea is available for international licensing. Please contact Joanna Mitchell at joanna_mitchell@vnu.co.uk for more information.
I contenuti di Computer Idea sono disponibili su licenza. Per favore contattare Joanna Mitchell joanna_mitchell@vnu.co.uk - per ulteriori informazioni.

Testata associata:
Associazione Nazionale Editoria Periodica Specializzata

A.N.E.S. CONFINDUSTRIA

ADS - Accertamenti Diffusione Stampa
periodo gennaio 2005 - dicembre 2005
Certificazione n° 5968

VNU Business Publications Italia è iscritta al Registro Operatori della comunicazione n° 3337. Autorizzazione alla pubblicazione del Tribunale di Milano n° 721 del 2/11/1988. ©Tutti i diritti di riproduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni e fotografie non si restituiscono. "Computer Idea è un marchio registrato di VNU Business Publications B.V. (Haarlem - Olanda) ed è utilizzato da VNU Business Publications Italia s.r.l. con l'autorizzazione e sotto licenza di VNU Business Publications B.V.
VNU Business Publications B.V. e VNU Business Publications Italia s.r.l. fanno ambedue parte del gruppo VNU, che è l'editore, tra le altre, delle riviste Computer Idee, Computer Active e Computer Idea".

Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodici Italiana

NORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003)
Il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 ha la finalità di garantire che il trattamento dei Vostri dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale. Vi informiamo, ai sensi dell'art. 13 del Codice, che i dati personali da Voi forniti ovvero altrimenti acquisiti nell'ambito dell'attività da noi svolta, potranno formare oggetto di trattamento, per le finalità connesse all'esercizio della nostra attività. Per trattamento di dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, diffusione, cancellazione, distribuzione, interconnessione e quant'altro sia utile per l'esecuzione del Servizio, compresa la combinazione di due o più di tali operazioni. Il trattamento dei Vostri dati per le finalità sopraindicate avrà luogo prevalentemente con modalità automatizzate ed informatiche, sempre nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla legge, e con procedure idonee alla tutela delle stesse. Il titolare del trattamento dei dati personali è VNU Business Publications Italia S.r.l., con sede legale in Cinisello Balsamo (Mi), nella persona del legale rappresentante; responsabili del trattamento sono i dipendenti e/o professionisti incaricati da VNU Business Publications Italia S.r.l., i quali svolgono le suddette attività sotto la sua diretta supervisione e responsabilità. Il conferimento dei dati personali da parte Vostra è assolutamente facoltativo; tuttavia l'eventuale Vostro rifiuto ci rende impossibile l'esecuzione di alcun adempimento contrattuale.
I dati, o alcuni di essi, per i fini di cui dianzi, potranno essere comunicati a:
• società appartenenti al medesimo gruppo societario di cui fa parte VNU Business Publications Italia S.r.l;
• soggetti esterni che svolgano funzioni connesse e strumentali all'operatività del Servizio, come, a puro titolo esemplificativo, la gestione del sistema informatico, l'assistenza e consulenza in materia contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria;
• soggetti cui la facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da disposizioni di legge o da ordini delle autorità.
Un elenco dettagliato dei predetti soggetti è disponibile presso VNU Business Publications Italia S.r.l.
Vi informiamo, inoltre, che potrete consultare, modificare, opporVi o far cancellare i Vostri dati o comunque esercitare tutti i diritti che Vi sono riconosciuti ai sensi dell'art. 7 del Codice, inviando una lettera raccomandata a VNU Business Publications Italia s.r.l. - Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI). Se volete consultare il testo completo del Codice in materia di protezione dei dati personali, visitate il sito ufficiale dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it

GIZMODO

il primo gadget blog

http://it.gizmodo.com

l'appuntamento quotidiano per i fanatici della tecnologia di ultima generazione

telefoni cellulari

stampanti

video camere digitali

notebook

lettori MP3

PDA

scanner

fotocamere

PACK CARTA PREPAGATA DISPONIBILE!

INCLUDE :

2 MESI DI ABBONAMENTO + IL GIOCO ORIGINALE + LE PRIME 3 ESPANSIONI

PREZZO CONSIGLIATO AL PUBBLICO : 24,95 €

GOA

12+ www.pegi.info

WWW.CAMELOT-EUROPE.COM

DVD ROM

© 2007 Electronic Arts Inc. Electronic Arts, EA, il logo EA, Dark Age of Camelot, Shrouded Isles, Foundations, Trials of Atlantis, New Frontiers, Catacombs e Labyrinth of the Minotaur, così come lo stilizzato nodo Celtico, sono marchi o marchi registrati di Electronic Arts Inc. negli Stati Uniti e/o altri paesi. Tutti i diritti riservati. Usato sotto licenza da GOA. GOA e il logo GOA sono marchi di France Telecom – Division Contenus. Pubblicazione, hosting e gestione della comunità a cura di GOA.